ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 21 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3587

Gli S. U. offrono la sospensione per un anno

dei versamenti in conto debiti di guerra

Le dichiarazioni di Hoover

WASHINGTON, 20

Gli Stati Uniti offrono ai loro debitori la sospensione dei pagamenti per un anno. Il Presidente Hoover ha precisato che la proposta fatta alle principali Potenze è esattamente quella di sospendere per un anno tutti i loro versamenti agli Stati Uniti in conto debito di guerra, a condizione che esse adottino analoga misura nei confronti dei loro debitori.

E' pacifico che la sospensione riguarda i rapporti tra i vari Governi e non ha alcuna influenza sui debiti e crediti tra cittadini o istituti delle singole Nazioni.

Hoover ha voluto poi riaffermare che gli Stati Uniti si oppongono a una qualsiasi proposta di cancellazione dei debiti e che sono egualmente alieni da ogni intervento negli affari europei. La decisione sopra indicata è stata presa unicamente per facilitare il ritorno della normalità economica, tanto negli Stati Uniti quanto all'estero.

Un convegno a tre a Berlino?

Come già segnalammo, Mellon si è recato ieri a Cambridge a fare visita al figlio che studia in quella Università. Le giornate di ieri e di oggi sono state spese dal Ministro americano, in compagnia del figlio, a fare visita ai principali monumenti pubblici della classica Cambridge. Al suo ritorno a Londra la prossima settimana Mellon continuerà la serie dei colloqui interrotta e probabilmente si incontrerà col Cancelliere dello Scacchiere Snowden; dopo di che lascierà l'Inghilterra alla volta del continente. Egli visiterà varie capitali d'Europa, fra cui Roma, ma si esclude che abbia a recarsi a Berlino.

Nel frattempo arriverà in Europa il suo collega Stimson, il Ministro degli Esteri americano, per la preannunziata visita alle varie capitali d'Europa, che incomincierà da Roma e da Parigi, per proseguire poi per Berlino e Londra. Stimson è atteso a Berlino verso il 20 luglio e siccome MacDonald e Henderson giungeranno alla capitale tedesca il 17 luglio, è probabile che le importanti conversazioni di Berlino abbiano a trasformarsi in un vero convegno anglo-tedesco-americano.

In alcuni circoli londinesi si prevede che la Germania abbia l'intenzione di notificare alle Potenze la sospensione dei pagamenti e dei trasferimenti dovuti in base al Piano Young, prima dell'arrivo dei Ministri inglesi ed americano a Berlino. Questa mossa da parte della Germania avrebbe lo scopo di provocare nei presenti al colloquio tripartito di Berlino una discussione immediata sulla questione della moratoria.

L'impressione in Germania

Frattanto vivissimo interesse hanno già sollevato in Germania le incoraggianti notizie dall'America, circa le nuove dichiarazioni del Presidente Hoover ed i colloqui che egli ha avuto nelle ultime ventiquattro ore dopo il suo ritorno al Gabinetto. Come è noto, in un comunicato diramato alla stampa, il Presidente Hoover ha detto di aver conferito coi capi dei partiti politici allo scopo di prendere alcune misure destinate a facilitare la ripresa economica, tanto in America che all'estero. I colloqui del Presidente, sempre secondo il comunicato, si sono riferiti particolarmente alla presente pericolosa situazione della Germania. Sentito il parere dei capi partito, Hoover ha buone ragioni per essere soddisfatto della loro promessa cooperazione. Il Presidente ha avuto colloqui, oltre che con Stimson, col presidente della Commissione finanziaria del Senato, col Ministro del Commercio e con altre personalità della politica e della finanza.

Nei circoli finanziari di New York si è preoccupati della situazione tedesca e del pericolo che correrebbero ingenti investimenti di capitale americano in Germania, qualora la situazione economica in questo Paese peggiorasse.

Le informazioni di Mellon

Si assicura che la nuova mossa di Washington sia stata provocata proprio da un rapporto inviato di urgenza dal Ministro Mellon in America, sui risultati dei suoi primi colloqui a Londra e sulla critica situazione economica dell'Europa in generale e della Germania in particolare. Secondo le indicrezioni dei giornali americani Mellon avrebbe detto che l'Europa sta avviandosi a poco a poco ad una svolta estremamente pericolosa della sua economia. I giornali di oltre Atlantico, che sinora si erano astenuti dall'occuparsi ampiamente delle questioni politiche e finanziarie europee si diffondono ora in ampi commenti sulla nuova situazione creata dall'intervento tempestivo di Hoover. I giornali sono unanimi nel riconoscere che con le misure preannunciate da Hoover l'Europa si prepara ad alleggerire la presente situazione finanziaria del mondo, nell'interesse non solo dellEuropa ma dell'America stessa.

Il *New York Times* ricorda in un suo articolo editoriale le dichiarazioni fatte la settimana scorsa dal Sottosegretario di Stato americano Castle, secondo cui se la presente situazione relativamente ai debiti di guerra ed alle riparazioni dovesse acutizzarsi, gli Stati Uniti sarebbero costretti a rivedere il loro atteggiamento in proposito.

Senza dubbio — dice il giornale — le dichiarazioni di Castle erano state autorizzate.

Verso una Conferenza economica

Ed aggiunge testualmente:

«Il Congresso di Washington non consentirà tuttavia alcuna riduzione dei debiti di guerra e neppure il rinvio dei pagamenti per un anno o due. Questi pagamento, che finora erano stati impiegati per la riduzione del debito pubblico, vengono ora usati per far fronte alle spese di amministrazione ordinaria e se dovessero mancare si renderebbe necessaria la emissione di un nuovo prestito interno. Entrambi i partiti repubblicano e democratico non vorrebbero addossarsi le responsabilità di un simile passo alla vigilia delle elezioni presidenziali.

«Ciò nondimeno il Presidente Hoover non può più ostentare un isolamento che torna a svantaggio della stessa America. Tutto fa pertanto credere che si sia arrivati al punto in cui abbisognano misure eccezionali.

E' troppo presto per fare previsioni sui risultati positivi che il nuovo atteggiamento americano potrà avere nell'interesse dell'Europa, ma, secondo l'opinione di alcuni osservatori, ci si sta avviando verso una grande conferenza economica mondiale, una specie di consiglio supremo di tutte le Potenze interessate per lo studio dei mezzi per impedire la crisi.

Forse questa conferenza potrebbe assumere inaspettatamente un'importanza maggiore di quanto si ammette alla Conferenza mondiale del disarmo che si adunerà a Ginevra l'anno prossimo.

Vive speranze a Berlino

BERLINO, 20

L'attenzione degli organi dei dirigenti della politica tedesca e dei maggiori centri politici ed economici della Nazione, è in questi giorni polarizzata sull'azione del Presidente Hoover, specialmente dopo le sue dichiarazioni di ieri, venerdì, annuncianti l'intervento del Nord-America non solo per salvaguardare i propri interessi, ma anche per porre l'economia europea e specialmente quella germanica su posizioni più stabili.

Il Presidente della Reichsbank Hans Luther non ha esitato a dichiarare esplicitamente che nelle condizioni attuali Hoover è la sola persona il cui intervento può riuscire praticamente efficace per togliere il mondo fuori dell'attuale caos economico.

Superate le difficoltà della politica interna, il Gabinetto del Reich ha tenuto quest'oggi per la prima volta una seduta nella quale, alla presenza del Presidente della Reichsbank dott. Luther, si è esaminata l'intera situazione politica.

La stampa riporta informazioni da Washington sui colloqui avuti da Hoover circa le misure dirette al risanamento economico degli Stati Uniti e dei Paesi esteri. Il *Wolffbureau* ha ricevuto un telegramma da Washington secondo il quale l'importanza di tale colloquio è data dalle personalità che vi hanno partecipato. Il telegramma aggiunge che l'iniziativa del Presidente deve essere posta in relazione ai colloqui svoltisi fra Mellon e MacDonald e dimostra che si prepara una importante decisione per le finanze dell'America e dell'Europa. Viene telegrafata da Londra una informazione della *Reuter*, secondo la quale Hoover si interesserebbe sempre più alla situazione finanziaria europea, sicchè dopo i colloqui di ieri si aspetta a breve scadenza un'azione del Governo americano. Il *Börsen Kurier* dice che le esperienze degli ultimi anni consigliano a non accogliere con ottimismo esagerato le notizie di imminenti passi americani.

Tuttavia le nuove dichiarazioni circa una imminente azione di soccorso in Europa e particolarmente in Germania, si prestano a destare forti speranze. E' probabile che il cambiamento di Hoover sia stato determinato anche dalle inutilmente negate conversazioni di Mellon e Stimson circa le riparazioni. Secondo la *Deutsche Allgemeine Zeitung* le dichiarazioni di Hoover costituiscono un notevole impulso alla discussione internazionale attualmente in corso. Il problema delle riparazioni è stato posto in discussione, non tanto in seguito al decreto legge del Governo germanico, quanto per la forza stessa delle cose e non è un mistero per nessuno che i pagamenti tedeschi non potranno, per l'avvenire, figurare nei bilanci dei creditori per gli stessi importi dai quali erano rappresentanti finora.

Verso un ulteriore aumento

del tasso di sconto in Germania

BERLINO, 20

L'aumento del 2 per cento del tasso di sconto, approvato una settimana fa dalla Reichsbank per arginare la richiesta di divise estere, non è stato sufficiente onde garantire la copertura del 40 per cento di oro e valute estere della banca dello Stato. La Reichsbank è ricorsa perciò ad altri provvedimenti eccezionali, abolendo le quotazioni private, in modo che tutti gli affari debbano svolgersi attraverso la Reichsbank. Ciò significa un severo controllo delle offerte di valute nazionali e una limitazione indiretta dei crediti. Nei circoli della banca del Reich si pensa a ricorrere ad un nuovo aumento del tasso di sconto dell'1 per cento.

La febbre degli armamenti in Francia

e un commento del «Times»

LONDRA, 20

Il *Times*, in un dispaccio da Roma, rileva che la discussione navale alla Camera francese ha fatto sorgere nuovamente il sospetto che la Francia abbia segretamente deciso di non ratificare l'accordo del primo marzo e che la urgenza del suo programma navale vada messa in rapporto con la prossima Conferenza del disarmo. Quanto alla ripresa dei negoziati navali, il giornale dice che nulla se ne sa in Italia. Il Governo italiano e quello britannico aspettano ancora la risposta francese alla ultima nota sull'argomento. Il corrispondente prosegue rilevando l'impressione prodotta in Italia dai tentativi fatti dalla Francia di far credere che sia l'Italia che pesca nel torbido e dice che ciò ricorda la favola del lupo e dell'agnello. Quanto alla sospensione delle costruzioni dei sottomarini, è evidente che la Francia non vi rischi nulla, dato che ne possiede oggi 54.000 tonnellate e ne avrà nel 1936 82.000, contro 53.000 assegnate rispettivamente alla Granbretagna, agli Stati Uniti e al Giappone. L'articolo conclude rilevando che l'Italia rimane lealmente fedele al suo spirito dell'accordo del 1. marzo, anche per quanto si riferisce all'impegno di non costruire una nave di linea che oltrepassi le 23.000 tonnellate, come del resto ha dichiarato il 27 maggio il Ministro Sirianni.

Le odierne elezioni in Bulgaria

Malinoff per la dittatura

SOFIA, 20

Con la giornata odierna, vigilia delle elezioni politiche, si chiude la campagna elettorale. Gli ultimi avvenimenti sono stati caratterizzati da una nuova polemica scoppiata tra i due capi delle maggiori frazioni avverse, Liapceff e Malinoff. Il Capo del Governo bulgaro ha tenuto un altro discorso politico, nel quale ha criticato alcune accuse fatte dal blocco di opposizione alla coalizione governativa, dicendo che queste nascondono il tentativo di contestare l'insuccesso che le elezioni daranno sicuramente ai partiti di opposizione. Dal canto suo, Malinoff risponde nel suo foglio *Zname* con un lungo articolo che ha per titolo: «Lasciate il popolo in libertà», nel quale afferma che di rado il popolo bulgaro è lasciato libero perchè possa essere il vero arbitro delle competizioni politiche. Malinoff, accennando poi alle voci che corrono di una dittatura, ha detto: «Noi stessi siamo a favore della dittatura, ma non di quella fatta di passioni, di abusi, di odio e di violenza, ma di quella basata sulla ragione, sulla legalità, sulla tolleranza civile e sulla unione nazionale. Altra via migliore per la Bulgaria — scrive Malinoff — non esiste. Per questa via debbono incamminarsi tutti quelli che sentono la responsabilità del benessere del popolo e dell'avvenire della Nazione.» Siffatto giudizio di Malinoff sulla situazione ed il suo accenno alla dittatura, è assai commentato nei circoli politici e giunge nel momento decisivo. L'attesa del risultato del responso popolare è grande. Domani sera si cominceranno a conoscere i primi dati. Si ritiene negli ambienti ufficiali che le elezioni si svolgeranno in una atmosfera di calma, senza provocazione di incidenti.

Il Comitato economico della S. d. N.

approva il rapporto dei contingenti doganali

GINEVRA, 20

Si è riunito in questi giorni sotto la presidenza del sig. Di Nola, rappresentante italiano, il Comitato economico della S. d. N. nella sua 35.a sessione. Il Comitato ha definitivamente approvato un rapporto da sottoporre al Consiglio sulla questione dei contingenti doganali, questione che nell'ultima assemblea della S. d. N. è stata oggetto di animate discussioni. Il Comitato ha approvato un altro rapporto da sottoporre al Consiglio circa la questione dell'origine delle merci per quanto riguarda l'applicazione della clausola della nazione più favorita. Infine il Comitato si è occupato dell'attività svolta nel campo agricolo ed ha preso atto con soddisfazione degli importanti risultati ottenuti nella Conferenza del grano tenuta recentemente a Roma.

Come trascorre l'esilio

degli ex Reali di Spagna

LONDRA, 20

Interessanti informazioni sulla vita privata dell'ex famiglia reale spagnola a Fotainebleau riceve la *Reuter* da Madrid. Secondo un ufficiale che occupava un'alta posizione a Corte e che è ritornato a Madrid in questi giorni dopo essere stato alcune settimane al seguito degli ex Sovrani, Re Alfonso si tiene molto quieto e riservato con tutti. Il suo costante pensiero è quello di seguire gli avvenimenti spagnoli, senza peraltro prendere alcuna parte attiva a mene politiche. L'ex Re di Spagna vive ritiratissimo e riservatissimo. La sua salute è ottima ed il suo aspetto non è per nulla cambiato. La ex Regina Vittoria invece è molto dimagrita in questi ultimi tempi e non fa altro che ripetere che non avrebbero dovuto abbandonare la Spagna. L'ex famiglia reale spagnola non frequenta nessun divertimento ed il suo unico svago è il passeggiare ed il conversare con tre o quattro aristocratici spagnoli che l'hanno seguita in esilio. Le due Principesse sono dimagrite e pallide e parlano continuamente della Spagna, di Madrid e dei loro amici di un tempo. I Principi passano la maggior parte del loro tempo nelle camere da studio e sembra che la salute del primogenito, il Principe delle Asturie, dia nuovamente gravi preoccupazioni.

Critiche inglesi al libro di Pershing

LONDRA, 20

Il libro delle memorie del Generale americano J. J. Pershing trova una cattiva stampa in Inghilterra. Specialmente criticata è l'affermazione del comandante in capo dell'Esercito degli Stati Uniti in Europa, secondo la quale nel 1918 il morale delle truppe alleate era molto depresso.

Un fronte unico croato-macedone

contro l'oppressione serba

SOFIA, 20

In seguito ai contatti che il presidente del partito di Pribicevic Pietro Gruber, ha avuto in questi giorni con il Comitato macedone, viene oggi pubblicato un manifesto nel quale si annuncia che un'intesa è intervenuta tra le due forze antiserbe per una più stretta collaborazione nella lotta comune contro il regime dittatoriale di Belgrado. Il manifesto, che è controfirmato dalle due parti, dice che il regime impossibile al quale sono sottoposte la Croazia e la Macedonia in Jugoslavia ha imposto tale intesa la quale, riunendo le forze delle nazionalità soggiogate porterà un aumento e una maggiore intensificazione degli sforzi per la vittoria nella lotta intrapresa. Nei banchetto che ha avuto luogo tra i rappresentanti del Comitato macedone e l'inviato del partito di Pribicevic Pietro Gruber è stata salutata con calorosi brindisi l'intesa raggiunta. Gruber in seguito ha fatto altre dichiarazioni. Egli ha detto che il regime dittatoriale jugoslavo, con tutto il male che ha portato per la situazione delle minoranze e delle nazionalità oppresse, ha però avuto un effetto benefico, quello di porre su un fronte unico i macedoni e i croati. La lotta dei serbi della Croazia contro la dittatura di Belgrado è molto difficile, essa è sanguinosa, ma non disperata. Oggi dobbiamo lottare per la nostra libertà soltanto con un solo mezzo che possa corrispondere a quello adottato dal terrorismo belgradese. Forse queste mie parole — ha concluso Gruber — suoneranno male alle orecchie di molti pacifisti, ma contrariamente ai nostri desideri e al nostro animo siamo costretti a ricorrervi.

Prossima inaugurazione a Rio

del monumento offerto dagli S. U.

RIO DE JANEIRO, 20

L'inaugurazione del monumento della Fratellanza Americana offerto al Brasile dal popolo nord-americano è stata definitivamente fissata per il 4 luglio prossimo, festa nazionale degli Stati Uniti, secondo un comunicato ufficiali del Ministero degli Esteri.

I lavori per completare il monumento procedono con alacrità sicchè esso sarà pronto per quella data.

Tre finanzieri americani

condannati a sette anni

NEW YORK, 20

Si è svolto il processo contro i dirigenti della Banca degli Stati Uniti, banca privata che, come si ricorderà, nel dicembre scorso dovette chiudere gli sportelli provocando un clamoroso fallimento. Quattro dirigenti della banca, compreso il presidente, erano accusati di aver distolto dei fondi dal loro giusto impiego. Tre di essi sono stati riconosciuti colpevoli dai giurati e condannati ad una pena massima di sette anni di prigione e ad una multa di 1000 dollari. Riguardo al quarto accusato, vicepresidente della banca, i giurati non si sono trovati d'accordo e quindi è stato assolto.

Una lapide a Ottavio Thaon di Revel

inaugurata a Torino

TORINO, 20

Oggi è stata inaugurata la lapide in onore del conte Ottavio Thaon di Revel, all'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte. Erano presenti il Duca Paolo Thaon di Revel, il Generale Adriano di Revel, figli del commemorato, i nipoti marchese Ottavio di Revel, Adriano e conte Paolo Thaon di Revel, Podestà di Torino. Il prof. Giuseppe Broglio ha ricordato le benemerenze di Paolo Thaon di Revel, Ministro delle Finanze e Ministro di Stato di S. M. il Re Carlo Alberto, deputato al Parlamento subalpino, consigliere municipale e provinciale di Torino, amministratore di gran numero di opere pie, vicepresidente e poi presidente della Cassa di Risparmio, senatore del Regno. In seguito il presidente della «Famija turineisa», Scipione Vaschettu, ha tracciato un breve profilo del Ministro Thaon di Revel e della sua attività politica nel fortunoso periodo del Risorgimento, mettendo in rilievo le qualità di cuore e di carattere del commemorato. Il Podestà di Torino, prendendo in consegna la lapide a nome della città di Torino, ringrazia per parte della famiglia, ricordando i sentimenti di devozione alla Dinastia ed alla Patria che avevano animato l'avo e che oggi, nel rinnovato nostro Paese, sono retaggio di tutti gli italiani. E' stata poi scoperta la lapide, dettata da S. E. il conte Paolo Boselli.

Un cesto d'uva raccolta in Libia

offerta al Capo del Governo

ROMA, 20

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto in omaggio un cesto di uva moscatella, raccolta in un vigneto di quattro anni impiantato in una concessione libica. Il Capo del Governo ha vivamente gradito l'omaggio che dimostra la possibilità agraria di quella nostra colonia, nel senso che essa può fornire uva sceltissima da tavola a fine giugno, cioè circa due mesi prima di quella prodotta sul territorio nazionale.

La giornata del giocattolo italiano

inaugurata a Roma da S. E. Bottai

ROMA, 20

Oggi, alle 18, il Ministro delle Corporazioni on. Bottai ha inaugurato ai Mercati Traianei la giornata del giocattolo italiano.

Dopo i discorsi pronunziati dai promotori della mostra, S. E. Bottai e le altre autorità hanno compiuto il giro dei vari reparti soffermandosi ovunque ed interessandosi vivamente, sia ai prodotti esposti, sia alla originale eleganza delle varie mostre e compiacendosi con gli espositori. Da ultimo le autorità hanno assistito ad una rappresentazione che l'Opera dei pupi ha offerto ai numerosissimi bambini che hanno visitato l'esposizione dei giocattoli.

Il "Nautilus„ è perduto?

LONDRA, 20

Il mare cattivo ha un'altra volta provocato guasti alle macchine del sommergibile «Nautilus», col quale il comandante Wilkins pensa di arrivare al Polo Nord passando sotto i ghiacci. Attualmente il sommergibile si trova immobilizzato nell'Atlantico a circa 280 miglia marine dal porto irlandese di Queenstown, verso il quale faceva rotta. La nave da guerra americana «Wyoming» che scorta il sottomarino, ha inviato il seguente radiotelegramma al Ministro della Marina a Washington.

Il «Nautilus» si è fermato a mezzogiorno, in seguito a un guasto ai tubi di rifornimento e a un compressore, a 49.35 gradi di latitudine e 14.19 di longitudine. I guasti verificatisi in alcune macchine e al periscopio non possono essere riparati con i nostri mezzi e il ponte intorno alla torretta è completamente distrutto. Gli uomini del «Nautilus» stanno lavorando per mettere in efficenza parte delle macchine; il mare è tempestoso.

Il «Wyoming» continua a tenersi sempre in contatto col sommergibile per mezzo della radio e durante la notte illumina con i suoi potenti fari le acque dove il sommergibile è fermo. La potenza delle onde scuote il sommergibile che rulla assai fortemente, rendendo poco piacevole il soggiorno all'equipaggio.

Secondo successive informazioni, il «Nautilus» sarebbe praticamente perduto. Il capitano della «Wyoming» ha comunicato che il sottomarino è troppo gravemente danneggiato per poter continuare ad essere rimorchiato, mentre d'altra parte è impossibile compiere le riparazioni in pieno Oceano. Anche lo equipaggio si troverebbe in pericolo e, secondo le ultime notizie, sarebbe stato trasbordato sulla «Wyoming», prima del cadere della notte.

Il conto del Tesoro al 31 maggio

Il disavanzo ridotto di 292 milioni

ROMA, 20

Il conto del Tesoro al 31 maggio scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di lire 2.695 milioni, di cui 2.470 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 225 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca ed all'estero presso i corrispondenti del Tesoro. La situazione del bilancio durante maggio presenta, per la parte effettiva, accertamenti di entrate per milioni 2223 ed impegni di spese per milioni 1931. Nel mese quindi emerge l'avanzo di 292 milioni, per cui il disavanzo che a fine aprile era di milioni 1289 si riduce a milioni 997.

L'avanzo effettivo, che per la prima volta nel corrente esercizio appare nel mese testè decorso, nonostante l'iscrizione nel passivo delle spese dipendenti dall'operazione dei Buoni novennali è da attribuirsi al miglioramento in genere delle entrate e più specialmente all'eccedenza dei proventi affluiti all'Italia per riparazioni di guerra in confronto delle somme spettanti alla Cassa di ammortamento per debiti di guerra verso l'Inghilterra e gli Stati Uniti

La categoria del movimento dei capitali chiude con la eccedenza attiva di milioni 953, determinata essenzialmente dal provento della emissione dei Buoni predetti per la parte eccedente l'importo di quelli scadenti il 15 novembre 1931 e da rimborsare. Il totale dei debiti interni è di lire 89.586 milioni. La situazione segna in confronto a quella del mese precedente un aumento di 82 milioni, dovuto al debito fluttuante per maggiori fondi affluiti nei conti correnti fruttiferi col Tesoro. La circolazione bancaria ammonta a 14.722 milioni con diminuzione rispetto al 20 aprile di 158 milioni. Il conto del Tesoro pubblica alcuni dati importanti relativi alla recente sottoscrizione dei Buoni novennali.

E' da notarsi qui: 1) Il notevolissimo sbilancio esistente tra esportazioni e importazioni; 2) la parte prevalente che hanno nelle importazioni italiane dall'estero la Jugoslavia, che occupa il primo posto con lire 278.631.573, l'Austria con 185.793.323 lire, la Romania con 37.732.082 lire, la Russia con lire 30.804.991. Questa constatazione ha particolare valore nel momento attuale, in cui sono allo studio i noti progetti di intesa internazionale.

L'aiuto dell'Italia all'Austria

S. E. Grandi riferisce al Duce

sui colloqui di Suvich e Bianchini a Vienna

ROMA, 20

L'on. Bianchini, che esercita interinalmente le funzioni di presidente del comitato internazionale di controllo per l'Austria, e l'on. Suvich si sono recati la settimana scorsa a Vienna, dietro l'invito del Governo italiano, per esaminare la presente situazione finanziaria austriaca e studiarne le cause nonchè i possibili rimedi. Ieri essi hanno ampiamente riferito all'on. Grandi, Ministro per gli Affari Esteri, circa il risultato delle loro osservazioni e circa i colloqui che hanno avuto con elementi responsabili della Finanza austriaca. L'on. Grandi si è recato in seguito a riferire al Capo del Governo sullo stesso argomento, il quale forma oggetto di continua e vigile attenzione da parte del Governo italiano, desideroso di fare quanto è possibile allo scopo di aiutare l'Austria a superare le presenti difficoltà.

L'industria del legno in Italia

Una interessante statistica

ROMA, 20

Si hanno alcune interessanti notizie sull'inquadramento che si è compiuto dalla Federazione nazionale fascista dell'industria del legno. Complessivamente la Federazione comprende 7901 ditte con un totale di 81.426 dipendenti. Nonostante la pressione della crisi economica, l'attività dell'industria non ha subito notevoli variazioni dal 1929 al 1930. Immutato è rimasto il numero delle ditte, ma è diminuito il numero degli operai da 33.471 a 28.390, con un lieve aumento del numero degli operai impiegati ad orario ridotto ed una diminuzione di quelli ad orario superiore al normale.

Il valore globale della produzione dell'industria del legno nella inchiesta fatta, risulta approssimativamente ad un miliardo e 800 milioni di lire all'anno, comprendendo in questa cifra anche la produzione del legno da ardere e del carbone di legno. In questa cifra globale poi il mobilio fabbricato in Italia conta per 300 milioni all'anno, esclusa la produzione dell'artigianato. Il legno compensato per trenta milioni, il legno tranciato per altri trenta milioni, le cornici per trenta milioni.

Si tratta, come si vede, di un complesso imponente di produzione, la cui portata non è forse interamente conosciuta dal grande pubblico.

Interessante e degno di considerazione è il movimento delle importazioni ed esportazioni del legno e dei suoi prodotti. L'importazione dall'estero per il 1930 ammonta a 787.984.530 lire mentre le esportazioni ammontano a lire 114.980.949

Il Ministro Ciano a Milano

visita la nuova stazione

MILANO, 20

Accompagnato dal Sottosegretario on. Pennavaria e dal suo capo di Gabinetto, è giunto da Roma S. E. il Ministro delle Comunicazioni. A ricevere S. E. Ciano erano il Prefetto, il Viceprefetto, il capo compartimento delle FF. SS. e numerose altre personalità e numeroso personale delle ferrovie stesse. Il Ministro, accompagnato dal Sottosegretario e dalle autorità, ha visitato il padiglione reale che si sta ultimando e varie altre parti del grandioso edificio della nuova stazione, soffermandosi specialmente nella sala dei biglietti. Il Ministro si è quindi intrattenuto col Prefetto e gli alti funzionari presenti, con i quali ha deliberato sulle modalità della prossima inaugurazione della nuova stazione.

S. E. Acerbo per il patrimonio zootecnico

delle Tre Venezie

PADOVA, 20

Alle ore 9 S. E. Acerbo, Ministro per l'Agricoltura e le foreste, ha presenziato la solenne inaugurazione nel locale Foro boario della prima rassegna di riproduttori bovini delle Tre Venezie, organizzata sotto l'alto patronato del Ministro stesso e delle Cattedre ambulanti di agricoltura, dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie e della Cassa di Risparmio di Padova.

Al saluto portogli dal commissario prefettizio del Comune, S. E. Acerbo ha risposto esaltando il valore della mostra e quindi il Ministro ha visitato la imponente rassegna di circa 1000 capi bovini prescelti dalle Cattedre venete tra le aziende del rispettivo territorio.

Nel pomeriggio S. E. Acerbo ha inaugurato nell'aula magna dell'Ateneo il Convegno zootecnico indetto in occasione della rassegna dei bovini, ove ha pronunziato un discorso in cui ha esposto il concreto programma di attività per il miglioramento del patrimonio bovino veneto.

Dopo l'inaugurazione del congresso, S. E. Acerbo ha visitato la R. Università, la Cassa di Risparmio, la Fiera dei campioni e la mostra di arte sacra.

S. E. Acerbo si è quindi recato a Musile di Piave a visitare la tomba di suo fratello Tito, medaglia d'oro, della Brigata Sassari, caduto eroicamente in guerra. S. E. Acerbo ha inoltre visitato la tenuta Resse, in S. Michele del Quarto, gestita dall'Ente per la rinascita agraria, compiacendosi dei risultati ottenuti.

Mons. Bartolomasi a Bari

per la preparazione del Congresso eucaristico

BARI, 20

Stamane, ricevuto da S. E. il Prefetto, dal comandante la Divisione militare, da S. E. l'Arcivescovo e dalle altre autorità, è giunto S. E. l'ordinario militare mons. Bartolomasi, accompagnato dall'Ispettore della Milizia don Rubino. S. E. Bartolomasi, accompagnato dai cappellani militari Perniola e Ambrosini, si è recato all'Ospedale militare a celebrare un pontificale alla presenza delle suore, del corpo sanitario e degli ammalati. Dopo aver tenuto un breve discorso ed aver visitato i diversi reparti, S. E. Bartolomasi si è recato a far visita alle autorità ed ha tenuto poi all'Arcivescovado un'adunanza dei parroci e del clero della diocesi, in preparazione del futuro Congresso eucaristico che avrà luogo a Bari nel 1933.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha ricevuto Umberto Klinger e l'on. Luigi Lojacono, direttori della rivista *l'Economia italiana*, i quali gli hanno presentato in omaggio le collezioni delle annate 1929-1930 e gli hanno sottoposto il programma che la rivista ha svolto e si propone di svolgere per una sempre più completa documentazione e divulgazione dell'opera di costruzione politica e sociale del Fascismo. Il Capo del Governo ha approvato il programma della rivista ed ha espresso il più vivo compiacimento per l'opera svolta da essa.

Nave scuola americana a Palermo

PALERMO, 20

Proveniente da Gibilterra è qui giunta la nave scuola nord-americana «Nantuket» con 146 allievi ufficiali della marina mercantile in giro di istruzione. La nave scuola si fermerà qui sei giorni.

La doppia traversata della Manica

compiuta da un velivolo senza motore

PARIGI, 20

Alle 17.35, due apparecchi con motore, pilotati rispettivamente dai piloti tedeschi Veinchet e Findlay, hanno trainato due velivoli senza motore pilotati dagli aviatori Kronfeld e Grauzer. Ben presto uno degli apparecchi, precisamente quello del capitano Finslay, si avvicinò a terra. Esso aveva abbandonato il velivolo senza motore di Grauzer. Questi ha planato lungo tempo e poi si è veduto manovrare in modo da poter ridiscendere sul campo. Il Grauzer ha detto di aver abbandonato il cavo di rimorchio troppo presto, ad una altezza cioè ancora insufficiente per poter tentare la traversata. Alle 18.30 il Grauzer è ripartito atterrando di nuovo per poi ripartire. Ma anche questo terzo tentativo si risolse in un insuccesso.

Nel frattempo il velivolo senza motore di Kronfed, sempre trascinato dall'altro aeroplano, aveva continuato ad ascendere. Giunto ad un'altezza che da terra si giudicava di circa 4000 metri, il Kronfeld abbandonò il cavo, separandosi dall'aeroplano che lo rimorchiava. Nella serata si è appreso che l'aviatore aveva atterrato felicemente all'aerodromo di Swingate a 3 km. a nord di Doutres.

Calava intanto la sera ma il Kronfeld era deciso a conquistare il premio offerto da un giornale inglese per la doppia traversata. Alle 21 si è appreso sull'aerodromo di Ingleberg che il pilota aveva ripreso la via del ritorno Erano esattamente le 22.32 quando Kronfeld, l'esperto pilota di velivoli senza motore, è sceso felicemente a terra. Il Kronfeld ha detto che sia il viaggio di andata che quello di ritorno sono stati compiuti in modo eccellente, volando sempre ad un'altitudine di circa 3000 metri.

Kronfeld non ha nascosto la sua soddisfazione di essere il primo aviatore che abbia compiuto nei due sensi in velivolo senza motore la traversata della Manica.

Due aviatori americani

partiti in volo per l'Europa

LONDRA, 20

Si è iniziato oggi, all'aerodromo di Hasbrouck Heighte nel New Jersey, il primo volo transatlantico di quest'anno dall'America all' Europa. Con questo volo gli aviatori Otto Hillig e Holger Hoiriis si propongono di raggiungere Copenaghen nel più breve tempo possibile. Essi divideranno il loro viaggio in due tappe. La prima parte del volo è stata iniziata ed essi stanno navigando verso Harbour Grace nell'isola di Terranova. Da qui, dopo essersi riforniti di benzina, proseguiranno per Copenaghen.

Il volo viene compiuto a bordo di un monoplano Bellanca, appositamente studiato per i voli transoceanici. E' probabile che la seconda parte del viaggio Harbour Grace-Copenaghen non possa essere iniziata che nelle prime ore di domani.

Dalla cima della Jungfrau a Berna

Un nuovo record di volo a vela

GINEVRA, 20

Un altro interessante volo a vela è stato effettuato dall'aviatore Groenhof che verso le 10 di mattina ha preso l'aria da una delle più alte vette della Jungfrau. Il vento soffiava in quel momento molto forte. Dopo aver sorvolato Interlaken e il lago Thoune nonchè la vallata dell'Ar, l'aviatore dopo una ora e mezza di volo atterrò a Berna alle 11.30. In tal modo il Groendorf ha battuto il record di volo a vela di distanza.

Il "Do X„ a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 20

L'idrovolante «Do X» ha ammarato in questa baia alle 13 di oggi. Subito dopo, il comandante Christiansen è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Getulio Vargas. *(United Press)*.

Le vittime del "Saint Philibert„

tornano alla superficie

SAINT NAZAIRE, 20

Fin da stamane i palombari hanno fatto parecchie immersioni per esplorare il «S. Philibert». Essi hanno visitato il salone di prima classe situato a prua del battello. I vetri erano spezzati e le porte sfondate e dovunque erano grandi cumuli di sabbia. Il mare aveva asportato le poltrone, i cuscini e molti altri mobili. Quattro altri cadaveri spaventosamente mutilati sono stati ripescati da battelli da pesca.

Il semaforo di Scemoulin segnala che le draghe «Renne» e «Penfeld» che si trovano sul luogo del naufragio scorgono numerosissimi cadaveri che galleggiano sulla superficie del mare. Su domanda del comandante della «Renne» è stato inviato sul posto del sinistro un rimorchiatore, che reca a bordo due medici, alcuni infermieri e numerose barelle. *(Radio Stefani)*.

Il nuovo Presidente del Venezuela

CARACAS, 20

In seguito alle dimissioni del signor Perez, il generale Gomez ha accettato la carica di Presidente della Repubblica. *(United Press)*.

La disciplina di volo sulle spiaggie

Severe disposizioni del Gen. Balbo

ROMA, 20

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero dell'Aeronautica pubblica:

«Col ritorno della stagione estiva si è verificato una ripresa delle infrazioni alla disciplina di volo, specie sulle spiaggie frequentate da bagnanti. Avverto che mancanze del genere, dopo le istruzioni e le raccomandazioni ripetute da quattro anni a questa parte, non possono che essere punite con l'arresto in fortezza per i militari e il ritiro della licenza per i piloti civili. In data 8 corr. un pilota civile, colpevole di aver sorvolato con idrovolante a quota di pochi metri il paese di Ostia a mare, è stato punito col ritiro della licenza per la durata di un mese. — Firmato: *Balbo*».

Le sottoscrizioni nelle scuole

Tassative disposizioni del Ministro

ROMA, 20

Il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Balbino Giuliano, allo scopo di evitare gli inconvenienti che in molti casi si verificano di contribuzioni a spese di vario genere da parte degli alunni dei R. Istituti medi d'istruzione, ha impartito ai R. Provveditori agli Studi ed ai Presidi dei R. Istituti medi d'istruzione, dettagliate disposizioni con le quali le predette autorità sono invitate ad attenersi d'ora innanzi in questa materia ai seguenti criteri di massima:

1) Al momento della iscrizione, agli alunni dei R. Istituti medi d'istruzione non deve essere richiesto, all'infuori di ciò che da essi è dovuto in forza di leggi e di regolamenti, alcun versamento di somme, neppure sotto forma di contribuzione volontaria e spontanea, per concorrere a spese comunque inerenti alla vita dell'Istituto;

2) durante l'anno scolastico sarà consentito, per i casi nei quali esiste già un'autorizzazione ministeriale (mutualità scolastica, Croce Rossa Italiana giovanile, cassa scolastica ecc.) invitare i giovani a contribuire a tali e simili benefiche istituzioni ed iniziative; ma deve essere lasciata loro ed alle loro famiglie la più assoluta libertà, in modo che le eventuali offerte e contribuzioni conservino il carattere della più schietta spontaneità. Non dovranno quindi in alcun modo adoperarsi mezzi che sappiano comunque di pressione o di coazione morale. Per comodità delle famiglie e per chiarezza di procedimenti, si dà facoltà ai signori Presidi di compilare e di rendere di pubblica ragione nell'Istituto un prospetto analitico nel quale sieno indicate le diverse forme di contribuzioni autorizzate, con le quote corrispondenti di cui si domanda il versamento ad ogni alunno, affinchè le famiglie possano scegliere fra le istituzioni e le iniziative quelle cui intendono di contribuire ed effettuare anche, se lo vogliono, versamenti globali comprendenti più quote relative a causali diverse;

3) fuori dei casi sopra accennati, è vietato nel modo più assoluto di promuovere nelle scuole medie sottoscrizioni, raccolte di fondi, vendite di biglietti per spettacoli o lotterie, abbonamenti a pubblicazioni e simili senza che il Ministero ne abbia data preventiva ed esplicita autorizzazione. Resta in ogni caso vietata ogni richiesta di versamento di somme da parte di tutta la scolaresca, a titolo di riparazione alla suppellettile o ai locali scolastici, giacchè al risarcimeto di eventuali danni prodotti da atti d'indisciplina, non è giusto che contribuisca anche chi non è autore dei danni o non abbia comunque contribuito a commetterli; e quanto alla comune manutenzione dei locali e dell'arredamento scolastico, l'onere non può non essere a carico degli enti che sono obbligati per legge a fornirli;

4) è vietato far raccolta di somme nelle scuole medie per l'acquisto di oggetti scolastici necessari agli alunni quali diarii, quaderni, libri, carte per compiti e simili. Ogni alunno dovrà provvedersi direttamente di tutte le cose che occorrono per i suoi studi seguendo le opportune indicazioni che gli saranno fornite, secondo i casi, dal Preside, dai professori o dalla Segreteria dell'Istituto.

Gli studenti vincitori dei concorsi

della Lega Navale

ROMA, 20

Si è riunita la Commissione nominata dalla Lega navale italiana d'accordo con il Ministero dell'Educazione Nazionale per l'esame dei lavori presentati ai due concorsi promossi dalla Lega stessa fra gli alunni delle ultime classi delle scuole medie. La Commissione ha constatato che l'esito dei concorsi stessi è stato questo anno molto superiore a quello dell'anno scorso per numero e qualità dei lavori presentati. Vincitore del premio di lire 1000 fra alunni delle terze classi di licei classici e scientifici è risultato l'alunno Camusso Renato, del R. Liceo Giovanni Berchet di Milano. Il premio di lire 1000 fra alunni degli istituti tecnici commerciali è stato diviso a parità di merito fra i concorrenti Ambrogio Anna del R. Istituto tecnico Vittorio Emanuele III di Genova, e Del Bue Francesco, della R. Scuola agraria G. Pastori di Brescia.

Undici comunisti emiliani

condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 20

E' comparso stamane al giudizio del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato un primo gruppo di sovversivi, imputato di propaganda e di appartenenza al partito comunista del quale fanno parte: Andrea Fabbri, Adelmo Galvani, Ezio Ferrantoni, Adelmo Manaresi, Casadio Cairoli, Quirino Camansi, Gildo Cermazzani, Armando Baccilega, Primo Ravanelli, Giovanni Mondini, Aldo Manzoni, Sante Zaccherollo, tutti nativi da Imola, Ettore Marabini, di Cartenaso (Bologna), Ettore Gemignani di Bagnara di Robagna (Ravenna), Vincenzo Bianconcelli, di Casa Fiumanese (Bologna). Sono latitanti altri due imputati: Antonio Olivieri e Riccardo Morini, entrambi di Imola.

Nei loro interrogatori gli imputati, alcuni dei quali furono già altre volte deferiti al Tribunale Speciale e prosciolti dalla mozione di istruttoria per insufficienza di prove, si mantengono in gran parte negativi, cercando di ritrattare le aperte ammissioni fatte dinanzi alla pubblica sicurezza. Però, alle abili contestazioni del Presidente finiscono per ammettere di aver appartenuto al partito comunista, pur negando di avere svolto propaganda attiva.

Il solo Andrea Fabbri è pienamente confesso. Dopo l'interrogatorio degli imputati vengono sentite le testimonianze e quindi il P. M. pronuncia la sua requisitoria, chiedendo l'assoluzione per insufficienza di prove di Marabini, Camansi, Germignani e Manaresi, e la condanna del Fabbri ad 8 anni di reclusione, del Galvani e del Ferrantoni ad anni 7 e mesi 6, del Casadio ad anni 8, del Bianconcelli, del Baccilega ad anni 4 e mesi 6 e del Ravanelli, del Manzoni e del Zaccherollo ad anni 7 e mesi 6, del Mondini ad anni 4 oltre le conseguenze di legge.

Alle 20 il Presidente legge la sentenza con la quale sono condannati: Fabbri ad anni 6, Galvani ad anni 3, Ferrantoni ad anni 5, Casadio ad anni 6, Ravanelli ad anni 6, Mondini ad anni 3, Manzoni ad anni 5, Zaccherollo ad anni 4, Baccilega ad anni 4, Bianconcelli ad anni 4, Cormazzani ad anni 3. Sono assolti per insufficienza di prove Manaresi, Marabini, Camansi e Germignani.

Il sommergibile ritrovato

Come avvenne l'affondamento, nel 1917

LORETO, 20

Circa la scoperta del sommergibile affondato nelle acque di Porto Recanati e di cui ora si sta tentando il ricupero, sono state date a un giornalista le seguenti notizie.

Un sommergibile austriaco fu affondato da una nostra nave il 21 marzo 1917. L'episodio si sarebbe svolto così: il sommergibile che si trovava nel tratto di mare che va verso la foce del fiume Masone nei pressi dello stabilimento di concimi chimici a poche centinaia di metri dalla riva avvistò una squadriglia di cacciatorpediniere italiane che compivano delle ricognizioni e tentò con una rapida azione di colpirle con i suoi siluri. Delle cinque navi italiane, quattro presero il largo e una si fermò lanciando tre cannonate contro il sommergibile nemico.

Mentre questo stava ritornando alla superficie per tentare di piazzare un nuovo siluro, fu investito in pieno da un tiro della nostra nave. Il sommergibile austriaco alzatosi in candela sull'acqua, affondò in pochi secondi.

Il successo della Mostra dantesca

di A. Nattini a Parigi

PARIGI, 20

Si è chiusa al Museo nazionale Jeu De Paume la mostra delle immagini dantesche di Amos Nattini. L'entusiasmo del pubblico per tutta l'opera di arte italiana è stata così viva e unanime che l'esposizione delle immagini dantesche venne prorogata due volte: la prima a richiesta del Ministro delle Belle Arti, la seconda per desiderio del Ministro dell'Istruzione Pubblica con la seguente motivazione: «Per dar modo ai francesi di godere ancora di quest'opera caratteristica del genio latino». All'avvocato Rino Labaldaneri, S. E. Mussolini ha telegrafato per esprimere il suo alto compiacimento per il grande successo della mostra dantesca. *(Stefani).*

Convegno folkloristico triveneto a Padova

PADOVA, 20

Stasera, organizzato dal Dopolavoro provinciale e dall'Ente Fiera, si è svolto alla Fiera dei campioni un grande Convegno folkloristico delle Tre Venezie, con ottima esecuzione di canzoni dialettali, alla presenza di un folto pubblico entusiasta.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi s'inizia al Cacciatore

il torneo internazionale di tennis

Sui magnifici «courts» al Cacciatore avrà oggi inizio il grande torneo internazionale di tennis, organizzato dal fiorente Lawn Tennis Club Triestino, il quale farà giocare i suoi migliori elementi nelle emozionanti gare che vedranno in lizza numerosi campioni nazionali e stranieri. Oltre ai valenti competitori del primo elenco già pubblicato, parteciperanno alle gare altri nuovi iscritti, tra cui Emanuele Sertorio, campione italiano 1930.

Oggi si svolgeranno le gare pareggiate, che riusciranno interessantissime per l'incertezza del risultato, tenuto conto del vantaggio concesso dai più forti ai giocatori di serie inferiore. Le gare per il campionato di Trieste si inizieranno martedì 23 corrente.

Ecco l'oraro delle gare d'oggi:

Ore 9: S. U. H. Macridima-Du Ban (arbitro Guastalla); S. D. H. Krausz-Pincherle (arbitro Cosulich); S. U. H. Janesich-Schönburg (arbitro Armani); Zaiotti-Finzi (arbitro Paoletti); Budinis-Kermold (arbitro dott. Marini).

Ore 9.45: S. D. H. Arnstein-Schott (arbitro Cattaneo); Vitas-Rovis (arbitro Fera); Lekner-de Pangher (arbitro Krausz); Tedeschi-Cosulich (arbitro Ara).

Ore 10.30: S. U. H. Guastalla-Novacco (arbitro Finzi); Grioni-Armani (arbitro Schönburg); Paladini-Illesi (arbitro dott. Marini); Cosulich-Grioni (arbitro Zaiotti); Fera-de Brazzà (arbitro Paoletti).

Ore 16: D. U. H. Illesi-Sweet Budinis-Benvenuti (arbitro Paoletti); Finzi-Cattaneo Crepaz-Malossi (arbitro Marini); D. M. H. Ara-Novacco Chierini-Fera (arbitro B. Grioni); Lekner-Paladini Vitas-Margoni (arbitro Zaiotti).

Ore 17: S. D. H.: Manzutto-Villeni (arbitro Cattaneo); Mayer-Ravasini (arbitro Lechner); S. U. H.: Benvenuti-Crepaz (arbitro Budinis); D. U. H.: Janesich-Fera Guastalla Armani (arbitro Benvenuti).

Ore 18: D. M. H.: Donati-Cattaneo Villeni Paoletti (arbitro Marini); D. M. H. Donati-Cattaneo Villeni-Paoletti (arbitro Marini); Gladuli-Janesich Fraussin-Finzi (arbitro Zaiotti); D. U. H.: Kerltiza-Zaiotti vinc. 1) (arbitro Ida Albori); Padoa-Paladini vinc. 2) (arbitro Paoletti).

Gustavo Liebman vince al fioretto

ai campionati giuliani di scherma

Nella sala maggiore del Dopolavoro ferroviario si sono iniziati ieri sera i campionati regionali di scherma. Nonostante il calore insopportabile, un numero imponente di tiratori ha partecipato alle gare, combattendo una dura e sfibrante battaglia.

Il campionato di fioretto ha raccolto 15 concorrenti, la maggior parte dei quali si dimostrò ben preparata e agguerrita. Il girone finale fu combattutissimo e ci fece assistere ad alcuni assalti veramente buoni.

Dopo un accanito «barrage» con Vincenzo Santostefano, la vittoria è toccata a Gustavo Liebman, il quale può essere soddisfatto dell'ottima impressione lasciata iersera e della superba affermazione, che premia un lavoro appassionato, una costanza invidiabile e una fiducia serena nelle proprie risorse. Santostefano ha combattuto da par suo, ma ha trovato «l'uomo nero» nel cap. Vallillo che, battendolo, rese inevitabile il «barrage» con Liebman, precedentemente battuto.

Ottimo terzo fu Pino Gajer dell'Audax Sportivo di Gorizia, corretto, bello e calmo; ci piacque pure la scherma pulita, basata su attacchi di grande velocità, del cap. Vallillo Antonio, quarto classificato. Buona come sempre la impressione fatta dal giovanissimo Manlio Cecovini della nostra Ginnastica, a posto quale quinto classificato e brillante l'affermazione del fiumano Rolf Vio che, lottando con gran cuore, si assicurò il sesto posto. Settimo il mancino Gianni Pivacci del Dopolavoro ferroviario, ottavo Tafano, nono Dal Martello di Fiume e decimo Andrea Pivacci del Dopolavoro ferroviario, tiratori questi corretti e combattivi.

Le giurie funzionarono bene, presiedute alternativamente dal cav. Dante Carniel, Giorgio Liebman, dott. Moro e Santostefano. Alle 22.30 si iniziarono le eliminatorie di spada che ebbero pure uno svolgimento brillante, sotto la direzione del maestro cav. Alajmo, del maestro de Palma e Vincenzo Santostefano.

Dei 17 partecipanti, eliminati 9, i seguenti otto sono entrati in finale: avv. Gefter-Wondrich, ten. Mosca, ten. Kinkela, cap. Vallillo, Solazzi, Dal Martello, Picciola e ten. Filippucci.

Fra i presenti abbiamo notato il vice-segretario federale avv. Riccardo Gefter-Wondrich, il col. Tappi, del 23.o Artiglieria con un brillante stuolo di ufficiali, il maggiore della R. Finanza cav. Beniamino Porgio, l'avv. Matosel-Loriani, Ersini del G. U. F., rag. Suppancich, il cav. uff. dott. Ziliotto, i maestri cav. Tagliapietra, cav. Alajmo, de Palma, Martina e Salzana, parecchie signore e una infinità di schermidori, studenti, Avanguardisti e ferrovieri.

Organizzazione perfetta, in tutti i riguardi. E ne va data lode al cav. Guglielmotti, presidente del Dopolavoro ferroviario e ai suoi validi collaboratori cav. Bertelli, cent. Perrone e altri.

Questa mattina alle 8 precise, avrà luogo la finale di spada e fra le 10 e le 11 incomincieranno le eliminatorie di sciabola. Di sera, alla presenza delle autorità, si farà la premiazione.

La domenica sportiva a Trieste

Torneo internazionale di tennis. Con l'orario pubblicato in altra parte del giornale, s'inizierà sui campi di gioco del Lawn Tennis Club al Cacciatore il grande torneo internazionale di tennis.

Coppa Federale di nuoto: Triestina-Sampierdarenese. Nella piscina di Barcola, dalle 21 in poi, si svolgerà l'interessante riunione natatoria comprendente la gara della Coppa Federale A Triestina-Sampierdarenese, e la partita del campionato di palla a nuoto fra le stesse società.

Campionato pallacanestro: S. G. Triestina-S. G. Roma. Sul campo della Società Ginnastica Triestina avrà inizio alle 18 il tanto atteso match di ritorno fra le due finaliste del campionato italiano di pallacanestro.

Campionati giuliani di scherma. Nella sala maggiore del Dopolavoro ferroviario (piazza Vittorio Veneto) avranno il loro interessante epilogo i campionati regionali di scherma: nella mattinata, la finale di spada; nel pomeriggio quella di sciabola.

Le regate a vela dell'Adriaco. Alle 8 avrà luogo (dal Molo Sartorio) la partenza della regata di crociera Trieste-Sistiana. Seguiranno poi le regate regionali di triangolo a Sistiana per i 6 metri S. N. e i 12.m. S. I.

La corsa campestre del Lucchini. Organizzata dal Dopolavoro «Pietro Lucchini», avrà luogo oggi questa interessante corsa campestre di propaganda. Partenza alle 16.30 dalla C. R. B. Lucchini (Chiadino San Luigi).

I brevetti atletici per dopolavoristi. Sul campo di San Sabba avranno luogo, dalle 17 in poi, le preannunciate prove per il conseguimento dei brevetti atletici per dopolavoristi.

Incontro atletico G. U. F.-Trevisan. Con inizio alle 17.30, si svolgerà il preannunciato incontro di atletica leggera G. U. F.-C. R. Trevisan.

Finale «Coppa Pauletig»: A.S.S.A.-Bergamas. Alle 18 si inizierà sul campo di Montebello questa interessante partita calcistica. In precedenza: S. Giusto-Capodistriana.

Match Robur-Trieste. Questo incontro per il torneo Coppa Stella Redenta si svolgerà sul campo Ponziana alle 18 e non alle 8, come preannunciato.

La preolimpionica di lotta a Bologna

BOLOGNA, 20

Questa sera si è svolta nella palestra della Bologna Sportiva la preolimpionica di lotta. Ecco i risultati:

Pesi gallo: Bertolini di Bologna batte Carnio di Trieste.

Pesi gallo: Trepiccioni di Roma batte Villa.

Pesi piuma: Cozzi di Milano batte D'Eri di Trieste. Quaglia di Genova batte Zoli di Faenza ai punti. Zombori (Ungheria) batte Chiari di Milano ai punti.

Pesi leggeri: Ambrus (Ungheria) batte Ravaioli di Faenza. Degli Esposti di Bologna batte Borgia di Torino.

Pesi medio-leggeri: Calegatti di Faenza batte Sabbatini di Torino. Tozzi di Torino batte Saviotti di Faenza.

Pesi medi e medio-massimi: Cruttioni di Bologna batte Roveda di Milano. Bado (Ungheria) batte iGacometti di Faenza. Donati di Bologna batte Pulghe di Trieste.

Guerra vittorioso su Binda

al Velodromo bolognese

BOLOGNA, 20

Questa sera al Velodromo alla presenza di un numeroso pubblico si è svolta una riunione ciclistica imperniata sul match Binda-Guerra. Ecco i risultati:

Eliminazione professionisti: 1) Mourton; 2) Piemontesi.

Match Binda-Guerra, prima prova a cronometro: 1) Guerra; 2) Binda.

Seconda prova ad inseguimento: 1) Guerra; 2) Binda.

Terza prova: 1) Binda; Guerra si è ritirato per scoppio di gomma.

Match Italia-Francia: 1) Italia; 2) Francia.

Handicap professionisti: 1) Zucchini; 2) Mourton.

Giro d' Italia in pista. Classifica generale: 1) Guerra; 2) Tasselli; 3) Mourton; 4) Piemontesi.

Il secondo campionato provinciale di bocce. La Direzione tecnica provinciale per il giuoco delle bocce avverte che la partita Audace-Vittoria avrà inizio alle 17.30 anzichè alle 16.30 come precedentemente pubblicato, così pure la partita Nuove Caserme-Viola avrà inizio alle 15.30 anzichè alle 16.30. Tutti gli arbitri assegnati per le suddette partite sono invitati a prendere nota dello spostamento d'orario.

Vestigia romane ed elleniche

scoperte in Palestina

GERUSALEMME, 20

I membri della spedizione americana dell'Università di Jale, durante i lavori di scavo eseguiti a Jerash, detta la Pompei del vicino Oriente, hanno posto in luce un foro romano molto bene pavimentato, che data probabilmente dai primi anni dell' Era cristiana. Si sono pure scoperte le vestigia di costruzioni elleniche, che permettono la identificazione esatta del luogo ove sorgeva l'antica città greca della cui esistenza non si erano avute fino ad oggi prove sicure.

Il processo contro Brusadelli e C.i

al Tribunale di Milano

MILANO, 20

Molta folla anche stamane all'udienza del processo Brusadelli. La seduta si inizia con la deposizione del teste comm. Ettore Gelpi, presidente del Sindacato Borsa, che dichiara di aver constatato il rialzo dei titoli Adamello e Bastogi e di averlo attribuito a dei grossi acquisti operati da parte di gruppi interessati.

A domanda dell'avv. Carnelutti, il teste esclude che gli sia risultato che le voci di Borsa fossero state messe in giro dal Brusadelli ed ammette che la flessione dei prezzi ha corrisposto ad un fenomeno di natura generale. La deposizione del comm. Gelpi finisce con un cenno agli agenti di cambio coimputati: «persone di assoluta rettitudine» così si esprime il teste che a riguardo delle voci indeterminate aggiunge: «La Borsa è l'ambiente più adatto per le voci».

E' quindi la volta dell'on. Motta, consigliere delegato dell'Edison, il quale dopo aver ricordato il dissidio tra l'Edison e la Comit per divergenze di interesse, dichiara che per quanto l'Edison avesse motivo di appoggiare l'Adamello non volle acquistare le azioni dell'Adamello a lui offerte dal Brusadelli.

L'avvocato Farinacci chiede a questo punto all'on. Motta se gli risulti che la Comit abbia fatto figurare due partite di cotone — una in viaggio ed una in magazzino — nel bilancio del cotonificio Brunner di Trieste da lei controllato e l'on. Motta non nega l'esistenza di una partita in doppio all'attivo.

Gli avvocati Levi e Ungaro di parte civile insorgono, ma l'incidente è subito placato per la pronta energia del presidente.

Segue il comm. Solza che fu nella direzione della Banca Nazionale di Credito. Egli depone sulle varie operazioni del Brusadelli in rapporto anche alla lotta sul pacchetto di maggioranza dell'Adamello e dice di non poterle precisare perchè non si sa in borsa dove c'è il lecito e dove l'illecito: tutti operano secondo il loro interesse. In merito alle operazioni del Brusadelli sulle Chatillon, ricorda che il Brusadelli ebbe ad interessarsi anche della Chatillon americana. Interviene il Brusadelli che nega di essersi mai interessato della Chatillon americana, sfidando a portare una sola prova.

Segue il dott. Leonzio che attribuisce agli acquisti del Brusadelli i rialzi dei titoli disputati tra i gruppi in concorrenza. Gli ordini di vendere in grande le azioni Fiat venivano dall'America.

La deposizione del dott. Leonzio fa saltar fuori un'altra telefonata della signora Meazza, l'ex impiegata del Brusadelli. A richiesta dell'avvocato Bacchelli il teste dice che nel luglio del 1929 ricevette alla Banca nazionale di credito una telefonata con cui lo si avvisava che un impiegato della Nazionale tradiva il segreto d'ufficio. Il Solza fece allora indagini e ritenendo provata la violazione del segreto, licenziò e denunciò l'impiegato, che fu però assolto in istruttoria.

E' la volta del comm. Cristini il cui rapporto alle autorità intorno alle sue indagini sulle operazioni alla Borsa di Milano diventò il fulcro dell'accusa. Il Cristini ripete di aver constatato che si giocava al rialzo e al ribasso in modo impressionante. Della fraudolenza dei mezzi, però, non ebbe prove. Anche le voci che circolavano non rivelavano mai la propria origine.

L'udienza continua poi con la deposizione del comm. Cesare Griffa e sul finire è sentita Maria Buratti, la compagna d'ufficio della Meazza presso il Brusadelli, la quale dice di non aver mai avvertito telefonate tra il Cattaneo e il Brusadelli.

Il ricorso dell'ex sconosciuto

pervenuto alla Cassazione

ROMA, 20

Il ricorso proposto dinanzi alla Corte di Cassazione nell'interesse dell'ex sconosciuto di Collegno, avverso l'ordinanza del Tribunale di Torino, che ha reso esecutiva la sentenza penale di condanna, deliberatamente pronunciata contro Mario Bruneri, è pervenuto stamane alla cancelleria della Corte.

Il ricorso reca la firma del collegio di difesa costituito dal prof. Carnelutti, dall'avv. Farinacci e dall'avv. Sola di Torino. Il ricorso è accompagnato dall'atto di accusa e dall'ordinanza impugnata e sarà consegnato entro oggi o posdomani lunedì alla prima sezione della Corte, alla quale è dovuto per regola.

Il presidente S. E. Puja assisterà all'udienza di trattazione del ricorso, che verrà discusso in camera di consiglio.

Da informazioni assunte abbiamo motivo di ritenere che la discussione avverrà prima delle ferie, e quindi verso la metà del prossimo luglio. A norma di legge i patroni ricorrenti avranno tre giorni liberi prima dell'udienza di trattazione per presentare le memorie illustrative dei motivi del ricorso.

Intanto questa sarà iscritta a ruolo della Corte sotto quale nome? A Torino l'incartamento è stato rubricato sotto il numero che l'uomo di Collegno ha ricevuto nel carcere. Sulla rubrica della Cassazione, invece, il ricorso figura sotto i due nomi di Giulio Canella e di Mario Bruneri.

Intanto il ricorso innanzi alla Cassazione Civile contro la sentenza della Corte d'Appello di Firenze, già notificata alle controparti, è stata anche notificata in data di ieri al rappresentante del P. M. presso la Cassazione.

La discusisone di tale secondo ricorso non potrà avvenire che ad ottobre.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

I lavori di prolungamento del grande bacino di carenaggio di Genova sono stati ultimati. Due piroscafi sono stati immessi nel bacino occupandolo per l'intera lunghezza di m. 260. Con l'anticipo di un mese sulla data prevista, il nuovo grande bacino viene così a trovarsi pronto a ricevere i nuovi colossali transatlantici che stanno per essere varati dalle nostre due maggiori società di navigazione.

Il camerata Domenico Ghetti, dell'adunata di San Sepolcro, è stato chiamato dal Segretario del Partito, con incarico ispettivo presso le associazioni fasciste dipendenti dal Partito.

L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro il direttore dell'orfanotrofio maschile di Rimini, tale don Pietro Renzini, per atti di libidine commessi su bambini ivi ricoverati.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che autorizza la vorastampa per la Somalia italiana degli attuali francobolli regnicoli da cent. 60.

DALL' ESTERO

La Camera dei deputati ellenica ha approvato in prima lettura il programma di costruzioni navali che dovrà essere completato nei prossimi sei anni.

Il Governo portoghese ha decorato il Principe Umberto Ruffo di Calabria del cordone dell'Ordine di Cristo, classe militare.

Il cancerologo viennese dott. Edelmann, direttore dell'ospedale Child, è riuscito a scoprire che nel sangue umano, oltre ai corpuscoli rossi e bianchi ed ai trombocidi, esiste anche un quarto elemento, che nel processo di decomposizione del sangue stesso ha grande importanza.

La festa della Consolata a Torino

TORINO, 20

Il Santuario della Madonna della Consolata, di cui ricorreva oggi la festa, è stato mèta di ininterrotti pellegrinaggi di omaggio alla venerata immagine della città. Alle 17, come di consueto, si è svolta la solenne processione per le vie della città. Procedevano le confraternite e le istituzioni religiose e veniva quindi il clero salmodiante, con alla testa l'Arcivescovo Mons. Fossati. Per ultimo seguiva, portata a braccia, la statua argentea della Madonna con gli innumerevoli ex voto. Il corteo religioso è passato tra gli omaggi della folla reverente.

Bollettino meteorologico

	Press.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.6	28	23	mezzo cop., calmo
Roma	762.5	32	18	sereno, legg. mosso
Torino	762.3	28	17	coperto
Milano	762.3	32	16	coperto
Genova	763.2	27	21	½ cop., legg. mosso
Venezia	761.4	29	20	sereno, mosso
Firenze	761.8	34	19	sereno
Ancona	760.5	26	21	½ cop., legg. mosso
Bologna	761.7	32	23	sereno
Napoli	761.8	29	21	½ coperto, calmo
Taranto	761.6	27	24	½ coperto, calmo
Palermo	763.0	28	21	mezzo cop., calmo
Catania	762.7	29	21	coperto, calmo
Cagliari	762.5	26	20	sereno, calmo
Tripoli	762.9	27	21	sereno, legg. mosso
Messina	762.4	27	21	nebuloso, l. mosso
Trento	761.5	30	20	un quarto coperto
Fiume	760.4	27	22	sereno, calmo
Bari	762.6	33	23	½ cop., legg. mosso
Sanremo	762.6	25	17	½ cop., legg. mosso
Bengasi	762.2	31	20	sereno, legg. mosso
Rodi	760.0	26	21	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Minimo su Jan Mayen, massimo principale sulle coste irlandesi, altro sulla Russia centrale. Probabilità: Potranno ancora verificarsi formazioni temporalesche sull'alta Italia e annuvolamenti altrove. I venti spireranno deboli o moderati intorno nord sull'Italia superiore, intorno ponente sulla media e intorno libeccio sulla meridionale. Il cielo sarà generalmente vario su tutta la penisola e sull'Italia settentrionale. Si avrà pure qualche formazione temporalesca. Il mare sarà mosso o leggermente mosso e la temperatura rimarrà quasi stazionaria.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Compio il grato dovere di rendere pubbliche grazie al **PROF. DOTT. VOUCH,** preside dei **RIUNITI ISTITUTI SCOLASTICI BATTISTI-GALILEI** come pure ai signori professori **ARBANASSI, VERONESE e STEFANI** per l'ottima preparazione impartita in breve spazio di tempo a mio figlio il quale fu in grado di sostenere con buon esito l'esame di ammissione al I corso del Liceo Classico ricuperando così un anno di studio con una spesa relativamente esigua.

MIRIANI ALCIDE

RINGRAZIAMENTO

Esprimo pubblicamente sentite grazie al chiarissimo

dott. Alberto Facchini
primario dell'Ospedale di Muggia

il quale con una riuscitissima operazione chirurgica seppe ridare la salute a mia moglie.

Un ringraziamento all'assistente **dottor Roncalli** ed alle buone e brave infermiere.

Ringrazio infine l'amico **dottor Fernando Pagani** di Monte di Capodistria per le affettuose cure prestate durante tutto il lungo periodo della malattia.

ANTONIO SELLES

Il piano quinquennale di Stalin

e i progressi della collettivizzazione agraria

MOSCA, 20

Siamo in un periodo d'intensa attività realizzatrice del piano quinquennale non soltanto nel campo dell'industria, dei cui risultati si ha notizia da tempo, ma anche nei campo difficile della collettivizzazione agricola, voluta da Stalin contro la resistenza dei «kulachi», che ancora di recente sembravano invincibili.

Per comprendere

La *Tass* in questi giorni dà notizia delle relazioni presentate da vari commissari in una seduta plenaria della Commissione centrale del partito comunista della Russia sovietica, dai quali si rileva che il regime è sulla via di vincere la sua battaglia e di consolidarsi.

Certo tutto ciò che si va dicendo delle sofferenze di ogni ceto della popolazione russa ha il suo fondo di verità: ma è anche vero che dopo tre lustri, il regime bolscevico ha creato intorno a sè una tale rete d'interessi e tanti sostegni in ogni direzione, che la sua resistenza si può considerare imbattibile senza interventi esterni, che si fanno, data anche la crisi mondiale, sempre più problematici.

I riconoscimenti formali degli Stati esteri possono sì essere graditi, perchè sono un'arma, fra le tante, per vincere le resistenze interne; ma non bisogna credere che i dirigenti bolscevichi temano sul serio le minaccie di interventi esteri: se si parla qui spesso di manovre capitalistiche e borghesi, lo si fa a scopo tattico, non per convinzione. Ormai anche i Paesi che rifiutano il riconoscimento ufficiale del regime, hanno con esso relazioni d'affari in tutti i campi e, senza l'aiuto degli Stati borghesi europei e americani, la ricostituzione economica russa prospettata dal piano quinquennale sarebbe assai più lontana che non sia dalla sua realizzazione.

Il Governo sovietico s'è proposto di trasformare il Paese più arretrato del mondo in uno Stato che possa non soltanto bastare a sè stesso, ma che sia anche in grado di minacciare con i «dumping» i Paesi più progrediti dell'occidente. L'impresa sarebbe stata, senza l'aiuto dell'industria europeo-americana e senza lo spirito di sacrificio delle masse popolari russe, irrealizzabile; ma oggi convien bene dire che il punto più difficile è stato superato e che se il bolscevismo ha resistito alla dura crisi passata, può guardare con tranquillità all'avvenire, perchè è ormai in grado di fronteggiare i problemi più urgenti per la rinascita della Russia.

Due erano le incognite più tremende del leninismo in Russia: il problema religioso e quello dell'agricoltura. Ambidue vennero aggirati da Lenin, piuttosto che affrontati. Stalin, il georgiano taciturno e testardo, ora vuole risolverli integralmente. La lotta religiosa è vinta, egli può muovere contro il semitismo, con l'energia con cui ha combattuto l'ortodossia e il cattolicesimo: e questo è un segno di non poco conto.

Persuadere i contadini a rinunciare alla proprietà della terra, non era possibile che prendendoli per fame. Il bolscevismo non ha esitato. I contadini hanno dovuto persuadersi che accettando il programma di collettivizzazione della terra avrebbero vissuto meglio che boicottando le colture e nascondendo gli scarsi prodotti. I proprietari ricchi, i «kulachi», non più in grado di assicurare ai coloni alcun benessere, sono ora a disposizione del regime e molti hanno capitolato.

Le dichiarazioni di Jakowlew

Incidenti e resistenze sanguinose se ne registrano ancora, ma il Commissario all'agricoltura Jakowlew ha potuto comunicare che le regioni granarie sono quasi completamente organizzate secondo il programma comunista, il quale offre sementi e macchine e concimi per lo sfruttamento razionale della terra.

«Nell'Ucraina — dice il comunicato della *Tass* — nel Caucaso settentrionale, nel basso e medio Volga e nella penisola di Crimea l'80 per cento dei contadini hanno ormai accettato il regime collettivista. Nelle altre regioni a cultura granaria come pure nelle regioni dedite all'allevamento dei lanuti e alla cultura della barbabietola, i territori collettivizzati raggiungono il 15 per cento e non è escluso che già entro il 1932 vengano completamente comunistizzati.

Due terzi delle terre coltivate, comprendenti 13 milioni di proprietà private e 4000 appezzamenti di proprietà statale, sono ormai organizzate in 200.000 amministrazioni collettive. Per rafforzare l'economia collettiva e assicurare il raccolto, il Comitato centrale del partito ha deciso di organizzare le amministrazioni collettive e quelle dei beni statali sopra una base comune. Le rendite saranno subito divise tra i componenti le collettività.

Progressi notevoli ha potuto comunicare anche il Commissario per le Comunicazioni Ruchimovic, se potè provare che nel movimento ferroviario, pur con le sue deficenze, la Russia occupa oggi il secondo posto subito dopo gli Stati Uniti d'America. L'intensificazione del movimento ferroviario, di fronte a un relativamente modesto aumento della rete, ha provocato un costo medio dei trasporti che supera quello degli Stati Uniti. Alla fine dello scorso anno la Russia non aveva costruito che 12.800 chilometri di nuove ferrovie; ma ne aveva migliorato qualitativamente i servizi.

Il Commissario alle Comunicazioni propose un programma, che dovrà essere realizzato entro il 1933, che comprende la creazione di 3690 chilometri di nuove linee e la consegna di 1038 nuove locomotive, 47.000 nuovi vagoni merci, 1467 vagoni passeggeri e 197.000 tonnellate di rotaie. La Commisione inoltre approvò l'aumento del 13 per cento ai salari dei ferrovieri e affermò la necessità di accelerare un accordo tra lo Stato e la categoria.

Le case per la popolazione di Mosca

La Commissione, dopo essersi occupata della liquidazione di numerose situazioni di amministrazioni comunali, passò a esaminare le condizioni sociali della popolazione della capitale, che attualmente conta 2.800.000 abitanti e che, malgrado ogni sforzo, si trova ancora in condizioni difficili. Mosca dal 1912 ha aumentato del 73 per cento la sua popolazione, mentre non sono aumentate proporzionalmente le costruzioni.

Perciò la Commissione alle Costruzioni, d'accordo con la Commissione alle Finanze, è invitata a preparare un piano, grazie al quale in tre anni dovrà essere provveduta l'abitazione ad almeno 500 mila persone.

Nei prossimi due anni anche la rete stradale dovrà essere aumentata di 150 chilometri e furono, infine, prese numerose deliberazioni concrete per l'abbellimento di Mosca.

Sono dati e voti esposti dall'Agenzia ufficiale; ma i progressi realizzati in questi ultimi anni sono tali da accreditare sia per il passato che per l'avvenire. O non sanno forse gl'italiani che la disciplina di un popolo, sia essa imposta per costrizione o liberamente accettata, può e sa compiere miracoli?

Un banchetto offerto a Mosca

agli industriali italiani

MOSCA, 20

Il Commissario del Popolo per il commercio con l'estero, Rosengolz, ha offerto un banchetto in onore della delegazione degli industriali italiani. Ha partecipato al banchetto tutta la delegazione con il sen. Agnelli ed il prof. Guarneri alla testa e inoltre l'Ambasciatore d'Italia Attolico con il personale dell'Ambasciata italiana e i rappresentanti della colonia italiana a Mosca. Da parte dei Sovieti sono intervenuti il Commissario interinale del Popolo per gli Affari Esteri, Karakhan, il Commissario supplente per il Commercio con l'Estero Boev, il Vicepresidente del Consiglio superiore dell'Economia, Kossior, i membri del Consiglio rivoluzionario di guerra Mouklevitc e Kork, il rappresentante commerciale dell'U.R.S.S. in Iitalia, Levenson, funzionari superiori del Commissariato per gli Esteri e del Commissariato per il Commercio con l'Estero, i direttori delle organizzazioni economiche ed altre personalità. *(Stefani).*

Inaugurazione di nuove sezioni italiane

all'Esposizione coloniale di Parigi

PARIGI, 20

Questa mattina, alla sezione italiana dell'Esposizione coloniale, ha avuto luogo l'inaugurazione delle sezioni ammesse per la parte documentaria e statistica, alla presenza di S. E. l'Ambasciatore d'Italia, di S. E. Riccardi, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, del signor Olivier, Governatore generale e vice commissario dell'Esposizione coloniale, dei rappresentanti dei Ministeri degli Esteri, delle Colonie e del Commercio e del Generale Piccio, addetto militare aeronautico e dei membri del Comitato per la Fiera di Milano, attualmente in visita a Parigi.

La delegazione della Fiera di Milano

festeggiata a Parigi

PARIGI, 20

Una delegazione del Comitato di direzione della Fiera di Milano è stata ricevuta questa mattna al Municipio. Il sig. De Castellane, presidente del Consiglio municipale, circondato dal presidente generale della Senna, dal vicepresidente del Consiglio municipale, dal direttore degli affari municipali e da molti altri consiglieri, ha rivolto parole cordiali di benvenuto ai membri della delegazione italiana. Il Prefetto della Senna si è associato alle parole del presidente del Consiglio municipale. Quindi il signor Bianchi, a nome del senatore Puricelli, presidente della Fiera di Milano, ha ringraziato i rappresentanti della città di Parigi per le calorose accoglienze fatte alla delegazione italiana. Dopo avere firmato il libro d'oro della città di Parigi, gli ospiti hanno partecipato a una colazione offerta in loro onore.

Sportwoman gravemente ferita

nel capovolgimento del suo motoscafo

NEW YORK, 20

La nota sportwoman miss Lorette Turmbul è rimasta gravemente ferita in un incidente occorso al suo fuoribordo, mentre compiva velocissimi giri sul lago di Skanenteles, nelle vicinanze di Auburn (Stato di New York). A un certo punto, mentre faceva una ardita virata, il motoscafo si è capovolto. Immediatamente sono accorsi altri motoscafi e miss Turnbul, che era rimasta priva di sensi, è stata tratta in salvo.

Come si ricorderà, miss Turmbul partecipò in compagnia del padre alle gare motonautiche che si svolsero sul lago di Garda durante lo scorso mese di maggio. *(United Press).*

Sciagura aviatoria in Ungheria

BUDAPEST, 20

Secondo un'informazione da Szombathely, un apparecchio della scuola aviatoria è precipitato nelle vicinanze del campo di aviazione, durante un volo di esercitazione, per motivi finora sconosciuti. Il pilota e un passeggero sono rimasti uccisi sul colpo.

Disastroso nubifragio nel Canadà

CALCARY, 20

Uno dei più violenti nubifragi che si ricordino nella storia del Canadà ha devastato la provincia di Alberta. 150 persone sono rimaste senza tetto nel Wayme. Il personale della Croce Rossa si è prontamente mobilitato per recare soccorso nelle regioni devastate.

Otto morti per il caldo in America

CHICAGO, 20

Un vento scottante ha fatto salire ieri ancor più la temperatura, che ha raggiunto la maggiore altezza della presente stagione. Tutti gli Stati centrali sono sotto la sfera di questa ondata di calore eccessivo che provocò la morte durante la giornata di otto persone. *(Radio Stefani).*

La lebbra sradicata dal Brasile

nel prossimo trentennio

RIO DE JANEIRO, 20

La Direzione generale di sanità pubblica, nel rapporto consegnato al Governo, afferma che la lebbra sarà completamente scomparsa dal Brasile entro il prossimo trentennio. Il direttore della Sanità, dott. Belisario Penna, scrive che gli ospedali di isolamento dei lebbrosi e le cure alle quali essi sono stati sottoposti, hanno negli ultimi tempi assai attenuato i danni della terribile malattia fra le popolazioni, ove oggi ancora si calcolano ben 60.000 lebbrosi. *(United Press).*

L'Atlantide riaffiora?

Le due isole emerse dall'Atlantico

LONDRA, 20

La comparsa di due isolotti, probabilmente di origine vulcanica sulle coste del Brasile ha dato la stura alle fantasie e alle previsioni degli scienziati che seguono attentamente il fenomeno.

Gli scienziati e i sismologi americani si occupano con interesse di questo fatto, e vi è qualcuno che ha prospettato l'ipotesi che si tratti di un risollevamento del fondo marino, per cui non sarebbe improbabile che ritornasse alla luce l'Atlantide che secondo la leggenda tramandataci da Platone doveva trovarsi undicimila anni fa dove si trova l'Oceano Atlantico ed era la terra che univa l'Africa all'America del Sud.

Le isole sono precisamente nella rotta delle navi in navigazione fra l'Europa e il Brasile. La loro presenza è stata confermata da molti comandanti di navi, che le hanno incontrate sulla loro rotta. Queste isole formano anche una minaccia per la navigazione, perchè non sono segnate su nessuna carta.

Il padre Sohon, sismologo all'Università di Georgetown, ha detto che dubita che l'apparizione delle due isole sulle coste del Brasile sia un preludio alla ricomparsa dell'Atlantide. Da esperienze e da studi da lui compiuti non sarebbe improbabile che, in un migliaio di anni, nell'Atlantico del Sud si venisse formando un nuovo arcipelago

Il Governo brasiliano ha inviato un incrociatore a prendere possesso dell'isola. La Francia si è precipitata a intervenire per via diplomatica mediante uno scambio di note per far rilevare i suoi diritti di sovranità su quelle acque.

I cantieri di Brema sospendono

la costruzione di due grosse navi

BREMA, 20

A causa della generale depressione economica è stata sospesa la progettata costruzione di due grosse navi di linea da 30.000 tonnellate. 10.000 operai sono stati licenziati dai cantieri di Brema.

Buresch nuovo Cancelliere austriaco

Il nuovo Governo si presenterà domani al Parlamento

VIENNA, 20

La missione dell'ex Cancelliere Seipel è fallita ed egli ha dovuto restituire il mandato per la formazione del nuovo Gabinetto. Seipel ha trattato quasi tutta la notte con i capi dei diversi partiti politici cercando di giungere a un Governo di concentrazione o per lo meno alla maggioranza governativa.

Seipel rassegna il mandato

Visti inutili tutti i suoi sforzi, Seipel si è recato dal Presidente della Republica, dott. Miklas, al quale ha riferito sulle difficoltà incontrate, difficoltà che lo costringevano a restituire il mandato. Il Presidente ha espresso il suo profondo rammarico che il dott. Seipel non sia riuscito ad adempiere la sua missione e lo ha ringraziato per gli sforzi compiuti, che in ogni caso hanno portato ad un chiarimento nell'atteggiamento e nei punti di vista dei partiti.

Miklas ha chiamato poi il capitano provinciale dell'Austria inferiore, Buresch, al quale ha conferito l'incarico pregandolo di cercare una soluzione nello spazio di 24 ore.

Verso le 21 il capitano provinciale dott. Buresch è riuscito dopo lunghe trattative a raggiungere un accordo con i pangermanisti e gli agrari per quanto riguarda la formazione del nuovo Gabinetto, nel quale avrebbe assunto il Cancellierato e che nella sua composizione non avrebbe subito profonde modificazioni rispetto al precedente del dott. Ender.

Il Gabinetto

Il dott. Buresch rimane così Cancelliere della Repubblica austriaca, il dott. *Schober* Vicecancelliere e Ministro degli Esteri, il dott. *Schürff*, pangermanista, diventa Ministro della Giustizia mentre l'ingegnere *Winkler*, del partito agrario, assume il Ministero degli Interni. Il cristiano sociale dott. *Resch* sarà Ministro della Previdenza Sociale, *Vaugoin* Ministro della Guerra, *Czermak* Ministro dell'Istruzione, *Heincl* Ministro dell'Industria e del Commercio, *Dollfuss* dell'Agricoltura.

L'unica sorpresa è data dalla nomina del professore universitario dott. *Redlich* a Ministro delle Finanze. Nell'ultimo Gabinetto dell'Imperatore Carlo, presieduto dal prof. Lamasch, e dal quale faceva parte il dott. Seipel, il Redlich tenne il Ministero delle Finanze e dopo la guerra fu insegnante all'Università americana di Harward. In America egli gode buona fama di scienziato. Redlich è noto anche come autore di numerose opere storiche. Fra l'altro egli ha collaborato ad un'opera pubblicata dalla fondazione Carnegie sulla storia della guerra. L'incarico a lui affidato ha notevole importanza nel momento attuale e la scelta non poteva essere migliore, dati i rapporti che egli mantiene con i circoli finanziari americani.

Questa sera i nuovi Ministri hanno prestato giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica. Il Consiglio dei Ministri si riunirà lunedì prossimo. Martedì il nuovo Governo si presenterà davanti al Parlamento.

Il giuramento dei Ministri

Non poco malumore ha destato a Vienna le notizie, publicate da qualche giornale inglese e anche francese, secondo le quali la Francia, per concedere i prestiti di cui l'Austria abbisogna, avrebbe posto come condizione «sine qua non» la rinuncia all'unione doganale con la Germania. Contro la democratica Francia insorgono con amare parole anche i socialisti. Quello che c'è di vero nelle notizie londinesi e parigine si vedrà in futuro.

Ieri un'altra banca di notevole importanza, si è trovata costretta a chiedere la moratoria. Si tratta dell'«Amstelbank», che il «Credit Anstalt» aveva fondato nel 1920 ad Amsterdam col concorso della banca olandese «Hoppe», avendo allora, in tempo di inflazione, grande interesse ad essere appoggiata su una filiale in territorio neutrale. L'«Amstelbank», come emanazione del «Credit Antalt», aveva poi aperto le sue succursali anche a Vienna, raccogliendo ingenti depositi. Senonchè, in seguito alla generale sfiducia determinatasi dalla crisi del «Credit Anstalt», si è verificato nei giorni scorsi una tale ritiro di depositi anche dalla «Amstelbank» da costringere questo istituto di credito a sospendere i pagamenti. La banca ha un capitale azionario di 12 milioni di fiorini olandesi, di cui sei versati. I diritti dei creditori nei confronti della banca raggiungono la cospicua cifra di 350 milioni di scellini, cioè circa un miliardo di lire. La moratoria chiesta dall'«Amstelbank» ha avuto, naturalmente, sensibili conseguenze in Borsa, dove si è verificata una nuova depressione delle quotazioni.

L'inizio del processo per malversazioni

alla Banca d'Italia e d'America

ROMA, 20

E' incominciato nel pomeriggio di oggi, dinanzi alla 14.a sezione del nostro Tribunale, il processo per le note malversazioni in danno della Banca d'America e d'Italia. Gli imputati, come si ricorderà, sono Ernesto Malfatti, l'ex deputato Silvestro Graziano di Traiana e l'ing. Tullio Benedetti di Pescia.

Il primo deve rispondere di avere in Roma, in epoca imprecisata dal 1926 al 1930, tratto in profitto proprio e degli due imputati la somma di circa tre milioni in danno della Banca d'America e d'Italia, sede di Roma, la quale somma egli aveva in gestione quale vicedirettore con l'aggravante del valore rilevante, nonchè di avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo firmato dei falsi assegni bancari per un importo di oltre tre milioni e mezzo di lire, apponendovi delle firme apposite. Per avere firmato delle false ricevute di prolungamento dei depositi di divise estere eseguiti presso la detta Banca d'Amerca e d'Italia per un ammontare di ventimila dollari, di essersi, nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, appropriato della somma complessiva di 220 mila franchi affidatagli dai suoi congiunti e di altre imputazioni minori.

Il secondo e terzo imputato devono rispondere di avere, in unione e correità fra di loro, il primo spingendo il Malfatti ad appropriazioni, convertite in proprio profitto delle stesse somme rilevanti di circa tre milioni dal Malfatti, sottratte dalla Banca d'America e d'Italia, della quale somma il Graziano prese altri due milioni di lire e il Benedetti oltre 700.000 lire.

Essi devono inoltre rispondere di avere determinato il Malfatti con false ricevute di prelevamento di depositi di valute estere cooperando il Graziano direttamente nella formazione di ricevute nonchè di aver determinato lo stesso Malfatti a firmare assegni bancari falsi per un importo di oltre tre milioni e mezzo.

Difendono gli imputati gli avvocati prof. Rocco, Leva, Nicolai, Spezzani Amico e Carabellese.

Il Malfatti e il Graziano sono detenuti, mentre il Benedetti è a piede libero. La Banca d'America e d'Italia si è costituita Parte Civile con l'assistenza degli avvocati Farinacci e Lari, questo ultimo di Firenze.

Aperta l'udienza, l'avv. Leva, difensore del Benedetti, chiede un breve rinvio della causa essendo altrove impegnato l'altro difensore, prof. Rocco. A sua volta l'avv. Nicolai, difensore del Graziano, solleva eccezione perchè il capo d'imputazione non corrisponde alla sentenza del giudice istruttore, la quale a sua volta pecca di indeterminatezza in fatto e in diritto, onde sia il decreto di citazione che la sentenza devono essere ritenuti nulli. Chiede pertanto che l'atto medesimo sia rinviato al Procuratore del Re o che, riconoscendosi fin d'ora la nullità della sentenza, l'atto medesimo sia rinviato al giudice istruttore. Gli altri difensori si associano.

Si oppone invece il P. M. Masci, il quale chiede il rigetto delle eccezioni sollevate dalla difesa. Il Tribunale rigetta l'incidente, non riscontrando lacune nella sentenza del giudice istruttore nè varianti nell'atto di citazione.

Dopo un altro incidente sollevato dall'avv. Carabellese, difensore del Malfatti, per chiedere una perizia psichiatrica dell'imputato, il seguito del dibattimento viene rinviato al 25 corrente.

Capoguardiano che prende il volo

con la cassa della prigione

PARIGI, 20

Gli abitanti della città del Re Sole ballano davanti alle porte della Santé con un sorriso ironico: eppure proprio quel luogo è sinistramente celebre per l'esecuzione capitale di un famoso assassino: Landru, colui che bruciò nel 1919 sette od otto mogli e fidanzate.

Ma le cose che avvengono nella prigione di Versaglia da qualche anno in qua sono estremamente comiche. Quattro anni fa si scoprì che un condannato al quale veniva affidata la sorveglianza dei suoi colleghi, e ch'era particolarmente stimato dal capoguardiano, anzichè sorvegliare la prigione passava i pomeriggi in un'osteria vicina giuocando alle carte.

Tre anni fa ci fu un'evasione così esilarante che se ne parla ancora con un senso di infinita comicità.

Ieri è scoppiata un'altra bombetta: un capoguardiano, il quale era proprio successo al fiducioso che lasciava i carcerati in balìa di loro stessi, è scomparso e dalla cassa delle prigioni, in pari tempo, sono scomparsi 60.000 franchi.

Il cadavere nel canale

Feroce assassinio a Cassano d'Adda

MILANO, 20

Si ha notizia dalla vicina Cassano d'Adda di un grave impressionante delitto consumato nella persona del comm. Augusto Rubboli, di 52 anni, nato a Gualdo Tadino, in Umbria, e da circa 20 anni residente a Cassano d'Adda. Il delitto ha prodotto grande e profonda impressione nella cittadina, di solito assai tranquilla e laboriosa, ed ha destato a Milano viva commozione, poichè la vittima contava qui numerosi amici ed estimatori.

La figura della vittima

Il comm. Rubboli deve essere stato assassinato da ignoti malfattori in un viottolo lungo il canale della Muzza e il suo cadavere gettato nella rapida corrente che in una notte lo ha trasportato lontano circa 20 km. dal luogo del delitto.

Il comm. Rubboli, insegnante prima a Cazzolani e quindi ad Inzago, aveva abbandonato l'insegnamento per accettare un impiego nella succursale della Cassa di Risparmio di Cassano d'Adda, della quale in seguito era stato nominato direttore. Era stato interventista e, dichiarata la guerra, si era arruolato ed aveva combattuto in Albania, dove era stato colpito dalla febbre malarica. Aveva appartenuto al Fascio dalla sua fondazione, coprendo poi la carica di commissario prefettizio nella sua cittadina di elezione e nel periodo 1925-26 aveva pure coperto la carica di segretario di quel Fascio. Attualmente era segretario dell'O. N. B. e pure segretario della Congregazione di carità.

L'altro ieri il comm. Rubboli era partito da Cassano d'Adda diretto a Milano col treno delle 16.51. Nella nostra città si era incontrato con l'ispettore di assicurazioni cav. Alduini e con un avvocato. Alle 22 il comm. Rubboli aveva telefonato a casa per avvertire che sarebbe ritornato con l'ultimo treno e sarebbe giunto perciò a Cassano d'Adda alle 1.23.

Urla nella notte

Alla stazione di Cassano d'Adda sono scesi sette viaggiatori: quattro operai di una grande fabbrica milanese, che in bicicletta hanno poi abbandonato immediatamente la stazione, il comm. Rubboli ed altri due. I sette viaggiatori sono stati bene notati da una manovale ferroviario, il trentaquattrenne Natale Motta. Mentre quest'ultimo stava bagnando dei fiori, il comm. Rubboli si allontanava dalla stazione per raggiungere la sua villetta che dista circa 500 metri. Ad un tratto, grida invocanti al soccorso allarmarono il manovale che, ritornato in stazione e levata da un cassetto una rivoltella, si lanciava subito sul vicino viottolo: ma il silenzio era già ritornato; nessun'ombra sospetta, e ritenendosi allora vittima di un'allucinazione, il manovale se ne ritornava tranquillo.

La tragica scoperta doveva farla purtroppo un operaio, il quarantenne Ercolano Colombo che, per ragioni di lavoro, di buon mattino parte in bicicletta da casa. Raggiunto il viottolo che porta al canale della Muzza, che si scarica nel Lambro, con sua grande sorpresa, su di una passerella, il Colombo rinveniva a terra un cappello grigio e poco più lontano una borsa e vicino a questa degli occhiali cerchiati in oro con le lenti spezzate. Raccolti gli oggetti, il Colombo si recava subito alla stazione e faceva il racconto della strana scoperta. Col vicecapostazione apriva la borsa. I due trovarono degli appunti e delle carte dalle quali appurarono subito che si doveva trattare di cose appartenenti al comm. Rubboli.

Le indagini

Del fatto furono avvertiti i carabinieri. Il maresciallo, recatosi alla casa del comm. Rubboli, poteva subito constatare che quest'ultimo non era rientrato. Veniva così dato l'allarme. Tosto accorrevano il comm. Locatelli, della Federazione milanese, il Questore di Milano gr. uff. Bruno, il tenente dei carabinieri ed ufficiali della Milizia.

Convintisi che doveva trattarsi di assassinio, anche per i rilievi fatti sul posto, i funzionari hanno proceduto al fermo di sei persone sospette e sugli alibi presentati continuano le indagini. Dalle risultanze si crede che il barbaro delitto sia dovuto a motivi di vendetta per rancori personali.

CRONACA DELLA CITTÀ

Com'è organizzata la Difesa aerea di Trieste

Le esercitazioni domenicali al Poligono di Servola



L'«alza bandiera» in presenza del Comandante

In questi giorni si chiude il periodo d'istruzione svolto da vari mesi dalla V Legione della Milizia difesa aerea territoriale sul Colle di Servola.

Le balde Camicie nere, sotto il personale comando del console comm. Bandozzi, comandante la Legione e del primo seniore conte di Zamagna, hanno ormai raggiunto un alto grado di perfeziona militare. Militi anziani, giovani fascisti e Avanguardisti si sono alternati ai pezzi, agli apparecchi di ascoltazione e segnalazione, alle mitragliatrici, ai telemetri ecc., apprendendo una quantità di cognizioni utilissime. Dai primi esercizi elementari i reparti sono passati ai più difficili puntamenti alle sagome e poi ancora ai velivoli, che ad alta quota hanno solcato il cielo in ogni direzione.

Il Poligono di Servola

Tutte queste esercitazioni si sono svolte al Poligono di Servola, che molti hanno avuto occasione di ammirare nel recarsi al vicino sobborgo.

Nell'anno ottavo dell'Era fascista, il Poligono che prima era campo delle esercitazioni del 5.o Centro contraerei, passò alla V Legione della M. D. A. T. In seguito è stato completamente riformato e ampliato.

Il portone principale, ornato da due grandi Fasci littori, di cui uno porta lo stendardo tricolore, dà accesso alla piazza d'armi. Nel mezzo del campo sorge il capannone del Comando, con il corpo di guardia, il magazzino e il laboratorio nonchè la sede del Comando, dove nella sala principale vi sono tutti gli apparecchi per l'istruzione teorica dei militi, e cioè telemetri, telefoni, datimetri ecc.

Verso la strada sono piazzate due batterie con i relativi rifugi per il Comando di batteria. Qui durante le esercitazioni di tiro prende posto il comandante. Ogni batteria ha la sua piccola piazza per le mitragliatrici e la riservetta. Dal suo posto, il comandante può facilmente controllare le operazioni di tiro essendo il rifugio posto più in alto della batteria. Vi sono poi gli apparati di ascoltazione, in buche apposite a cui si accede mediante camminamenti.

Nel mezzo del campo vi è ancora una antenna di 15 metri per la bandiera, che viene alzata ogni domenica prima dell'inizio delle istruzioni. Su uno spalto più alto si eleva un'altra antenna, che serve alle segnalazioni di tiro, e un osservatorio per l'aereo.

A destra del Comando si trova il centralino telefonico del campo, con dieci linee; ogni linea è collegata al comandante la batteria, al Comando, ai posti d'ascolto, vedetta, segnalazioni ecc. e con la stazione «Fonodatimetro».

Tutti i lavori di adattamento, i capannoni, le strade sia per l'accesso al campo che per gli automezzi, sono stati fatti dai militi addetti al Poligono; l'imboschimento dalla Milizia forestale.

Abbiamo rilevato che le istruzioni si tengono generalmente la domenica e nelle prime ore della mattina, in modo che tutte le Camicie nere possano parteciparvi, senza impedimenti. Dopo l'alza bandiera i militi prendono il loro posto, mentre gli ascoltatori con i loro apparecchi segnalano l'avvicinarsi dell'aereo. La cornetta dà allora l'allarme e tosto le batterie entrano in funzione, iniziando i puntamenti e gli spari. Tali istruzioni durano fino alle 11, ora in cui i militi lasciano il campo, al canto degli inni fascisti, pronti a ogni allarme, a ogni chiamata, per ritornare ai loro posti.

I compiti della difesa antiaerea

La M. D. A. T., cioè la Milizia Difesa Aerea Territoriale ha un poderoso compito da assolvere, compito che il Duce — sempre antiveggente in tutto e sempre geniale nelle sue idee creatrici — ha voluto affidare alla Camicie nere in tempo di guerra, con preparazione costante e assidua in tempo di pace, ben sapendo di poter fare pieno affidamento nella Milizia, nè menomamente dubitando ch'essa non fosse, per capacità, intelligenza e volontà, all'altezza di questo delicato e importante incarico.

Le Camicie nere, impiegate nella M. D. A. T. debbono sentirsene altamente fiere e orgogliose. Le guerre avvenire — pur non abolendo tutti gli altri sistemi di offesa e di difesa — avranno un vasto svolgimento nell'aria, poichè dalle vie dell'aria verranno i fulminei attacchi distruttori senza pietà di esseri e di cose. Da qui scaturisce la necessità assoluta per i capi di addestrare, anche in questo campo, la Nazione in guerra, da qui anche l'opportunità di scegliere con equi criteri i personali da adibire alla difesa e ripartirli nelle varie mansioni a seconda dell'età, delle attitudini, dell'intelligenza per ottenerne il massimo rendimento e, infine, per coloro che saranno attori della grande tragedia, nasce quindi il dovere sacro di votarsi anima e corpo con sicura fede e rigida disciplina fascista al compito loro affidato.

Armamento e istruzione

La difesa, contro l'attacco improvviso del nemico a uno dei nostri centri vitali (qualunque carattere essi abbiano sono tutti sacri per noi), può essere fatta oltre al cielo, per mezzo della nostra armata aerea, anche da terra con il tiro delle nostre speciali artiglierie e mitragliatrici. Questa difesa, che è quella che ci riguarda direttamente, costituisce la M. D. A. T.

Dovere dei capi è quindi quello di studiare e preparare fin dal periodo di quiete la difesa; curarla, perfezionarla, mantenerla viva, agile ed obbediente nelle loro mani, per essere un congegno potente pronto al momento opportuno a operare.

Tutto ciò richiede una cura assidua per tutti gli elementi che costituiscono la difesa, soprattutto quella per il materiale e quella costante per l'istruzione del personale perchè esso sia sempre allenato. Ed a questo compito risponde molto bene la Milizia, perchè può dare alla difesa un'efficacia immediata, inquantochè essa è composta di uomini residenti nei luoghi stessi che deve difendere, con armi a portata di mano, con equipaggiamento sempre pronto. Conclusione: L'onorifico incarico dato alla Milizia è conseguenza dell'alta considerazione in cui essa è tenuta dal Duce.

Questa fiducia non è stata delusa, poichè fin dal primo giorno i militi contraerei hanno dato prove abbondanti della loro dedizione al dovere, della loro abnegazione e della loro tenacia. E con questo spirito, mirabilmente diretti dai loro capi, svolgono la loro opera, missione d'alta importanza e responsabilità, che meritano tutta la simpatica attenzione del pubblico.

L'attività dei Comitati rionali

dell'Opera Nazionale Balilla

A Trieste, come è stato fatto in altre città maggiori, per iniziativa della Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N. B. sono stati istituiti dei Comitati rionali dell'O. N. B. in funzione dall'1 gennaio u. s. A tali Comitati, composti di quindici membri, scelti tra i fascisti di ogni singolo rione, spetta il compito di provvedere all'organizzazione dei reparti giovanili dei Balilla e degli Avanguardisti, delle Piccole e delle Giovani Italiane, che hanno la loro sede nelle Case dei Balilla disseminate in tutta la città e in modo speciale alla periferia e sull'altipiano; in esse i giovani trovano il modo di ricrearsi nelle ore libere, di irrobustire il fisico in attività ginnico-sportive, di coltivare la mente e lo spirito in guisa multiforme secondo le direttive del Regime fascista.

Per lo svolgimento di tutte queste attività sono necessari mezzi ingenti per i quali provvedono in misura cospicua, ma inferiore ai bisogni, il benemerito Comune e il Comitato provinciale. Non bastando però tali mezzi per un sempre maggiore sviluppo dell'Istituzione è necessario che i singoli Comitati rionali escogitino forme d'introiti da poter far fronte a tutti i bisogni. Tra le altre, quella dei soci aderenti o sostenitori delle Case Balilla ha incontrato un grande favore tra i cittadini pensosi dell'avvenire della Patria.

In ogni rione è quasi una gara nel soccorrere le Case Balilla, di cui si hanno frequenti occasioni di controllare l'efficenza e il grande rendimento. Alcuni Comitati hanno adottato l'uso dei contributi annui, altri dei mensili che variano da un minimo di lire 5 rispettivamente di lire 3, fino a importi cospicui, secondo le possibilità finanziarie e la coscienza politica dei contribuenti. Ora si ritiene doveroso pubblicare i nomi dei generosi oblatori che in silenzio offrono ogniqualvolta vengano richiesti o spontaneamente, e ciò a titolo di esempio e di gratitudine.

Appena lanciato l'appello nel rione di San Vito (Casa Balilla «E. De Amicis») hanno corrisposto i seguenti cittadini:

Dott. Artico Carlo lire 10, cap. Anzilotto Michele 50, Apollonio Nicolò 5, Bordon Giuseppe 5, Bostogna Sebastiano 10, Burri Biagio 5, Bradini Libera 5, rag. Bombarelli Leopoldo 5, rag. Bonetti Marcello 5, cap. Bartoli Bruno 120, Birolla Umberto 5, Cavallini 5, Cumani Anita 10, Casiraghi Alessandro 5, Carrau Luigi 5, Canarelli Giuseppe 20, Coglievina Giuseppe 5, Carli Ferruccio 5, Cominardi Alfonso 5, Cominardi Tullio 5, rag. Croatto Pio 5, Cicolella Ignazio 5, dott. De Castro Diego 5, Depase Emilio 5, Drioli Enrico 5, Degrassi Francesco 10, De Vigili Roma 5, De Marco Enrico 5, Ferulà Pasquale 10, Fabiani Luciano 5, Forti Mario 5, Fiorini Achille 10, Gasperi Giuseppe 5, Gladuli Alessandro 10, Ghezzo Giordano 5, Lussi Aldo 10, cav. Lamia Luigi 100, Malusà Bianca 10, Marchi Giulio 5, Macri Vittorio 5, Musich Francesco 20, cav. Orlando Giuseppe 10, rag. Orlini Nerea 10, Palmerio Clelio 5, Picciola Giovanni 10, Pasquali Teobaldo 15, Peresson Bruno 10, Pansini Giovanni 5, Pacorutti Mario 10, Parovel Giovanni 500, Roberti Ferruccio 5, Repich Silvio 10, Ritter Rodolfo 10, Sciffi Guglielmina 5, Semach Giovanni 5, Spongia Filippo 5, Scargatich Giovanni 5, Sforzina Giuseppe 10, Stocchi Giuseppe 5, S. A. Istrioli e Grassi 60, Scargu Renzo 10, Treu Ferruccio 5, Turin Domenico 5, Urizio Nino 10, Visintin Giovanni 5, Widmar Olga 5, Valenti Eugenio 10, Wald Rodolfo 20, Savoldelli Marco 25, Prepellio Giorgio 5, Vatta Nicolina 5, Fransin C. 5, Mosco Antonietta 5, Mosco Caterina 10, Dobnik Elfride 5, Prepellio Ezio 5, Prepellio Elisa 5, Codogno Romano 10, Loy Edgardo 5, Laden Isidoro 20, Mattarelli Carlo 5, Pagani Antonio 5, Navarra Umberto 10, Balbi Luigi 10, Parin cav. Gino 5, Cossutta 5, Cumin G. A. 20, Artico 5, dott. Ugo Chiurlo 5, Gottani Gius. 5, Saraval Ett. 20, Smolensky dott. Pietro 50.

Colonie estive per figli di mutilati. La sezione mutilati comunica che giovedì 25 corr. si chiuderanno le iscrizioni alle colonie estive. Si invitano pertanto i soci che non avessero ancora iscritto bambini da inviare alle colonie, di presentarsi in segreteria, via Timeus n. 3, muniti di un certificato medico attestante che il ragazzo è immune da malattie contagiose.

TRIESTE, 20 giugno

Nati vivi	9
Nati morti	—
Morti	12

L'on. Rodolfo Vecchini

comandante dei Reparti universitari della Milizia

L'on. comm. ing. Rodolfo Vecchini, seniore della Milizia, commissario straordinario dell'Unione provinciale di Trieste della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, con provvedimento del Comando generale della M. V. S. N., è stato incaricato del Comando della Coorte Universitaria di Trieste, che si compone dei reparti universitari di Trieste, Fiume e Pola.

Prossime sedute in sede del P. N. F.

delle Commissioni revisione e disciplina

Domani sera lunedì alle 21 si riunisce in sede del Partito la Commissione revisione.

Martedì sera alle 21 in sede del Partito è convocata la Commissione disciplina.

Fascio Giovanile di Combattimento

Corso di preparazione al pilotaggio. Ieri sera nella sede del Comando del locale Fascio giovanile di combattimento ebbe luogo la XI lezione teorica tenuta dall'ing. Rostirolla, che illustrò lo studio dei principi della meccanica e gli elementi di aerodinamica.

Sezione atletica leggera. Tutti gli iscritti alla sezione atletica leggera sono comandati a presentarsi questa sera alle ore 20 precise nella palestra del Ricreatorio Edmondo De Amicis (San Vito) per l'allenamento.

L'estrazione dei biglietti rossi

della Pesca pro Colonie

Ieri sera, davanti a numeroso pubblico, ha avuto luogo in sala del Littorio l'estrazione dei biglietti rossi della Pesca pro Colonie feriali fasciste. Poco dopo le 18, presenti la signora Franca, delegata provinciale dei Fasci Femminile, la signora Negri, il dott. Goitan, che rappresentava la Federazione del Partito, e di due testimoni scelti fra il pubblico — i signori Albrizio Leonardi e Vittorio Cirilli-Sovini — il quattrenne Silvano Dario, abitante al n. 18 di via Madonna del Mare, ha iniziato l'estrazione dei numeri. Il simpatico bimbetto, serio e quasi compreso dell'importante incarico affidatogli dalle signore del Fascio, toglie da quattro sacchetti verdi i numeri che compongono ben presto la cifra vincente del ricco servizio di posateria di argento. Il primo premio viene aggiudicato al numero 2887, il cui fortunato possessore è però assente. Il secondo premio — un completo servizio di toeletta in argento — è vinto dal numero 0260; il terzo — un bellissimo servizio da dessert per dodici persone, anche in argento, dono della signora Aurelia Zencovich-Modugno — è assegnato al n. 3035; il quarto, un magnifico portabiscotti in cristallo lavorato e argento, dono della signora Maria Buttora, al n. 2432; il quinto, un vaso in ceramica di squisita lavorazione faentina, dono della sorella di S. E. il Prefetto, al n. 2464.

I premi possono essere ritirati in sede del Partito (piazza Verdi), dalle 11 alle 12 e dalle 17 alel 19.

Le prove di collaudo della "Victoria,,

alla vigilia del suo primo viaggio in Egitto

La «Victoria» è in mare per le prove di collaudo. Fra una settimana la più bella nave della flotta lloydiana sarà già in navigazione, per il suo primo viaggio, verso Alessandria d'Egitto. Sabato 27 infatti la bianca nave lascierà il nostro porto per iniziare la grande linea espresso Europa-Egitto, via Adriatico, avendo a bordo un gruppo di altissime personalità. Da Trieste l'ammiraglia del Lloyd andrà a Venezia, dove si fermerà fino a sera, quando riprenderà il viaggio per Brindisi e Alessandria d'Egitto dove arriverà compiendo in quaranta ore il tragitto Italia-Egitto.

Gli ultimi ornamenti

Gli allestimenti della «Victoria» sono finiti. Squadre di operai si prodigano per vestire la nave a festa. Odori di vernici si sentono per l'aria al posto di quelli delle biacche, ormai asciutte. Operai e specialisti stendono i tappeti, i cortinaggi, le stoffe, altri appendono i quadri nelle cabine, dispongono gli ornamenti, tolgono dalle casse stoviglie, lampade, preziosi ninnoli e le cento altre cose che danno alla nave il suo arredamento completo.

La «Victoria» è veramente un comodo albergo di lusso, nel quale i costruttori, sfidando la tirannia dello spazio, hanno creato saloni alti e ampi, cabine ariose, passeggiate larghissime, ponti per giuochi vasti come piazze: tutto quanto occorre per affrontare anche i calori più torridi, per garantire in ogni stagione una traversata che, tra l'ora dei pasti opulenti, gloria della cucina del Lloyd, i concerti classici all'ora del tè o i ritmi di danza all'ora serale del cinematografo, le soste sulle poltrone schierate in veranda o sul ponte, i giuochi sportivi, vola via in un baleno e quasi annulla, tanto è rapida e lieta, il disagio della distanza.

La superba bellezza delle sale

All'ampiezza degli ambienti risponde il lusso dell'arredamento della prima classe, per il quale furono adottate le formule del gusto più moderno: sobrietà di linee, preziosità di materiale — legni, metalli, stoffe e vetri — sapiente varietà di colori. Tecnici e artisti illustri furono chiamati a ideare i saloni: quello da pranzo, in una calda tonalità d'oro, tutta una fuga di alte arcate o di finestre a sesto pieno, fermato qua e là da un agile gruppo di scultura; quello delle feste in legni scolpiti e intarsiati; la sala da giuoco che cela con garbata abilità i tavolini entro verande luminose; quella di scrittura, un trionfo d'audace modernità; la galleria, dove, dagli ampi riquadri delle vetrine, occhieggiano fiori rari e vasi preziosi; e perfino la saletta dei bambini, tutta un vivido sorriso di pannelli fiabeschi.

Le cabine, a 1 e a 2 letti, alcune con l'aggiunta d'un sofà Pullman trasformabile, hanno ognuna il loro gabinetto da bagno, perfetto d'impianti, scintillante di maioliche. Il mobilio — letti, armadi, comò, comodini, tavolini, divani, poltrone — ha la comodità e l'abbondanza caratteristiche finora dei grandi transatlantici.

I sei appartamenti di lusso — camera da letto, salotto, toilette — assommano tutte le eleganze e tutti i comodi delle cabine di prima classe in un insieme squisito di raffinatezza, perfetto per completezza.

Gli stessi comodi, con minor lusso, offre la seconda classe: così i grandi saloni comuni — vestibolo, sala da pranzo, sala da fumo e bar, sala di scrittura e di gioco — e le passeggiate sul ponte — come le cabine a due o quattro letti alcune delle quali intercambiabili con la prima classe, e i gabinetti di toilette.

Una novità — che schiude anche a viaggiatori di modeste risorse la possibilità di un viaggio in Egitto — è offerta dalla terza classe, col suo luminoso salone da pranzo e il bar spazioso, con una passeggiata protetta e una aperta, e soprattutto, con le grandi cabine a 2, 4 e 6 letti garbatamente semplici, fornite delle comodità più necessarie. Gli impianti igienici sono numerosi e perfetti.

La più veloce nave mediterranea

Questa, nelle sue caratteristiche essenziali, la nuova nave che il Lloyd Triestino offre a chi cerca il mezzo più comodo e veloce per passare dai climi rigidi dell'Europa continentale, attraverso la classica bellezza del cielo e dell'arte di Roma e di Grecia, ai caldi inverni dell'Egitto, soave di tramonti, languido di profumi, pittoresco di vita araba, ciclopico per monumenti d'arte nazionale; — o a chi fugge i calori dell'estate egiziana in cerca dei monti bianchi di neve, delle acque salutari, delle tacite città d'arte, delle rumorose e splendide capitali d'Europa: da Roma a Parigi, da Vienna a Berlino, a Budapest, Bruxelles e Londra.

La nuova motonave è lunga 163 metri, larga 20.45, alta 13 e disloca 15 mila tonnellate.

Visitando la nave in questi giorni si ha l'impressione completa della sua bellezza. Le sale compiute hanno i rilievi e i colori che gli artisti idearono, le cabine la grazia per loro studiata dai più provetti artieri, i ponti la loro vastità ariosa. Tutto è bello, tutto è sempre più bello sulla nave che fra otto giorni sarà perfetta e si lancerà candida freccia nell'azzurro Adriatico per riaffermare con la sua rapidità e la sua raffinata eleganza la tradizione secolare del Lloyd Triestino.

Il viaggio di prova che la nave sta compiendo e che si è iniziato venerdì sera, si svolge nell'alto e nel medio Adriatico. Durante il percorso la «Victoria» sarà anche lanciata alla massima velocità e subirà tutti i collaudi che i tecnici domandano alle nuove costruzioni. Notizie giunte nella notte ci assicurano che le prove procedono molto felicemente.

A bordo della nave sono imbarcati i capi del Lloyd Triestino e quelli del Cantiere San Marco.

La morte dell'ing. Isidoro Piani

E' stata appresa con profondo rammarico la morte dell'ing. Isidoro Piani, che per lunghi anni ha avuto tanta parte, e così onorevole e ricca d'opere, nella vita della nostra città. Isidoro Piani è morto a 76 anni e per oltre un cinquantennio egli si è dedicato con fervore patriottico, nobile e generoso senso civile e rara competenza artistica, ai massimi problemi che interessavano la attività comunale, primo fra tutti la difesa italiana della nostra città. Troviamo l'ing. Piani consigliere comunale, negli anni della lotta nazionale, accanto a Luzzato ed a Felice Venezian, di cui è stato amico e devoto di pensiero e di azione. Alla purezza del sentimento patrio, Isidoro Pian rivelò fin dai primi tempi della sua attività professionale, singolari qualità di tecnico, di artista, dotato di vasta cultura e di provata esperienza. Queste qualità lo fecero primeggiare ben presto, talchè la sua collaborazione fu richiesta da varie istituzioni cittadine e ritenuta preziosa per il fecondo contributo ch'egli vi recava con signorilità di tratti o dovizia di mente e di cuore. La sua consulenza tecnica, le sue qualità di ingegnere e di architetto furono apprezzatissime. Nella società con gli ingegneri Suvich e Luzzato, l'ing. Piani costruì alcuni esemplari palazzi triestini, come il palazzo Parisi dalle forme armoniose e severe, e fu anche l'ideatore ed il direttore dei lavori della scuola di via Parini, allora giustamente ritenuta come un modello del genere. Ma accanto all'attività architettonica, Isidoro Piani ha prestato l'opera sua intelligente e preziosa anche nell'ampliamento del nostro porto in collaborazione con gli ingegneri Faccanoni, e nella costruzione dei Magazzini Generali.

Non v'era problema tecnico cittadino in cui non venisse chiesto il parere dell'ing. Piani: la questione degli acquedotti ha avuto da lui preziosi contributi, e quando dalla pura tecnica, si passava all'arte, si trovava l'ing. Piani sempre preparato, sicuro, pieno di buon gusto, di competenza; eccolo membro consulente per i restauri a San Giusto; eccolo interpellato dal Comando Supremo, all'inizio della guerra, per alcuni problemi topografici riguardanti Monfalcone. Le cariche che nobilitarono la sua laboriosa ed onesta vita furono numerose ed importanti e mostrarono la stima e la riverenza di cui sempre era stato circondato: fu per molti anni presidente della Società ingegneri e architetti; fondatore e presidente delle Officine elettriche dell'Isonzo, della Società Agraria, e molti altri enti professionali e industriali lo ebbero prezioso collaboratore. Durante la guerra, Isidoro Piani dovette riparare a Roma e poi a Firenze ove godette la confidenziale amicizia del Generale Cadorna; e dopo la redenzione ebbe dal Governo incarichi delicati ed onorifici, specialmente nelle questioni dei danni e delle riparazioni. Sensibile ad ogni manifestazione artistica, scientifica e filantropica, l'ing. Piani diede generosamente il suo valido ausilio a tutte le iniziative che avevano per fine l'elevazione del prestigio cittadino. Per questa sua coscienza civile, per la riconosciuta signorilità e bontà di animo, palese a quanti ebbero modo di conoscerlo intimamente, e per la costante ed alta fede nazionale che illuminò ogni azione della sua vita politica, la memoria di Isidoro Piani durerà, e sarà rispettata ed onorata da quanti hanno ancora il culto del forte, puro ed intelligente operare.

Alla consorte, ai figli, ai congiunti provati da sì grande dolore, inviamo la espressione del nostro sincero cordoglio.

Il baccanale di stasera

sulla Riviera di Barcola

Questa notte l'amena Riviera di Barcola, scintillante di luci e di colori e sonante di musiche, accoglierà nel suo scenario incantevole la folla che indubbiamente accorrerà alla festa originalissima organizzata dal Comitato del «Giugno triestino».

E' già noto che tutto il lungomare, dal giardino al nuovo chiosco dei concerti, sarà fantasticamente illuminato alla veneziana, con più di mille palloncini multicolori, cui si alterneranno festoni e addobbi. E palloncini e addobbi orneranno pure le aiuole, il giardino e e tutte le terrazze, le verande e i balconi delle ville e degli esercizi pubblici, i quali rimarranno aperti tutta la notte.

Un altro spettacolo sarà offerto dal mare, in cui, a bordo di un natante illuminato alla veneziana svolgerà un attraente concerto la squadra mandolinistica del Circolo «Euterpe», diretta dal maestro Aleffi.

Dalle 21 la brava banda della V Legione Ferroviaria svolgerà nel nuovo chiosco presso ai bagni popolari, il seguente concerto, sotto la valida guida del maestro Domenico Ferri: 1) Marcia. 2) «Tancredi» (G. Rossini); 3) «Les Adieuse», valzer (O. Fetras). 4) «Aida», finale dell'atto II (G. Verdi). 5) «Cavalleria Rusticana», fantasia (P. Mascagni). 6) Danza caratteristica (P. Riverso). 7) Marcia sinfonica (D. Ferri).

Lo spettacolo notturno sarà completato dalla grande «Festa del giocattolo rumoroso» che, coincidendo con la celebrazione della Giornata del giocattolo italiano, trasformerà la riviera in un lieto e rumoroso baccanale. Bancarelle e venditori si daranno convegno a Barcola, con il più ricco assortimento di trombette, di fischietti, di giocattoli di ogni specie, scelti tra i più rumorosi, con ventaglietti e palloncini colorati.

Dopo le 21 si svolgeranno nel campo sportivo di nuoto del porticciolo di Barcola, illuminato da sette potenti riflettori, le gare per la Coppa federale di nuoto per il campionato nazionale di palla a nuoto, che verranno disputate tra la Polisportiva fascista Sampierdarenese e l'Unione Sportiva Triestina.

La Direzione delle Tranvie comunica che sulla linea N. 6 il treno straordinario e relativi biglietti di lire 1 saranno sospesi, mentre il servizio verrà prolungato a seconda della necessità del caso, ma in ogni modo non oltre le 3 della mattina. I treni di Barcola troveranno coincidenza dalle 24 in poi in Piazza Tommaseo con treni straordinari per Campo Marzio, in piazza Goldoni con treni straordinari per il Rione del Re e S. Sabba ed ai Portici di Chiozza con treni straordinari per S. Giovanni.

Su questi treni straordnari che emetteranno solamente biglietti notturni da lire 1, ma saranno validi entro il termine di un'ora i biglietti di doppia corsa da cent. 65 emessi sulla linea di Barcola.

Ci sarà poi un servizio speciale di motoscafi e di altre imbarcazioni, che partiranno dal Molo Audace e faranno pure servizio fino all'alba.

L'illuminazione delle Grotte di S. Canziano

La giornata d'oggi del «Giugno triestino» è dedicata alle Grotte del Timavo a San Canziano. Oltre a tutto, con questo caldo asfissiante, le caverne del Timavo offrono una frescura deliziosa, di cui merita approfittare.

Con viva soddisfazione rileviamo che pure la stampa nazionale ed estera si occupa con crescente interesse di queste Grotte stupende, che costituiscono, a soli venti chilometri da Trieste, un patrimonio turistico di valore cospicuo per l'Italia.

Il *Secolo-Sera* di Milano pubblica un buon articolo sulle Grotte del Timavo, con illustrazioni. «E' un vero peccato — osserva il giornale milanese — che la pubblicità fatta alle Grotte di Postumia non sia stata posta a servizio pure delle Grotte del Timavo; è un peccato, perchè i due sistemi di Grotte differiscono notevolmente tra di loro: mentre le Grotte di Postumia presentano giuochi stalattitici e cesellature delicate del calcare, quelle del Timavo impongono per la loro grandiosità.

Anche la *Neue Freie Presse* di Vienna e la *Tagespost* di Graz ricordano, tra le giornate del «Giugno triestino», particolarmente quella odierna, con la illuminazione delle Grotte di S. Canziano. E da Alessandria d'Egitto ci arriva pure il *Giornale d'Oriente*, con un articolo esaltante le bellezze meravigliose di queste Grotte.

Oggi dalle 10 alle 17, le meravigliose Grotte saranno illuminate con oltre 10 mila candele. Il servizio di autocorriere fa capo in Piazza Oberdan (presso l'Hotel Europa) ed ha inizio alle 7.30, continuando le corse ininterrottamente fino a sera. Prezzo per corsa lire 5. Il prezzo d'ingresso alle Grotte è di lire 5; per militari, comitive di studenti e ragazzi accompagnati, il prezzo è ridotto a lire 2. Le Ferrovie dello Stato concedono per tale festa la riduzione del 50% sui prezzi normali. I treni in partenza dalla Stazione Centrale sono alle 5.05, 7.40, 9.45 e 15. La festa ha luogo con qualunque tempo.

La chiusura delle scuole elementari

Ci giungono da varie parti lettere e domande di genitori sulla chiusura delle scuole elementari. Con questo caldo — si dice — è una vera sofferenza per i bimbi restarsene a scuola e la fatica di questi ultimi giorni può essere loro fatale alla salute, senza contare che perdono la possibilità di fare i bagni fuori di Trieste, anche nei casi in cui la cura è necessaria dopo i mesi di scuola.

In proposito abbiamo voluto interrogare le autorità scolastiche. Ed ecco la risposta: Le scuole elementari si chiudono ogni anno, per legge, il 30 giugno. Così è avvenuto anche gli anni scorsi e così dovrà avvenire anche quest'anno, non potendosi prendere decisioni contrarie alle disposizioni di legge. Del resto per le moltissime classi, i cui maestri fanno parte delle Commissioni di esame, le vacanze sono già cominciate. E in tutte le altre classi l'orario è ridotto: le ore d'istruzione sono di 40 minuti e l'insegnamento dura fino alle ore 11.20.

Gli esami orali
del concorso magistrale regionale

Le prove orali del concorso magistrale regionale, che sono procedute con un lavoro ordinato e intenso e sono state onorate una seconda volta dalla presenza del Provveditore agli Studi, comm. dott. Ambrogio Mondino, subiranno una breve sosta e verranno riprese nel prossimo luglio, secondo l'annuncio che verrà dato tempestivamente a domicilio di ciascun candidato che non sia stato ancora invitato alla seduta di esame.

Gli esami alla scuola sindacale

Per sopravvenute disposizioni del Ministero delle Corporazioni, l'orario degli esami della sessione estiva risulta così modificato:

Lunedì 23 corrente, alle 20: Principi di legislazione sui rapporti individuali del lavoro e sulla previdenza ed assistenza sociale. Elementi di ragioneria e contabilità con particolare riguardo all'amministrazione delle associazioni sindacali; mercoledì 24 corrente, alle 20: Istituzioni di diritto pubblico. Diritto corporativo; giovedì 25 corrente, alle 14: Principi di economia politica con particolare riguardo all'ordinamento corporativo; storia e tecnica dell'organizzazione sindacale fascista; istituzioni di ordinamento tributario e regime dei contributi sindacali.

Il secondo appello avrà luogo per ogni singola materia in prosecuzione immediata del primo appello.

La Mostra dei lavori
alla Scuola «Umberto Gaspardis»

Le mostre dei lavori nelle scuole tendono a stimolare l'emulazione e dare agli allievi la meritata soddisfazione per la loro straordinaria attività ad aumentare i vincoli di simpatia che uniscono le famiglie alla scuola. Le parole di ammirazione delle mamme, la visibile soddisfazione delle bambine, provarono ieri che la mostra dei lavori nelle diciassette classi femminili della scuola «U. Gaspardis» in via Donadoni ha raggiunto lo scopo desiderato. Le aule adornate con piante e fiori erano tutte piene di lavori eseguiti con bravura e con pazienza dalle allieve istruite dalle loro brave insegnanti. A tutte — allieve e maestre — il direttore della scuola manifestò il suo vivo compiacimento. Nella gara gentile e bella si distinsero molte classi per la varietà, la quantità e la perfetta esecuzione dei lavori: sopra tutte si fece notare la III A femminile. Delle classi maschili, degni di nota speciale i corpi geometrici, le carte geografiche e i disegni eseguiti dagli allievi di quinta.

Il libro di Carlo Delcroix
nelle nostre scuole

L'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, con gesto nobile e gentile, ha messo a disposizione del Provveditore agli Studi di Trieste 400 copie di un volumetto del grande mutilato Calo Delcroix, nel quale sono raccolti gli articoli da lui pubblicati sul *Corriere della Sera* per la diffusione all'interno e all'estero della conoscenza della nostra guerra e del contributo italiano alla vittoria comune degli Alleati.

Il Provveditore, che ha molto gradito il significativo dono, distribuirà i volumi agli insegnanti della Regione, i quali a loro volta, non mancheranno di diffondere tra i loro alunni l'idea della nostra Patria nobile e grande.

Il corso per capisquadra avanguardisti

Il Comando della 298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan» ha stabilito che tanto per i candidati che si presenteranno all'esame di riparazione quanto per i nuovi designati dai Comandi dei reparti per l'esame a caposquadra avanguardista sia fatto un breve corso di lezioni in precedenza agli esami che seguiranno il giorno 28 corrente nella Palestra centrale «N. Cobolli». La prima lezione è fissata per lunedì 22 nella palestra suddetta; ore 19 coltura fascista, ore 20 nozioni sanitarie, ore 21 esercitazioni militari e comando.

Lo stesso orario verrà osservato mercoledì 24 per le medesime materie. Per gli altri giorni l'orario verrà comunicato durante l'ultima lezione.

Gli Avanguardisti iscritti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni, pena la non ammissione agli esami.

Esami di abilitazione tecnica (commercio e ragioneria). Il diario degli esami di abilitazione presso l'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» è il seguente: lunedì 22 corr., ragioneria; martedì 23 corr., seconda lingua straniera; mercoledì 24 corr., istituzioni di diritto ed economia. Le prove avranno inizio alle 8.30 antimeridiane.

Esami di ammissione alla Scuola di avviamento «Guido Corsi». Si ricorda che gli esami di ammissione alla prima classe di avviamento per gli alunni che provengono dalla quarta classe elementare e che abbiano compiuto il decimo anno di età si terranno lunedì 22 corr. alle ore 8.

S. E. Volpi a Trieste. Ieri sera, proveniente da Venezia, alle 23.30 ha preso gli ormeggi al molo Sartorio presso la sede del R. Y. C. A. la goletta «Misurata» di S. E. il conte Volpi, il quale, non appena arrivato, sbarcò all'«Adriaco». Il direttore sportivo Laghi porse il benvenuto a nome del Club a S. E. Volpi, il quale si interessò moltissimo dell'andamento sportivo della società. S. E. Volpi è qui in forma privatissima.

Conferenze sui nuovi Codici. Il Sindacato fascista avvocati e procuratori di Trieste ha indetto una serie di sei conferenze illustrative sui nuovi Codici penali e di procedura penale, che saranno tenute nell'aula della Corte di Assise. La conferenza inaugurale sarà tenuta nella predetta aula martedì 23 corr. alle 19, dal comm. Antonio Serena Lunghini, Presidente di Sezione della Corte d'Appello.

Oggi s'inaugura al Giardino Pubblico
la Mostra d'avanguardia del G. U. F.

Stamane, alle 11, s'inaugura nel Padiglione del Giardino Pubblico, alla presenza delle autorità, la Mostra d'arte d'avanguardia organizzata dal Gruppo Universitario Fascista di Trieste. La Mostra, che costituisce un importante avvenimento d'arte, essendo la prima e la più grande manifestazione del genere organizzata nel dopoguerra nella nostra città, rientra nel programma dei festeggiamenti per il «Giugno triestino». Ad essa partecipano, oltre ai pittori e agli scultori d'avanguardia di Trieste e della Regione, illustri artisti delle principali città d'Italia. La massima partecipazione è data da Milano e da Venezia. Tra i nomi degli espositori figurano quelli del de Chirico, di de Pisis, Funi, Marussig, Salvietti, Sironi, Tos. e Utrillo. Le opere esposte ascendono a quasi 200 tra pitture e sculture ed occupano tutte le sale del Padiglione.

La Mostra resterà aperta fino al 5 luglio, ogni giorno, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Il "Celio„ partito per Zara
col pellegrinaggio dei combattenti

Ieri sera dalla Stazione marittima è partito il piroscafo lloydiano «Celio», che reca a Zara il grande pellegrinaggio dei dalmati, dei giuliani e dei combattenti, organizzato dal Comitato di propaganda del C. C. «Dalmazia». Il piroscafo, festosamente illuminato e sonante di musiche, recava a bordo assieme alla folla dei gitanti numerose personalità e le rappresentanze della Federazione combattenti, dell'Associazione mutilati, della Compagnia volontari giuliani e dalmati, della Società Dalmatica, del C. C. «Dalmazia» e di altri enti patriottici, con vessilli e medaglieri.

Dopo le toccate di Pirano, di Pola e di Lussinpiccolo per l'imbarco degli altri partecipanti al pellegrinaggio, il «Celio» giungerà a Zara stamane alle 8.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa Circondariale, Viale XX Settembre; Depangher, via San Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Manzin, via dell'Istria; Zanetti, via Commerciale; Zanetti-Vivante, via Mazzini.

Balli e feste popolari all'aperto

Le feste del Circolo "Quis contra nos?„
a S. Giovanni di Guardiella

Abbiamo già accennato che il Circolo rionale fascista Quis contra nos?» vuole dare quest'anno alle tradizionali feste di San Giovanni un particolare carattere di solennità. Abbiamo ora il programma delle festività, che si svolgeranno la sera di martedì e nelle giornate di mercoledì, domenica e lunedì prossimi.

La sera della vigilia di S. Giovanni, martedì 23, si farà una fiaccolata con banda per le vie del rione alle 21 e quindi un concerto sul Timignano, nella trattoria «Alla bella vista».

Il giorno di S. Giovanni alle 20 si svolgerà una festa dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane del Centro Convegno del «Quis contra nos?». Gli allievi dei maestri Attilio Bonivento e signorina Rosina Zay eseguiranno il seguente programma: 1) Esercizi elementari, per Balilla e Piccole Italiane; 2) Andature ritmiche, squadra mista Giovani e Piccole Italiane; 3) Gare di corsa con clave, Balilla; 4) Esercizi per Giovani Italiane, squadra mista; 5) Progressioni con i giunchi, Piccole Italiane; 6) Esercizi «Dux», per Avanguardisti; 7) Corsa nei sacchi; 8) Inno imperiale accompagnato da movimenti ritmici; 9) Le Piccole Italiane ed i Balilla rappresenteranno: «La madre dell'alpino», breve dramma in 2 quadri di Pino della Rosandra. Nella saletta del Circolo verrà aperta un'esposizione di lavori di ricamo e cucito.

Domenica e lunedì, mentre nel giardino del Circolo si svolgerà dalle 18 alle 24 una festa popolare con ballo, tiro a segno, ruota della fortuna ecc., nella sala maggiore s'aprirà un Museo delle meraviglie a cui lavorano gli artisti Bergogna e Rossini. Un grande ballo folkloristico si svolgerà contemporaneamente anche sul fondo delle future rimesse tranviarie in via Raffaello Sanzio.

Domenica alle 10 si svolgerà inoltre una gara ciclistica per gli iscritti ai Fasci giovanili di combattimento e lunedì alle 20.30 il giro podistico notturno di S. Giovanni, con numerosi premi in maglie. Infine lunedì alle 23 verrà estratta la lotteria a favore delle sezioni culturali, sportive e assistenziali del Circolo con i seguenti premi: 1.o premio: 1 grammofono a valigia con 3 dischi; II premio: 1 macchina fotografica; III premio: 1 penna stilografica d'oro.

Festa campestre a San Vito. Domenica 28 giugno, sotto gli auspici del Comitato rionale dell'O. N. B., si terrà la annuale festa campestre nella Casa Balilla «E. De Amicis» (via G. R. Carli 18) a San Vito. Anche quest'anno la simpatica festa attrarrà in un cordiale convegno di carattere familiare la consueta folla di cittadini del rione e gli amici dell'istituzione, che sanno di trovarvi un sano divertimento ed un desiderato refrigerio in un ambiente posto in collina in prossimità del mare.

Da settimane, un numeroso Comitato, formato in gran parte di gentili signore e di vezzose signorine lavora alacremente per offrire in quell'occasione agli ospiti svaghi ed attrattive, per le quali cospicue personalità del rione e varie ditte hanno messo generosamente a disposizione doni di valore. Lo scopo della festa, il cui ricavato va a beneficio della provvida Casa Rionale Balilla, sarà un incentivo a un'affluenza di pubblico tale che, come gli anni passati, il vasto campo e gli ampi locali annessi non basteranno a contenerlo.

Una festa campestre del G. S. «Trieste». Domenica 28 e lunedì 29 corr. il C. S. «Trieste» terrà nel vasto giardino della trattoria «Pavanin» a S. Giacomo, due grandi feste campestri con ballo, posta volante, lotteria gastronomica, ruota della fortuna, giuochi umoristici, scherzi, ecc.

Tombola pro Oratorio Salesiano. Anche quest'anno l'Oratorio Salesiano ha organizzato a proprio favore un gioco di tombola, che avrà luogo il 28 corr. sul fondo comunale sito tra le scuole di via dell'Istria e il palazzo dell'Icam, alle 19.30, con le seguenti vincite: quaterna lire 300, cinquina 500, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 700. Lo scopo benefico, i ricchi premi, la popolarità affettuosa che l'Opera Salesiana gode nel rione ed a Trieste, sono una caparra del buon esito del gioco. La tombola sarà preceduta da un concerto bandistico.

Concerto in piazza Unità. Oggi alle 21, il corpo bandistico del Dopolavoro tranviario diretto dal maestro Camillo Capri terrà un concerto con il seguente programma: 1) Allien, «Principessa», marcia; 2) Rossini, «L'Italiana in Algeri», sinfonia; 3) Verdi, «Aida», finale II atto; 4) Leoncavallo, «Pagliacci», prologo, atto I, finale II atto; 5) Marcia finale.

Gite per Sistiana. In occasione delle regate del R. Y. Club Adriaco, oggi il piroscafo «Alma» intraprenderà le seguenti corse per Sistiana-bagni: partenza da Trieste (Molo Audace) alle 9, 14.15 e 20.30 (facoltativa); partenza da Sistiana alle 12.30, 19 e 24 (facoltativa).

La sagra di Cormons. Oggi 21 e giovedì 25 corrente avranno luogo a Cormons i grandi festeggiamenti in occasione della tradizionale Fiera di San Giovanni, con balli, grande pesca di beneficenza con oltre 4000 ricchi doni, corsa ciclistica, saggi ginnastici, gara di calcio, cori friulani e infine una mostra e assaggio di vini e una esposizione di bestiame d'allevamento e da macello. La città sarà addobbata e illuminata come per le grandi occasioni.

La sagra di S. Luigi
alla C. R. B. «Pietro Lucchini»

Oggi, giorno del patrono del rione, dalle 16 in poi sul vasto campo di Chiadino S. Luigi N. 833, sede della Casa Balilla, si terrà la tradizionale sagra, con l'attraente programma che come abbiamo pubblicato comprende: il grande ballo all'aperto, albero della cuccagna, ricca pesca miracolosa, lancio dei cerchietti, ruota della fortuna, agenzia matrimoniale, corsa dei cavallini, corsa campestre di tre chilometri, cross-country con partenza alle 16.30. La festa sarà rallegrata da due bande e da apparecchi radiofonici messi a disposizione della ditta A. Plossi. Di sera sul campo sfarzosamente illuminato alla veneziana per cura della ditta R. Levi, sarà svolto un programma di varietà sostenuto da ottimi elementi. Alla società con maggior numero d'intervenuti verrà assegnato un ricco dono artistico. Ottimo servizio di buffet, gelateria e pasticceria. Alla festa benefica e attraente non mancherà la folla di tutti gli anni.

Due triestini assolti a Roma
dalle accuse di truffa, falso e corruzione

Ci scrivono da Roma:

Dopo varie, numerose e movimentate udienze si è avuta ieri alla Sezione IX del Tribunale di Roma l'epilogo di un processo per truffa, falso e corruzione in danno delle Ferrovie dello Stato. Gli imputati Giovanni Raimondi, Gino Gavani, Secondo Rebecchi e Renzo Masserotti di Modena, Alfredo Guerzola, Sebastiano Pazzini, Pietro Pace e Umberto De Innocentis di Roma e Guido de Angeli e Carlo Vallich di Trieste, in seguito a una inchiesta dell'Amministrazione delle Ferrovie, venivano ritenuti responsabili di gravi irregolarità, nonchè di alterazioni e abrasioni di documenti e corruzione di pubblici ufficiali allo scopo di defraudare le Ferrovie dello Stato di una somma di oltre 100.000 lire, dovuta per tasse di trasporto di vitelli macellati.

L'inchiesta amministrativa promossa dalle Ferrovie, credette di aver raggiunto la prova di numerose responsabilità sia di carattere disciplinare che di carattere giudiziale, e provocò numerosi provvedimenti interni e una circostanziata denuncia penale, che ha formato oggetto dell'importante processo trattato dalla IX Sezione del Tribunale di Roma.

Dopo una quindicina di udienze, il P. M. cav. Guerriero, in una esauriente requisitoria in cui esaminò tutti i fatti della causa, concluse chiedendo l'affermazione della responsabilità per tutti gli imputati e condanne varie da due anni a cinque mesi per l'imputato maggiore, sino a mesi nove per l'imputato minore.

Dopo il P. M. prese la parola l'avv. Malavasi di Modena, ponendo in rilievo la figura di Renzo Masserotti, come commerciante e come cittadino, chiedendo una sentenza serena e mite.

Parla poi per il Guido De Angeli l'avv. Pompeo Robba del Foro di Trieste, il quale distrusse la causa, dicendo particolarmente motivi giuridici e meritori, in virtù dei quali finì col chiedere l'assoluzione del suo patrocinato, commerciante modesto, ma imbevuto di sani principi morali. Seguì l'avv. Mafredonia in difesa del Querzola, del Raimondi, del Gavani e del Rebecchi, pronunciando un'arringa particolareggiata, con la quale sostenne non esistere responsabilità a carico dei suoi clienti, per i quali chiese pure l'assoluzione.

L'avv. De Dominicis, difensore di Vallich, Innocentis, Pazziani e Pace, tutti ferrovieri imputati di correità nel reato di falso e truffa chiese l'assoluzione per i suoi patrocinati e per ultimo l'avv. Ghidini di Parma, in difesa del Masserotti rilevò l'inesistenza del reato attribuito al suo difeso.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha emesso la sentenza assolvendo il Masserotti per insufficienza di prove dal reato di truffa, per amnistia per il falso in certificato e per non aver commesso il fatto quanto all'accusa di falso atto pubblico. Ha assolto altresì il Guerzola, il Rebecchi, il Raimondi e il Cavani per non aver commesso il fatto.

I ferrovieri Carlo Vallich di Trieste e De Innocentis, Pace e Pazziani di Roma sono stati assolti dall'imputazione di truffa e di quella di corruzione per non aver commesso i fatti e dalla imputazione di falso in atto pubblico perchè il fatto non costituisce reato. Il Guido De Angeli è stato assolto da ogni imputazione per non aver commesso il fatto a lui attribuito.

L'assemblea della Federazione fascista del commercio. Oggi ha luogo l'assemblea generale della Federazione Nazionale Fascista del commercio, a Roma, alla quale sono stati invitati tutti i presidenti dei gruppi provinciali in essa rappresentati.

Il programma dei lavori risulta dall'ordine del giorno appositamente emanato, e comprende, oltre la relazione del Commissario Ministeriale sull'attività svolta dalla Federazione, la riforma e l'unificazione dell'attuale legislazione sugli esercizi pubblici e la disciplina del commercio, gli oneri a carico della categoria, i rapporti fra industriali, grossisti e pubblici esercenti, la situazione sindacale e tutte le questioni dipendenti, i diritti d'autore ed erariali a carico delle orchestre negli esercizi pubblici, nonchè la radiofonia e, infine, la nomina delle cariche federali.

A rappresentare la Federazione provinciale dei commercianti di Trieste, sono stati incaricati il vicepresidente federale cav. Cesare Cesareo ed il cav. uff. Pietro Vanoli.

Ribasso dei prezzi nei rifugi
dell'Alpina delle Giulie

Abbiamo sott'occhio il foglietto diramato dalla Società Alpina delle Giulie contenente le tariffe per il Rifugio «Attilio Grego», foglietto che ci auguriamo abbia la più larga diffusione, perchè documenta una coraggiosa iniziativa della nostra Alpina per il ribasso dei prezzi in montagna. Le tariffe adottate dall'Alpina per il Rifugio «Grego» sono destinate a raccogliere il favore entusiastico dei nostri alpinisti: non possiamo per ragioni ovvie, riportare qui tutte le voci del foglietto, ma crediamo doveroso accennarne almeno qualcuna tra le più notevoli. La pensione giornaliera al Rifugio «Attilio Grego», pernottamento compreso, ammonta giusta la tariffa ora adottata, a lire 18 per i soci dell'Alpina e a lire 20 per i non soci: un prezzo che non trova riscontro nella maggior parte degli alberghi delle vallate vicine. Il pernottamento separato costa lire 2 per i soci, lire 4 per i non soci. La muta completa di biancheria (2 lenzuola, la federa, l'asciugamano) viene conteggiata con lire 3 per volta. Per gli studenti che dormono sulla paglia nel sottotetto, il pernottamento costa mezza lira.

Quando si consideri che il Rifugio «Attilio Grego» è situato a 1400 metri, che per portarvi i generi alimentari si ricorre alla gerla, e che ogni chilogramma di trasporto costa danaro, conviene riconoscere che questa volta l'Alpina ha fatto miracoli. Per chi non lo sapesse: al Rifugio «A. Grego» si giunge salendo dalla stazione di Ugovizza per carreggiabile e poi per ottima mulattiera in circa 3 ore. La strada d'accesso è comoda e alla portata di tutti.

ASTERISCHI

Esami

Esami sotto la canicola, tortura di professori, di maestri, di allievi, di genitori. Mentre il resto dell'umanità suda e cerca di dare il meno lavoro possibile ai propri muscoli ed al proprio cervello, scolari ed insegnanti si trovano a una di quelle svolte nella vita che, spesso, sono decisive. Immaginate che tensione, quante ansie, quanti sforzi... Inutilmente il sole dice di no, fervorosamente assecondato da tutto l'organismo che si rifiuta. C'è qualchecosa di più possente del termometro: il regolamento. Poichè gli esami devono combinare con la fine dell'anno scolastico, anche per la popolazione scolastica, giugno è il gran mese della mietitura. Certo, si raccoglie ciò che si ha seminato, ma la fatica è massacrante. In questi giorni le adiacenze delle scuole dove si svolgono gli esami offrono uno spettacolo commovente. Mamme, babbi, nonni, tutta la parentela che ha lassù, nel mistero delle aule surriscaldate, qualche candidato, affolla gli atri, si allinea lungo i marciapiedi, occupa le sedie di qualche caffè vicino, stupito dell'insolita clientela che trangugia nervosamente bibite al ghiaccio, scambia qualche impressione a base di «vedremo», «speriamo» e d'un tratto, abbandona precipitosamente il tavolo incontro a un frugolo che s'avanza sorridente o sconfortato, recando sul viso acceso i segni della vittoria o della sconfitta.

— Com'è andato? Era difficile il tema? Buoni i professori?

Stretto da tutte le parti, deve ripetere dieci volte le stesse cose e soddisfare nello stesso tempo dieci altre mamme che vogliono sapere come ha risposto il bambino in cappotto bleu o la ragazzina in vestito bianco con una cintura rossa....

Sospiri, fazzoletti che tergono più sudore ancora di quanto ne comportino i 30 gradi, qualche lagrima; ed ecco, a un'altra uscita, la stessa scena, di uno, due, tre giorni, finchè nell'atrio non compare il sospirato verdetto. La mietitura è terminata, un'altra seminagione è pronta per il prossimo raccolto. Mamme, babbi, parenti, professori, maestri e scolari abbandonano frettolosamente il campo di battaglia, lasciando ai caduti ed ai dispersi il conforto dell'esame a ottobre.

All'11.o Bersaglieri

Alla magnifica festa svoltasi il 18 giugno al Circolo ufficiali dell'11.o Bersaglieri a Gradisca, nel 95.o anniversario della fondazione del Corpo, hanno partecipato le seguenti personalità: S. A. R. Gaetano di Borbone Parma con la Principessa Margherita, S. A. S. il Principe di Torre Tasso col figlio, S. A. S. la Principessa Thurn-Taxis e figlie, S. E. Tiengo Prefetto di Gorizia e famiglia, il Generale Bobbio e famiglia, il Generale Bastico e famiglia, S. E. il conte Mario d'Attems, la baronessa Ritter Zahony, il barone Ritter di Monastero e famiglia, il conte e la contessa Alessandro Dal Torso, la marchesa de Concina, il conte e la contessa Carlo d'Attems, il conte de Nordis e famiglia, i baroni Codelli, i conti d'Attimis di Santa Croce, la signora Stavro di Santarosa, il colonnello Spigo e signora, il colonnello Miani e signora, il colonnello Valerio e signora, il col. Fouger e signora, il col. De Perfetti e famiglia, il comm. Spasiano e famiglia, il col. Signorelli, la signorina Serravallo, il col. Adami Rossi e signora, il col. Cirilli, il col. Pesenti, il comm. Zago e figlia, i conti Coronini, i signori Iachia, la contessa Marianna Strassoldo di Soffumbergo e molti altri.

Arte e moda

La moda è un'arte, artista raffinata è la donna che la immedesima nelle più eleganti creazioni, sia sulla spiaggia che in montagna, nei grandi hotels o nei ricevimenti intimi. L'«Atelier Astra» viale XX Settembre n. 22, perfeziona l'abbigliamento femminile, lo personifica con gusto, con arte, con genialità.

Il caldo

Ieri un'altra discesa: per chi, oltrechè alle segnalazioni delle proprie ghiandole sudorifere, s'interessa agli alti e bassi degli apparecchi scientifici, ricorderemo, che il termometro segnava alle 8 del mattino 26.8, alle 14 toccava un massimo abbastanza modesto con 27.8 e verso sera ridiscendeva verso i 26. L'idea... era rimasta però molto al di sopra e noi tutti abbiamo avuto l'illusione di essere almeno a 30 gradi. Viene alla mente una vignetta comparsa in questi giorni su un settimanale illustrato in cui si poteva ammirare una folla accaldata e disciolta fare gesti disperati e cadere in deliquio davanti a un termometro salito a più di 40... per effetto della fiamma di un cerino.

Anche ieri a Trieste ci siamo trovati in una situazione privilegiata, di fronte a Roma, a Bologna, a Milano, a Torino e ad altre città anche settentrionalissime, in cui il caldo ha toccato vette altissime. Non dobbiamo lagnarci adunque, ma ringraziare piuttosto quel po' di brezza marina che ci solleva e ci conforta. Le previsioni per i prossimi giorni non offrono niente di sensazionale: il barometro, ieri a 761 millimetri, ha qualche tendenza a salire. Ma quella che ha fatto soffrire soprattutto è stata l'afa irrespirabile di iersera: l'afa che il termometro non registra, ma che non perciò meno si sente...

Giocattoli

Oggi, giornata del giocattolo italiano. Gioia dei bimbi... e dei venditori. Negozi di balocchi aperti tutto il giorno e a Barcola gran fiera del giocattolo rumoroso. Nelle vetrine della Libreria Treves-Zanichelli esporrà oggi i suoi giocattoli una brava fabbricatrice dilettante di balocchi, la signora Frida Buri-Crusizio, fra cui un gruppo di maschere, già ammirate alla Esposizione di Milano.

Il Garden-party in villa Sartorio
a favore dello Sci Club "Monte Tricorno,,

Sabato prossimo dalle 21 in poi, nella Villa Sartorio (Montebello) gentilmente concessa dal Podestà, si svolgerà un ballo e un Garden-party a favore dello Sci Club «Monte Tricorno». Sarà una festa di squisita eleganza e mondanità, se le organizzatrici gentili sono, come dice l'invito, le seguenti signorine: bar. Ida Albori, Lilly Bois de Chesne, Emilia Biasioli, Alcina Bruna, Maria Cavalieri, Anita Cosciani, Giulietta Cosulich, Nella Cristian, Lella Fera, Renata Gladuli, Bettina de Gorup, Renata Hreglich, Nora Lekner, Alice Liebmann, Lidia Luzzatti, Laura Luzzatto Fegiz, Nilda Musca, Maria Notarangelo, Alma Oberti di Valnera, contessa Maria Teresa Romano, Regina Stavro Santarosa, Berta Stuparich, Maria Clara Vacca-Maggiolini Clelia Zucchi.

L'Esposizione di elaborati delle Piccole e Giovani Italiane. L'Esposizione è stata visitata ieri da numeroso pubblico che ha ammirato sinceramente i lavori esposti.

Oggi l'Esposizione, che si tiene in sala Dante, resta aperta dalle 10 alle 12.

Attività del Comitato pro Scuole di Servola
nell'anno 1930-1931

Nel novembre del 1930 è stato costituito, con l'intelligente e infaticabile collaborazione del cav. Merluzzi, direttore didattico centrale, un comitato di signorine che assunsero il benefico incarico di aiutare i bambini poveri delle scuole di Servola.

La Direzione del gruppo è formata dalla signorina Maria Angela Pollitzer assieme alle signorine Giulietta Cosulich, Lela Fera, Nora Lekner, Regina Stavro Santarosa, Maria Clara Vacca-Maggiolini. Le gentili collaboratrici sono:

Albori I., Ara M., Athanassoula N., Andreani W., Bois de Chesne N., Boi de Chesne L., Biasioli Emilia, Boschian A., Bruzzo M., Bruna A., Breitner E., Boncinelli S., Cavaglieri M., Cavaglieri M., Castiglioni L., Cattarinich G., Chierini G., Doria G., Donati L., Eppinigi G., Fera, Fontana C., Garzolini M., Gattegno F., Gorup B., Guerrera N., Gairinger D., Glanz H., Gladuli R., Ghira L., Goetta D., Hreglich R., Iviani F., Krausz S., Lucich E., Luzzatto A., Luzzatto Fegiz E., Luzzatto Fegiz L., Liebman A., Luzzatti L., Lauro S., Larri P., Larri L., Laurini G., Mayer F., Mann L., Mann Laura, Mann Livia, Manzutto U., Malusà B., Mreule B., Modugno A., Museaffia S., Motka L., Milano B., Mocher N., Mondino M., Mandruzzato E., de Negri C., de Negri B., Nelder M., Nicoli P., Nadel H., de Nordis T., Nadigh Pigatti E., Oberti A., Oblath B. M., Oblach R., Peterlini L., Pincherle A., De Paugher G., Rovis I., Ravenna E., Ruzzier A., Stock L., Schott E., Segrè A., Sforza B., Stuparich B., Sadoch N., Sturli A., Sanguinetti L., Sevastopulo S., Sliver O., Segrè L., Tedeschi F., Trevisani G., Turek G., Vittorelli C., Vidali E., Weiss G., Ziffer Nani M. L., Zaccaria N., Zago E.

Questo giovane comitato si è con grande alacrità messo al lavoro, per poter sopperire in breve tempo agli innumerevoli bisogni dei bambini. Proprio in quel popoloso rione vive la parte più indigente della popolazione di Trieste, che spesso non ha i mezzi nè di nutrire, nè di vestire sufficientemente i propri bimbi. Furono quindi distribuiti numerosi vestiti e indumenti caldi, moltissime scarpe, magliette di lana; furono date in dono delle scodelle e dei cucchiai ed aumentate le refezioni scolastiche. In occasione della Befana fascista, 100 bambini ricevettero le tessere di Balilla e Piccole Italiane. Ecco in poche parole il bilancio del primo anno di attività svolto da questo comitato che, se non gli verranno a mancare i mezzi, molto di più si ripromette di fare nel prossimo anno.

L'Annuario degli Italiani all'estero
Una pubblicazione che mancava e che onora Trieste

«Il lavoro non è solo utile, ma indispensabile. Voi, Slataper, avete fatto opera altamente meritevole. Una pubblicazione di tal genere non dovrebbe mancare sul tavolo di nessun industriale, o agricoltore, o commerciante italiano. Essa integra ottimamente quell'azione che in altro campo e con diversi mezzi esplicano e l'Istituto nazionale dell'Esportazione e le Camere di commercio italiane all'estero».

Tale il giudizio del Duce sul lavoro di cui ci occupiamo. Ed è giudizio così completo e comprensivo, che traduce mirabilmente sul preciso terreno dei fatti — come in nessun'altra forma potrebbe essere fatto meglio — quell'altissimo compiacimento che alcuni giorni prima la medaglia d'oro Guido Slataper aveva raccolto dalla viva voce di S. M. il Re allorchè, al Quirinale, fece omaggio all'Augusto Sovrano del primo volume dell'Annuario.

I legionari per la battaglia di domani

Il giudizio — dicevamo — è sintesi così completa che potrebbe dispensarci da ogni ulteriore dissertazione. Comunque, non si hanno sul tavolo di redazione circa millecinquecento pagine su tre colonne in fittissimo corpo 6, per non essere tentati a tesservi su delle considerazioni.

E' la prima che ci sorge spontanea è proprio quella dell'opportunità o della necessità di questa vastissima e faticosissima raccolta di nomi, d'indirizzi e di dati, che serve in pari tempo a dire ai nostri connazionali all'estero ed agli stranieri stessi, quali sono i nuovi ordinamenti politici, giuridici, amministrativi ed economici della Nazione, non solo, ma anche — nei nomi delle cose e delle persone — quali sono le sue rinnovate e rinnovantisi possibilità esportatrici e di lavoro, nel tempo stesso che dice ai nostri concittadini quanti sono, dove risiedono, che nome hanno quei nostri connazionali che, all'estero, esplicano attività di studio o di lavoro di una qualche importanza e rilievo.

In altre parole: illustrare l'Italia agli italiani all'estero; dire all'Italia su quali e quanti figli suoi, all'estero, può contare per la difesa e l'affermazione del suo lavoro; mettere i nostri connazionali residenti in una Nazione nella possibilità di conoscere e quindi corrispondere o iniziare rapporti di studio o di lavoro con quelli residenti in una Nazione diversa; mettere l'estero stesso, gli stranieri tutti, nella possibilità di conoscere l'Italia esportatrice, importatrice e lavorativa: ecco lo scopo eminentemente pratico e sommamente utile del lavoro, ed ecco la giustificazione dell'altissimo compiacimento del Re, del pieno e caloroso consenso del Duce.

Poichè noi, in realtà, sappiamo — seppure approssimativamente e non da troppo tempo — quanti sono i nostri connazionali all'estero, ma non sappiamo che nome hanno, dove risiedono, quale attività esplicano, quale posizione sociale si siano conquistata, di modo che, se ci vien fatto di pensare a iniziare rapporti di studio o di lavoro con l'uno o con l'altro centro, noi non abbiamo che i Consolati a cui rivolgerci, che le Camere di commercio italiane all'estero, o le stesse Legazioni estere in Italia.

Ora l'attività che esplicano in questo campo i nostri Consolati e le nostre Camere di commercio è indubbiamente, provatamente degna del più caloroso elogio — (ci riferiamo, soprattutto, all'attività esplicata da detti enti nel dopoguerra, chè prima, salvo rarissime eccezioni, l'Ufficio consolare o quello della Camera di commercio, se c'era, erano uffici puramente burocratici) — ma non riteniamo di fare affermazione peregrina se asseriamo che, sia i Consolati che le Camere di commercio sono in numero troppo esiguo, in relazione alla massa enorme di interessi che l'Italia ha creato all'estero attraverso la opera dei suoi figli e in relazione agli interessi che dovrà ancora creare per l'affermazione e la difesa del suo lavoro.

Il lavoro

Detto ciò in linea generale, diamo uno sguardo al lavoro: una prefazione — alla quale ci rifaremo in seguito — una dedica nobilissima, le fotografie offerte da S. M. il Re, da S. A. R. il Principe Umberto, dal Duce, e, poi, 1500 pagine su tre colonne in corpo 6, contenenti — oltre tutte le informazioni di carattere generale riferentisi a ogni forma di attività e a ogni Nazione — qualcosa come 500.000 indirizzi raccolti faticosamente, sia fra la massa di tutti i nostri esportatori e importatori e di tutti coloro che esplicano attività strettamente affini, che fra la massa dei nostri connazionali residenti all'estero. Detto ciò, si può già avere un'idea della straordinaria somma di energia che per la raccolta di tanto materiale e da tante e così diverse fonti è stata necessaria.

E' poco, in confronto alle reali condizioni di fatto che si vorrebbero ricostruire? Forse: ma è certo molto, moltissimo, in relazione alle difficoltà enormi dell'impresa, alla vastità del campo d'azione suo, alla novità che essa rappresenta nel campo di lavori similari e, quindi, alla mancanza di tracce da poter seguire e approfondire, di attrezzature da poter rafforzare e ampliare.

Vi sono delle lacune e delle imperfezioni? E' possibile; ma a parte il fatto che in tale genere di lavori la perfettibilità resterà sempre un mito — chè la realtà panoramica andrà sempre oltre i limiti dell'obiettivo — stà di fatto che l'attrezzatura creata in due anni di lavoro dà affidamento assoluto, ormai, che a tale perfettibilità ci si possa rapidamente avvicinare, specie se al compiacimento del Re e all'elogio del Duce faranno riscontro la collaborazione, la solidarietà di tutti. Perchè lo Slataper non ha solo dato vita all'Annuario nè ha solo preparato o stà solo preparando già il materiale per la edizione futura (che consterà — ci si assicura — di qualcosa come 4000 pagine nello stesso formato dell'edizione odierna), ma ha dato vita anche ad un *Bollettino Mensile* che è fatto pervenire, gratis, a tutti coloro che hanno prenotato già l'Annuario e ai quali, quindi, con il ricco e vario servizio informativo, si dà la possibilità di collaborare alla compilazione dell'Annuario stesso nelle sue edizoni future, e si offre già uno strumento attraverso il quale, italiani di dentro e di fuori, possono riconoscersi, comunicarsi, riferirsi dei bisogni rispettivi, delle possibilità di offerta e di assorbimento di merci o lavoro che possano verificarsi nell'una o nell'altra zona.

Vi sono delle forme di attività strettamente affini all'attività importatrice ed esportatrice vera e propria, alle quali non s'è concesso lo spazio dovuto? La suddivisione e l'inquadramento delle infinite branche di attività nelle categorie corrispondenti, non sempre risultano precisi? Può darsi: ma si tenga presente, nel primo caso, che attività collimanti o affini a quella esportatrice o importatrice sono, a rigor di termini, tutte le attività lavorative, e, poichè ogni pubblicazione ha un limite, era pur necessario che ad un certo punto un taglio venisse a risolvere, bene o male, il nodo della questione. Quanto al problema della precisa divisione e suddivisione dell'infinita gamma delle attività umane per categorie, è cosa di per sè stessa da far tremare le vene e i polsi perfino al... Ministero delle Corporazioni, e a voler dare ascolto al criterio, sotto certi aspetti anche legittimo, degli interessati, bisognerebbe finire con l'includere — per esempio — il fabbricante di matite... sotto tutte le branche, nessuna esclusa, dell'umana attività: lapis, anzitutto, cancelleria, poi; fabbricanti di colori e vernici; industrie chimiche e... chi più ne ha, più ne metta. Anche in questo campo, quindi, il massimo che si poteva fare era seguire — come s'è seguito — il criterio suggerito dalle grandi Confederazioni dei datori e prestatori d'opera, salvo a operare quegli spostamenti che la stessa esperienza potrà poi suggerirà. E potremmo continuare: ma preferiamo rimandare il lettore alla prefazione dell'Annuario stesso, ove tutto ciò è previsto, e a tutto ciò s'è risposto in precedenza.

Quello che significa l'opera per Trieste

Ed ora, alcune osservazioni di carattere più strettamente locale. Trieste ci sembra la città più particolarmente indicata a sede di un centro di attività di tal genere. I rapporti del nostro emporio con tanta parte del mondo, la lunga tradizione marinara della popolazione sono cose troppo note perchè ci si debba attardare a illustrarle ancora e perchè non debbano mostrare, subito, quale contributo di attrezzatura e di esperienza esse possano portare all'impresa stessa.

Iinoltre, anche dal punto di vista tipografico, il lavoro fa altamente onore alla città nostra. La Tipografia Mutilati, che lo ha eseguito, ha realmente dato ottima prova della sua capacità ed ha dimostrato di essere in grado di reggere al confronto con i primissimi e più apprezzati stabilimenti tipografici d'Italia. Chi ha avuto occasione di esaminare — come noi — l'esemplare rilegato in cuoio offerto a S. M. e quello offerto al Duce e alle altre alte autorità dello Stato, può esserci buon testimonio. Ma anche l'edizione comune è magnifica e — ripetiamo — costituisce di per sè un gioiello che davvero non dovrebbe mancare sul tavolo di nessuno dei nostri uomini di affari e di lavoro.

In un'epoca nella quale i lavori tipografici non abbondano davvero e le tipografie si esauriscono in una lotta avviliente di concorrenza per strapparsi — è la parola! — l'una l'altra quel poco o quel molto che la «piazza» può offrire, in una tale epoca e in tali condizioni — dicevamo — aver dato vita a una iniziativa del genere che crea un cespite di lavoro tipografico di portata non comune, è un'altra delle benemerenze delle quali è pur doveroso tener conto. Essa riguarda non i tipografi soli, ma tutta la città. Anche perciò, quindi, dobbiamo congratularci con il capitano Guido Slataper, e augurare all'iniziativa — nella quale egli stà profondendo da circa due anni tanta parte della sua attività, coadiuvato anche da qualche nostro compagno di lavoro — oltre che da un numeroso gruppo di giovani e intelligenti energie — il migliore e più brillante successo.

La visita all'Istituto dei ciechi Rittmeyer. Oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30, ultimo giorno di visita dell'Istituto per ciechi Rittmeyer e dell'esposizione dei lavori.

La brillante riuscita del Garden-party
pro Opera Maternità e Infanzia

Un magnifico successo ha avuto il grande Garden party, tenutosi ieri sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa delle Puglie nel parco della Villa Revoltella a favore dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Villa Revoltella presentava un aspetto quanto mai suggestivo. Fin dalle 17 ha affluito al Cacciatore una folla di autorità e di invitati. Abbiamo notato S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Vice-prefetto comm. Pio, il generale Vacca-Maggiolini, il generale Appiotti, il Questore comm. Laino, il comandante Ernesto Casalini, S. E. Silvio Cambiagio, il comm. Astori, il comm. Calimani, il dott. Artelli, il conte Manzoni, l'ing. Marco de Parente, il comm. Fano, il sig. Ottone Bettini viceconsole dell'Uruguay e moltissimi altri, nonchè un brillante stuolo di ufficiali.

Gli onori di casa erano fatti dal Comitato, composto delle signore Silvia Archi, Giannina Bellazzi, Erminia Francà, Wanda Israeli, Elvira Mandruzzato, Maria Perusino, Anita Pieri, Emilia Porro, Livia Svevo-Veneziani, Sofia Vacca-Maggiolini, assieme al delegato straordinario della Federazione Provinciale dell'O. N. M. I., dott. Israeli e al segretario dott. Boghlich-Perasti.

Mentre la musica presidiaria suonava allegre marcie, i numerosi intervenuti invasero ogni angolo del parco e si affollarono intorno ai chioschi floreali allestiti con ottimo gusto dalle signore Mercedes Girardelli, Maria Strudthoff e contessa Alessandra Vittorelli. Nel primo chiosco un gruppo di vezzose barcolane, le signore Anna Artelli, Letizia Asquini e le signorine baronessa Ida Albori, Bettina de Gorup, Ello de Gorup, baronessa Lavinia Morpurgo, offrivano dolci fragranti, biscotti e coppe di champagne. Nel secondo, la signora Letizia Savio-Fonda, la signorine Renata Gladuli, Maria de Hoebert, Alma Oberti e Maria Timeus ed altre in graziosi costumi dalmati, dispensavano nappi di bionda birra e gustosi panini imbottiti. Nel terzo chiosco, poi, un altro gruppo di damine eleganti, le signorine Margot Bonino, Mercede Garzolini, Laura Luzzatto, Ada Modugno, Lilly Rinaldi e contessa Cesarina Vittorelli servivano i gelati.

Ad un certo momento, tra la più viva attenzione degli intervenuti, il gruppo delle graziose signorine dell'«Artis Amici», Nelly Bassich, Giovanna Biego di Costabissara, Bonino Margot, Maruli Bonino, Ada Comuzzi, Mary Galatioto, Sarah Galatioto, Livia Grassi, Renata Hreglich, Emma Luzzatto-Fegitz, Elly Merlini, Ada Modugno, Dafni Nelder, Mary Nelder, Alma Oberti di Valnera, Livia Paterlini, Marion de Poltieri, Adelina Psacharopulo, Ada Maria Ruzzier, Luisa Sanguinetti, Livia Sagrati, Bruna Stoelker, Strudthoff Nora, Gioconda Trevisani, avvolte in preziosi scialli veneziani, eseguirono, sotto la guida del loro istruttore dott. Sergio Strudthoff, due canzonette veneziane ed una triestina.

Indi sul morbido tappeto di un prato, le allieve delle signorine Margherita Lenardi si produssero il alcune deliziose danze ritmiche. Ecco i nomi delle graziose danzatrici: Lauretta Agnetti, Lotte Folie, Duilia Logher, Ada Martinoli, Graziella Niklitschek, Madeleine Uberti, Lucia Beltrame, Laura Lebani, Beatrice Machlig, Maria Pia Moretti, Pierina Santi, Luisella Urero, Marisa Arnstein, Bianca Maria Cohen, Elsa Richter, Loredana Vio, Marisa Casalini, Nella Niklitschek, Ilse Gaschner.

Dopo i canti e le danze ritmiche, si intrecciarono animatissime le danze, su un apposito tavolato eretto in un punto suggestivo del parco. Al suono di una ottima orchestrina le coppie leggiadre ballarono fino al tramonto e oltre, mentre altra folla signorile giungeva a dare nuova animazione alla festa.

Due morti e due feriti

per uno scontro fra un'auto e una "moto,,

Iersera, verso le 23.30, un'automobile, al cui volante stava Ettore Rizzi di Pasquale, domiciliato a Padova, direttore di una società mutua di assicurazione, proveniente dal centro, infilato il viale Regina Elena, si dirigeva, a tutta velocità, verso Barcola, quando la vettura, giunta alla curva distante un trecento metri dal calvacavia ferroviario, andò a cozzare violentemente contro una motocicletta con side-car ribaltando quanti vi stavano sopra cioè tre operai addetti all'Azienda comunale del Gas. L'urto fu talmente violento che la motocicletta si sfasciò, mentre l'automobile subiva pure gravi danni: uno dei parafango, a sinistra, venne completamente divelto.

I soccorsi alle vittime

Avvenuto l'urto, attratti dal fragore e dalle grida degli investiti, accorsero sul posto numerose persone e, primi fra gli altri, alcune guardie di finanza assieme al caporale Franco Armato. Lo spettacolo che si presentò loro fu impressionante. A terra, in una pozza di sangue giacevano due operai che furono poi identificati per Giuseppe Cumin, di 62 anni, abitante in via Ponzianino 1 e Giacomo Alessio, di 48 anni, abitante a Chiarbola sup. 475, i quali, sbalzati violentemente dal sidecar ove si trovavano al momento dell'investimento, erano stati proiettati a ridosso del muro di cinta del Puntofranco, mentre il terzo operaio, Giuseppe Bressich, di 42 anni, abitante in via dei Lavoratori 204, che guidava la motocicletta, era piegato sul manubrio con le braccia penzoloni, semisvenuto.

Resesi conto della gravità del caso, le guardie di finanza, aiutate da alcuni volonterosi, si misero subito d'attorno per recare i primi e più urgenti soccorsi ai disgraziati, disponendo per il loro immediato trasporto all'Ospedale Regina Elena con delle auto pubbliche sopraggiunte subito dopo il fatto.

Mentre intorno alla motocicletta infranta e contorta si svolgeva l'opera di soccorso, altre persone s'erano preso cura delle persone che si trovavano nell'automobile investitrice le quali, fortunatamente, avevano riportato soltanto lievi contusioni. Infatti mentre il Rizzi, in preda ad un forte «choc» nervoso, stava muto e pallido, nella macchina, gli altri, Bruno Gnudi, direttore della filiale della Compagnia apparecchi multiplicatori Gestettner, e tale Piero Trombi, viaggiatore di commercio, erano rimasti feriti alle gambe. Uno di essi, il Trombi dovette essere trasportato all'Ospedale per le cure del caso.

La corsa folle dell'auto

Avvenuto il fatto si recarono sul posto numerosi carabinieri e agenti di P. S. nonchè il commissario dell'Ufficio di via Torre Bianca cav. Galliani il quale intraprese subito i primi rilievi per accertare la responsabilità del caso.

Dalle prime indagini risultò che l'automobile, guidata dal Rizzi e nella quale avevano preso posto oltre al Trombi ed il Gnudi, pure certi Italo Bocchi, Luciano Gentile e una signorina, Maria Pockar, procedeva a velocità folle, tanto che alcune guardie di finanza che si dirigevano verso il Corpo di guardia, sito al varco di Barcola, vedendola a passare, s'erano messe a gridare: ferma! ferma!

Disgraziatamente l'automobile, anzichè rallentare, giunta alla curva situata davanti alla villa Cosulich, piegò bruscamente a sinistra in modo da andare ad investire con violenza estrema la motocicletta dei tre sventurati operai.

Si accertò pure che l'automobile, recante la sigla PD, è di proprietà del Rizzi il quale, dopo averla ritirata nel pomeriggio dall'autorimessa Spandri di Monfalcone, ove era stata ni riparazione, era venuto a Trieste per provare il funzionamento del motore. Infatti, in un'altra automobile, lo Spandri, in compagnia di alcune signore, aveva seguito il Rizzi fino a Trieste per accertarsi se le riparazioni eseguite al motore corrispondevano.

In città il Rizzi aveva accolto nella sua vettura il Gnudi e gli altri suoi amici coi quail aveva divisato di intraprendere una gita a Venezia, gita che doveva venire interrotta in modo tanto funesto. Secondo le dichiarazioni del Gnudi, l'unico che rimase dopo il fatto accanto alla vettura investitrice, l'investimento avvenne perchè il Rizzi, nell'intento di evitare i binari del tram, aveva piegato risolutamente a sinistra.

Due dei feriti soccombono

Le spiegazioni date dal Gnudi ai funzionari della Questura, sono state però contestate da alcuni testimoni oculari i quali non esitarono a dichiarare che se la vettura del Rizzi non fosse proceduta ad una velocità quasi folle, la sciagura non sarebbe certamente avvenuta, e in ogni modo gli effetti sarebbero stati, per lo meno, molto attenuati.

Sul posto della disgrazia, gruppi di carabinieri hanno avuto un bel da fare per tener lontana la folla che si assiepava intorno alla motocicletta infranta ed all'automobile investitrice. Sul selciato, profondi solchi segnavano il tragitto fatto dall'automobile del Rizzi, e vaste pozze di sangue indicavano ai curiosi esterrefatti il posto in cui erano caduti i due operai.

Subito dopo il tragico investimento, come s'è detto, accorrevano sul posto oltre ad alcune guardie di finanza di servizio al Puntofranco Vittorio Emanuele III, numersi passanti, che si affrettarono a soccorrere i feriti, giacenti al suolo fra chiazze di sangue. Liberati dai frammenti e dalle ruote contorte del «sidecar» i feriti, due dei quali erano in imminente pericolo di vita, venivano trasportati d'urgenza con due automobili colà di passaggio all'Ospedale Regina Elena, ma durante il trasporto uno dei feriti, il Cumin, decedeva in seguito alla frattura della base del cranio e di altre gravissime lesioni. Con una terza automobile di proprietà del capitano Claudio Zattoni, pilota aviatore, il Bressich, che nel luttuoso cozzo aveva riportato la frattura del femore sinistro e lieve commozione cerebrale, veniva dapprima trasportato alla Guardia medica e quindi con l'autolettiga dell' istituzione all' Ospedale Regina Elena. Colà, avvertiti del fatto, erano già il direttore tecnico dell'Azienda dei servizi elettricità gas e acqua ing. Manni e alcuni compagni di lavoro dei disgraziati operai. Constatate le cause del decesso del povero Cumin, il sanitario all'astanteria riscontrava all'Alessio la frattura della base cranica e lesioni interne. Accolto con prognosi riservatissima nel reparto chirurgico di turno, il povero operaio vi decedeva poco dopo senza riprendere i sensi.

Scene pietose

Nel frattempo giungeva all'Ospedale il Bressich, il quale dopo le medicazioni del caso veniva accolto nel reparto chirurgico del pio luogo e dichiarato guaribile in circa sei settimane. Con una altra vettura poi veniva trasportato all'Ospedale uno dei passeggeri dell'auto, il sig. Piero Trombi, di 37 anni, da Moncalieri in quel di Torino, viaggiatore di commercio, abitante a Padova in via Palestro N. 14. Il Trombi, che aveva riportato la frattura della clavicola sinistra, raccontava poi al funzionario di p. s. d'ispezione all'astanteria, che egli si trovava con altri due passeggeri dietro il conducente della vettura. Avvenuto il cozzo, egli e gli amici erano stati proiettali violentemente contro il marciapiedi del viale.

Ignoravano le vere cause del sinistro e solo più tardi avevano conosciuto le conseguenze mortali del tragico investimento di cui erano stati spettatori e vittime.

La salma del vecchio operaio Giuseppe Camin veniva poi riconosciuta dal capo operaio sig. Pascutti. Avvertito della morte dell'Alessio, il Pascutti si recava quindi a comunicare con le dovute cautele la luttuosa notizia alle famiglie dei due operai dell'Azienda. Accompagnata da una conoscente si recava poco dopo all'ospedale la figlia dei Cumin. Condotta davanti al cadavere del padre, la sventurata prorompeva in singhiozzi invocando disperatamente il nome del morto. Con dolce violenza la poveretta veniva allontanata dal penoso spettacolo.

Un'altra dolorosissima scena è seguita poi dinanzi alla salma dell'Alessio.

La notizia del tragico investimento sparsasi ben presto in città, ha prodotto una penosa impressione. E si sono rinnovati i commenti sulle corse folli a cui anche in questo caso è dovuto il tragico infortunio.

Rileviamo che il conducente della vettura investitrice, sig. Ettore Rizzi, appena avvenuta la sciagura, si allontanava tosto impressionatissimo, seguito dagli altri passeggeri, eccettuati il Guidi ed il Trombi, il quale ultimo, come detto, è stato accolto all'Ospedale Regina Elena.

Un bimbo cade da un carro di fieno

e si frattura una spalla

Rodoslao Srebot, un irrequieto frugolino di due anni, abitante coi genitori al n. 36 di Cossana Superiore, ieri nel pomeriggio veniva messo a sedere momentaneamente dai parenti sopra un carro carico di fieno. D'un tratto però il piccino si sporgeva inconsciamente dal carro in modo tale che, perduto l'equilibrio, precipitava al suolo da oltre due metri d'altezza fratturandosi l'omero sinistro. Raccolto prontamente dai genitori, accorsi alle grida, il povero piccino veniva trasportato nella sua abitazione, ove riceveva le prime medicazioni dal medico del luogo, il quale poi, con un'automobile, lo faceva trasportare al nostro Ospedale Regina Elena, ove il piccino, dopo le ulteriori medicazioni, è stato fatto accogliere dai medici nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in circa tre settimane.

Il giovane che dice d'aver visto il Redentore

narra dettagli della terza apparizione

Il giovane Bruno Picco ha raccontato che gli è apparso per la terza volta il Redentore. Ciò è avvenuto durante la notte di venerdì scorso, secondo quanto era stato predetto al giovane in sogno dalla sua defunta sorella.

— Venerdì sera, ci narra il Picco, mi recai a passeggio con i miei amici Grimaldi e Ptacek. Dopo un ampio giro verso Montebello, feci ritorno a casa verso le 22 e mi coricai. Improvvisamente verso l'una fui svegliato dallo strano rumore di un campanello, aprii gli occhi, e vidi davanti a me la luminosa figura del Redentore, con una mano levata in atto benedicente. Rimasi come stordito, ma dopo pochi istanti l'apparizione scomparve. Fu tale la mia emozione che non potei più chiuder occhio e al mattino dopo aver raccontato il fatto a mia madre, mi recai alla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo ove lo riferii al parroco.

Fino a qui il racconto del Picco. Non è certo il caso di emettere pareri e trarre conclusioni definitive che se mai come già osservammo nelle circostanze precedenti, sono di competenza dell'autorità ecclesiastica e della scienza medica. Ci limitiamo quindi a riferire i dettagli del racconto a titolo di cronaca.

Tornando dalla scuola l'undicenne Vladimiro Malalan, abitante al N. 218 di Villa Opicina, ieri verso le 12 stava varcando la soglia della sua abitazione quando, messo un piede in fallo e scivolato al suolo riportava una contuzione alla mano sinistra. Rialzato da un vigile urbano il malcapitato veniva accompagnato alla Guardia medica ove è stato medicato e giudicato guaribile in due o tre giorni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Mario Brunetti-Buchbinder, dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 50 pro Beneficenza Israelitica e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Eugenio Brunner lire 50 pro Previdenza; da Ferrucci di Lenardo lire 50 pro Colonie feriali e lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Luciano Feruglio lire 25 pro Congr. di Carità; da Adolfo 'Ambrosi lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Rosa Nauen lire 50, dalla Cooperativa tra spazzacamini lire 25, dall' Impresa costruzioni Fonda e Melan lire 30 pro Congregazione di Carità; dal barone Demetrio Economo lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo e lire 100 pro Comunità greco-orientale; dalla Rappresentanza della Soc. «Tergesteo» lire 100, da Gustavo e Wanda Zorzi lire 20, dalla ditta Giacomo Zanutti lire 25, da Guido e Livia Pilotto lire 15 pro Guardia medica; da Simeone ed Ella Levi lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Maria e Dino Luzzatto lire 25 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); da Enrico, Giacomo e Vittorio Camerino lire 25 pro Guardia medica, lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Fraternità Israelitica di Misericordia; da Horn Davide lire 20 pro O. N. Balilla; dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto e dal notaio dott. Silvio Quarantotto lire 50 pro Guardia medica; da Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Mary e Nicolò Angelato lire 25 pro Comunità greco-orientale (poveri); da Cornelia e rag. Remigio Anzilotto lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nina e Adolfo D'Ambrosi lire 50 pro Scuola C. Stuparich (scolari poveri) e lire 50 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); da Maria e Carlo Lupi lire 25, da Vittoria e Egone Nicoli lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ida ed avv. Silvio Olivi lire 50 pro Asilo Gentilomo; da Nereo Orlini lire 30 pro Italia Redenta; da Angelo Bradaschia lire 25 pro Ospedale Israelitico, lire 25 pro O. N. Balilla, lire 25 pro Ass. Naz. Famiglia dei Caduti in guerra e lire 25 pro Congr. di Carità; da Ugo e Tina Pincherle lire 30 pro Beneficenza Israelitica; da Enrico Mayer-Grego e famiglia lire 50 pro Ospedale Israelitico; dall'avv. dott. Guido Prister lire 25 pro Comunità Israelitica; dalle famiglie Sandri Petronio lire 50 pro Guardia medica; da Ercole Poillucci lire 25 pro Ricreatorio Enrico Toti; da Romilda Clementi lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario); da Lodovico Lupetina lire 20 pro Congr. di Carità; da Teresa ved. Pigatti e nipoti Nadigh lire 50 pro Guardia medica; da «Figli di Elvira Salvadori» lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dall'Amministrazione stabili Carlo Samero lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. Piero Gerin lire 50 pro Guardia medica; da Valeria Trevi lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Emilia Brandmayer-Righetti e famiglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Milena e Aurelio Trevi lire 40 pro Beneficenza Israelitica; da Elio Romanelli e famiglia lire 25 pro Ospedale Israelitico; dalla ditta A. Salto lire 25 pro O. N. Balilla, lire 25 pro Colonie feriali, lire 25 pro Refezione scolastica Israelitica, lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Gemma e Isidoro Salto lire 25 pro O. N. Balilla, lire 25 pro Colonie feriali fasciste, lire 25 pro Refezione scolastica israelitica, lire 25 pro Ospedale israelitico; da Anna Zulin e Ada Baggio lire 25 pro O. N. Balilla, lire 25 pro Colonie feriali, lire 25 pro Refezione scolastica israelitica, lire 25 pro Ospedale israelitico; da Livia e Adolfo Revere lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memora dell'ing. Isidoro Piani, da Lisetta e Beno Farolfi lire 50, da Anna de Marchesetti e Bice Braidotti (Milano) lire 100, da Italo e Berta Lauro lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dall'avv. comm. Edoardo Gasser lire 50, dall'ing. Giovanni Cattarini lire 30, da Esther e Pirro Cosolo lire 30 pro Congr. di Carità; dal prof. Romeo Neri lire 25, da Ines Arrighi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (cassa scolastica); da Lina e Giorgio Baker lire 30 pro Ist. Sacro Cuore di Gesù; da Vittorio Grego lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Gilda e Samuele Goldschmied lire 40 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. dott. Silvio Battistella lire 50 pro Guardia medica; dal rag. Nereo Orlini lire 30 pro Italia Redenta; dalla Amministrazione C. Bertoli e C. Vernouille lire 30 pro Guardia medica; dalla famiglia dott. Michelangelo Zago lire 100 pro Soc. femm. San Vinvenzo de' Paoli (S. A. T.); da Fausta Vecchi lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Luigia Rohbock e Pierina Biraghi lire 40 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Paolo Ferreri, dal notaio cav. Candellari e famiglia lire 50; da Ersilia Pellegrini lire 50 pro Casa chiesa di via Rossetti; da Gilda ved. Godina e figlia lire 30 pro chiesa B. V. delle Grazie; dalle famiglie Demai-Allasia lire 50 pro Circolo rionale di Barcola (biblioteca).

Per onorare la memoria di Marigò Sofianopulo, da Demostene Sofianopulo lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria di Rosa Snaidero-Bonivento, dal dott. Renato Tessèr lire 10 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Sabatino Baldini, da Amalia Villi lire 10 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Battista Rovis, dalle famiglie Angelato-Anzilotto lire 30 pro Comunità Greco-Orientale; dall'avv. comm. Edoardo Gasser lire 30 pro Opera Naz. Maternità e Infanzia; dall'avv. dott. Edoardo Gasser junior lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giacomo Almagià, dal cav. Marcello e Maria Marass lire 25 pro Congr. di Carità.

Nell'VIII anniversario della morte della loro mamma Carolina Reiss, dai figli lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Nel IX anniversario della morte del dott. Camillo Blessich, dal fratello dott. ing. Pietro Blessi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Paola Stari in Cicchetti, da M. S. lire 20 pro Ospedale Burlo-Garofolo.

Interpretando il pensiero della loro maestra Anna Artico, dalle allieve della V B, lire 130 pro Scuola U. Gaspardis (dote).

Dalla direzione e dagli impiegati della Azienda comunale elettricità, acqua e gas lire 100 pro O. N. Balilla (contributo per giugno).

Da Titty Gattorno, lire 20 pro Croce Rossa.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'importanza nazionale del teatro al confine

Il «Giornale d'Italia» sta compiendo un'inchiesta in tutti i maggiori centri d'Italia per conoscere quali sono le condizioni attuali del teatro nel nostro Paese. Vittorio Tranquilli manda all'autorevole organo romano queste interessanti considerazioni sulla situazione teatrale triestina:

Nel quadro generale dell'attività teatrale italiana, Trieste occupa un posto particolare. Il teatro lirico e drammatico va considerato non solo come espressione di bellezza e come mezzo di educazione artistica, ma anche come strumento di affermazione nazionale. A Trieste esso fu inteso, per oltre un cinquantennio, come propagatore di idealità italiane. Prima della guerra una Società del teatro popolare, sorretta dal partito nazionale, gestiva, con fini di propaganda irredentista, stagioni di prosa e divulgava il gusto per il teatro. Quanto alla lirica, essa costituiva un superbo primato della nostra borghesia intellettuale, la quale aveva nel Teatro Verdi un centro artistico di severa tradizione, stimato in tutta Italia.

Tradizione e spettacoli

Il teatro a Trieste ebbe anche una funzione assimilatrice: le grosse colonie straniere, tedesca, greca, cecoslovacca, ungherese, venivano fatalmente attratte dalle manifestazioni artistiche della città irredenta che si difendeva, non solo con le scuole italiane create dal Comune, ma anche con l'irradiazione della cultura artistica attraverso la prosa, la lirica e la musica sinfonica. Al teatro del «Narodni Dom», istituito dalle 3000 famiglie slave infiltrate dall'Austria nella compagine italiana della città, Trieste contrapponeva i suoi teatri italiani, e si creava la più bella e gloriosa tradizione che la storia dell'irredentismo ricordi.

Oggi questa tradizione continua, per quanto la ragione politica sia cessata. Il pubblico triestino sente ancora il fascino del teatro, e la sua sensibilità, sebbene in parte sviata e offuscata da altro genere di spettacoli, è ancora pronta e fresca. In questi ultimi anni, e particolarmente nell'anno decorso, la crisi ha infierito anche nei teatri cittadini, limitando l'esercizio puramente artistico di alcuni ed abolendolo del tutto in altri. Dei sei teatri che, nell'immediato dopoguerra, accoglievano compagnie di prosa e stagioni liriche, due soli, il Teatro Verdi e il Politeama, hanno continuato gestioni artistiche, mentre gli altri sono stati assunti da imprese cinematografiche. Lo stesso Politeama Rossetti, decadendo dalla sua antica funzione, per lunghi periodi è destinato a gestioni cinematografiche. Un teatro permanente della commedia, costituito da privati, ha dovuto cessare la sua attività per mancanza di sovventori.

Opere italiane

Una città di oltre 350.000 abitanti, compresa la provincia, aveva prima della guerra ben sei teatri dedicati alla lirica, alla prosa italiana e dialettale, all'operetta e al varietà; oggi la stessa popolazione dispone appena di due teatri e molto spesso di uno solo. La rarefazione degli spettacoli è un grave danno culturale, politico ed economico per Trieste. A pochi chilometri dal confine, Lubiana ci manda, per radio, non senza ostentata dimostrazione, la sua intensa e molteplice attività teatrale. Anche oggi Trieste ha da assimilare, con la divulgazione dell'arte, i suoi elementi eterogenei, anche oggi deve poter mostrare agli stranieri la forza e la continuità dell'antica tradizione teatrale.

Comunque, la città, e per lei il Comune, fa il suo dovere: la stagione lirica di carnevale 1930-1931 è stata modesta, ma non disprezzabile. Al Teatro Verdi, che gode di una dote di 250.000 lire e di altre agevolazioni largite dal nostro Podestà sen. Pitacco, il quale è veramente uno stimolatore dell'attività artistica, furono rappresentate cinque opere italiane ed una di Wagner, con un complesso di 45 rappresentazioni, comprese le popolari. Il cartellone comprendeva «Turandot», «Francesca da Rimini», «Lucia di Lamermoor», «La forza del destino», «Parsifal» e «La rosiera», nuova opera del maestro Vittorio Gnecchi, che veniva rappresentata per la prima volta in Italia. Naturalmente, l'allestimento scenico, la formazione orchestrale che da stabile è diventata avventizia, la scelta delle opere e dei cantanti sono stati subordinati a criteri piuttosto commerciali, talchè spesso l'arte ne ha perduto. Per questa ragione, la città nostra, che possiede un grande teatro il quale non sempre gode di un indirizzo artistico conforme all'educazione del pubblico ed alle esigenze dell'ambiente, invoca da anni l'istituzione dell'ente autonomo. Il Governo nazionale, consapevole dell'importanza morale e politica che il teatro lirico può avere a Trieste, farebbe opera saggia e illuminata, secondando le iniziative intese a salvaguardare l'arte al confine dai mediatori e dagli impresari interessati.

Al Politeama Rossetti si è pure avuta l'annuale stagione lirica di autunno con le due opere smaregliane: «I pittori fiamminghi» e «Il vassallo» e con la «Butterfly», il «Trovatore» e la «Manon» di Puccini.

La caratteristica di queste stagioni è data in genere dalla scrittura di qualche cantante insigne, con esecuzioni di complesso mediocri, quando non addirittura povere. Prevale la scelta tra le opere del repertorio romantico di facile successo ed accessibili al pubblico. Il Verdi, che prima della guerra godeva il primato nelle audizioni di opere nuove italiane e straniere («Arianna» e «Barbableu», la «Luisa» ecc.), ora si è orientato, per comodità di repertorio e per economia di spese, verso le opere del vecchio repertorio. Quest'anno «La rosiera», del maestro Gnecchi, è stata un'eccezione, coronata dal più vivo successo. La scelta di vecchie opere spiega il criterio dei gestori, che non vogliono compromettere il decorso normale della stagione, presentando al pubblico opere di autori nuovi o poco conosciuti. Ed ancora ne soffre la cultura musicale ristretta a Verdi ed a Puccini, mentre i musicisti italiani più moderni, Pedrollo, Respighi, Pick Mangiagalli, Pizzetti ed altri ancora, sono quasi sconosciuti a noi. Anche nell'esumazione delle opere classiche vige un concetto errato, che talvolta finisce con l'essere di danno alla stessa impresa: «La forza del destino», data col più vivo successo l'anno scorso al Politeama, non ha potuto resistere alla ripresa di quest'anno al Verdi, per il quale il pubblico avrebbe di gran lunga preferito la riesumazione del «Simon Boccanegra» o dell'«Orfeo».

I concerti

La frequentazione delle stagioni liriche è stata irregolare: alle prime, teatro completo; alle seconde, teatro vuoto. Solo «La Rosiera», di Gnecchi, il «Parsifal», di Wagner, la «Manon», di Puccini, con Pertile e la Zamboni, e la «Lucia» con la Toti dal Monte, fecero affollare il teatro.

Cinque concerti diretti da maestri di fama mondiale: Riccardo Strauss, Ivan Butnikoff, Alberto Dohnàny, Igor Stravinski, René Baton. L'alto costo dei maestri impose all'impresa l'alto prezzo degli ingressi e dei posti, talchè si è avuto questo fenomeno: gallerie e loggione esauriti, palchi e platea poco o nulla frequentati. La stagione sinfonica non essendo sovvenzionata, l'Orchestrale triestina, che ne aveva assunto la gestione attraverso il suo Sindacato, lavorò in perdita.

Sette strumentisti virtuosi hanno completato la stagione musicale, che, in definitiva, se non è stata artisticamente molto brillante, ad eccezione di qualche spettacolo, nè finanziariamente prosperosa, non ha fatto tuttavia perdere quattrini ai suoi piangenti impresari.

Il successo della prosa

Quest'anno, la prosa a Trieste è stata ben frequentata. Ripensando al progettato o vagheggiato Teatro di prosa di Stato, non si deve dimenticare che Trieste, per un complesso di ragioni profonde, sarebbe la sede propizia e necessaria per accogliere una compagnia permanente bene costituita. A proposito della lamentata crisi del teatro di prosa, giova inoltre osservare che il pubblico triestino ha gradito moltissimo le compagnie di buon complesso, sia nel repertorio drammatico di Tatiana Pavlova, sia nel repertorio comico della compagnia Niccodemi, ed ha mostrato d'interessarsi pure agli spettacoli d'eccezione, sia italiani che stranieri. Prova ne siano le due recenti rappresentazioni della «Bohème» con la Pampanini, dirette dal maestro Votto, con cui si è iniziata la parte artistica del giugno triestino. Questo sforzo, al quale tanto ha cooperato il Podestà sen. Pitacco, devolvendovi anche una modesta sovvenzione, testimonia che l'ambiente triestino è sempre ben disposto verso ogni manifestazione d'arte, purchè sia decorosa.

Le previsioni per le stagioni liriche e di prosa al Teatro Verdi e al Politeama Rossetti, senza essere liete, sono abbastanza confortanti. Avremo, con ogni probabilità, la stagione lirica di autunno al Politeama e quella di carnevale al Verdi. Il Comune, fin dall'anno scorso ha affidato la gestione del massimo teatro cittadino ad un'impresa, che si è impegnata per un biennio. Essendo la città priva di mecenati, e non fruendo che del sussidio municipale, l'impresa dei signori Cavallaro e Minolfi cerca con buona volontà di conciliare le esigenze artistiche con le possibilità del bilancio finanziario. Per i concerti sinfonici si sta elaborando un progetto, al quale ha mostrato di interessarsi anche il Capo del Governo: la costituzione di un Ente dei concerti, nel quale si fonderebbero tutte le varie società artistiche e culturali cittadine. L'attività di questo ente darebbe molto incremento anche al turismo italiano e straniero nella Venezia Giulia.

Per quanto concerne il programma del teatro di prosa, le compagnie drammatiche italiane hanno quasi tutte assicurato il loro ritorno nella nostra città.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La recita popolare di "Keystone,, al Politeama Rossetti

La terza ed ultima recita del dramma carcerario «Keystone» datasi ieri sera, a prezzi popolari, è stata accolta dal pubblico col favore delle precedenti rappresentazioni e con gli applausi rivolti a tutti gl'interpreti dopo ogni atto.

Un "Profilo di storia della musica,, del prof. Lionello Levi

Per i tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, è uscito di questi giorni un interessante quanto utile volume del prof. Lionello Levi intitolato «Profilo di storia della musica», che potrà riuscire di particolare vantaggio alla cultura degli studenti di Conservatorio ed alle persone colte che s'interessano di problemi musicali e di musica in genere. Di questo libro, che viene a colmare una lacuna nella letteratura didattica musicale, diremo più diffusamente,

Il prof. Lionello Levi, che da qualche anno ha cambiato residenza, e che è docente di storia della musica al Liceo musicale di Bologna, è stato per lungo tempo apprezzato e competente critico musicale di questo giornale, pertanto la pubblicazione di un suo volume in cui è profilata la storia della musica, sarà accolta con particolare favore e interessamento nella nostra città.

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Domani alle 20.45 avrà luogo al Conservatorio «G. Tartini», il XVIII saggio annuale, sostenuto dagli allievi della Scuola di Composizione, docente il maestro Valdo Garulli e degli allievi della Scuola di Musica da camera, docente il prof. Ettore Sigon.

Verrà eseguito un interessante programma musicale.

Saggio musicale. Martedì sera alle 21 avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico il II Saggio musicale sostenuto dagli allievi di corsi medi e superiori dell'Accademia Musicale Triestina, con un interessante programma. Prenderanno parte al concerto numerosi allievi, nonchè gli insegnanti proff. Mercede Gulli, Nives Gregori, Gino Zorzini, Duilio Zotta, Eugenio Tampieri. Direttore d'orchestra il maestro Franco Gulli.

Una recita benefica al Teatro «Cirillino». Come già due volte per i fanciulli ricoverati che intervennero agli spettacoli marionettistici, la direzione del Teatro estivo di via Istituto, con gentile pensiero, ha stabilito di organizzare domani lunedì alle 18.30 uno spettacolo per i soli ricoverati della Pia Casa di Ricovero. Sarà data la divertente, allegra commedia-rivista in 3 atti: «Come prima o pezo de prima» di E. Da Rold con musica di F. Vido, che tanto successo ottenne la settimana scorsa. Ne saranno interpreti Aura Grisi e Roberto De Rosè. Tutti gli artisti e i componenti l'orchestra si prestano gentilmente.

Fiorello al Giardino pubblico. La Compagnia Fiorello ha iniziato iersera le sue recite nel Giardino pubblico, ottenendo un vivo successo di applausi. Tanto i numeri di varietà che la commedia musicata del Fiorello «Viva noi che semo puti» riscossero vivissimi applausi. Oggi il fortunato spettacolo si replica.

Concerto in Piazza Venezia. Questa sera il complesso bandistico Giuseppe Verdi del Sindacato orchestrale bandistico, sotto la direzione del maestro A. Dorigo, eseguirà in piazza Venezia il seguente programma: 1) Marcia; 2) Valzer fantasia - Bolognesi; 3) Sinfonia «La forza del destino» - Verdi; 4) Canz. «Vieni Zingaro» - Kalman; 5) Fantasia «Traviata - Verdi; 6) Sinfonia Eymondi - Beethoven; 7) Fantasia «L'oro del Reno» - Wagner; 8) Poutp. «Eva» - Lehar; 9) Marcia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 15: «La stella del Cinema», prod. Cines, Riv. Cines N. 10 e «I canterini etnei».
Fenice. 15: «Il porto dell'inferno» con Lupe Velez e la Troupe di Vivienne D'Arys.
Eden. Prezzi estivi. Ingresso L. 1. Ore 15 «Pietro il Grande» con Emil Jannings.
Italia. 15.30: «In nome dell'Imperatore» con Lia De Putti e A. H. Schlettow.
Regina. 16: «Valzer d'amore» con L. Harley e W. Fritsch. Varietà: «La brigata allegra».
Reale. 15: «Il nostro pane quotidiano» con Charles Farrell e Mary Duncan.
Massimo. 16: «Cuore di marinaio» con Slim.
Garibaldi. 16: «I cosacchi» con John Gilbert, Renée Adorée e Nils Asther.
Royal. 14.30: «La traccia bianca», sonoro e cantato con Giorgio O' Brien. (Fox Mov.).
Armonia. 15.30: «La giostra delle illusioni» con Mary Kyd, Nils Aster e O. Bilancia.
Popolo. 16: «Il cerchio della morte» avventure. Dalle 20 all'aperto con varietà.
Savoia. 15: «La figlia del Volga», sonoro e cantato con Evelyn Holt.
Venezia. 15.30: «Due eroi della fifa» con Sammy Cohen e Ted Mac Namara.
Buffalo Bill. 15: «Ombre bianche» con Monte Blue e Rachel Torres. (Orchestrina).
Volta. 15: «Orgoglio di razza», edizione sonora e cantata con Richard Dix.
Centrale. 15: «La romanza dell'amore», sonoro e cantato con le sorelle Duncan.
Dante. 15: «Matrimonio al galoppo» con Fred Thomson.
Belvedere. 15: «Principessina capricciosa» con Sue Carol e Barry Norton.
«Cirillino». Ore 20.30 e 22: «Allegre Caterinette», commedia musicale in 3 tempi, e film comica con H. Lloyd.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 20, tè danzante. Ingresso lire 5. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Aldo Ivancich». Oggi dalle 16 in poi, nel vasto giardino di via Giacinti, vicino i volti di Roiano, avrà luogo il ballo all'aperto con una scelta orchestra. Funzionerà un apposito servizio di buffet con specialità di gelati.

La Consulta del Circolo è convocata per domani 22 corr. alle 21, in sede.

«Floriano Bouzzar». Oggi ballo nel vasto pattinaggio di Barcola, dalle 18 in poi. Interverranno a questo trattenimento tutti i Gigiotti e le Gigette triestine che hanno l'onomastico.

«Luigi Casciana». Si ricorda ai giovani che hanno tutti i requisiti necessari per far parte ai Fasci giovanili di combattimento, che le iscrizioni si chiudono il 1.o luglio. Gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo per compilare la domanda di ammissione.

Per domani sera alle 21 sono invitati i direttori sportivi ed i capisezione per comunicazioni.

Università Popolare. La Segreteria della U. P. accetta ancora iscrizioni alla gita attraverso le Dolomiti.

Circolo Impiegati Commerciali. Il trattenimento di danza di questa sera è sospeso; in sua vece si terrà, dalle 20.30 in poi, il solito dopocena per soci e invitati. Seralmente in Segreteria si accettano iscrizioni per la gita turistica Tolmino-Montenero, alla quale potranno prender parte anche simpatizzanti.

Canottieri «Bergamas». Oggi dalle 9.30 alle 11, a Barcola, allenamento di nuoto.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera alle 19.45, i componenti il complesso dovranno trovarsi al Molo Audace per imbarcarsi sul rimorchiatore «Emma». La partenza avverrà alle 20.

Gruppo corale Montebello. I componenti la Sezione corale sono invitati oggi alle 20 alla Stazione centrale, per partecipare alla festa di Barcola.

Circolo Sportivo «Robur». I giuocatori della seconda squadra devono trovarsi in sede (Oratorio Salesiano) alle 17 per la partita contro il Trieste; la squadra boccioflla in campo della trattoria «Alla città di Rovigno», via Ponziana 13, alle 16 per la partita contro il «Jenco». La prima squadra calcio si allena giovedì dalle 17 alle 20. Sono aperte le iscrizioni per la gita a Postumia.

Circolo Fiamma. Oggi dalle 19 in poi si terrà nella sala massima del Circolo «Fiamma», in via Conti 11, il solito trattenimento di danza con varie sorprese.

Associazione Ferrea. Tutti i componenti il corpo bandistico sociale sono comandati di trovarsi muniti di istrumento oggi alle 8.30 in sede, da dove si partirà per recarsi al funerale del compianto consocio Adalberto Lolli, vittima del lavoro. Si raccomanda la puntualità.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 24, due grandi feste di ballo.

Littoria

Giovani Fasciste. Tutte le Giovani fasciste sono convocate in sede venerdì 26 corr. alle 18, per urgenti comunicazioni.

II Centuria Marinara Avanguardisti E. Toti. Lunedì 22 corr. alle 20 presso la C. R. B. «E. Toti», si terrà il solito rapporto. Si sono iniziati i turni di voga. Coloro che volessero partecipare a questa bella attività di Centuria vengano a iscriversi presso il Comando.

Comunicazioni sindacali

Assemblea degli orchestrali. Come annunciato, ha luogo stamane alle 10, nella sede dei Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, terzo) un'assemblea generale straordinaria dei professori d'orchestra. L'assemblea sarà presieduta dall'on. Vecchini. Nessuno deve mancare.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: NASCITE (20 giugno 1931): Legittimi: De Pasquali Anna di Raffaele; Rigutti Lidia di Marcello; Leo Italia di Giovanni; Schirella Rita di Davide; Ferraris Pierina di Francesco; Camar Maria di Alberto. Illegittimi: femmine 3.

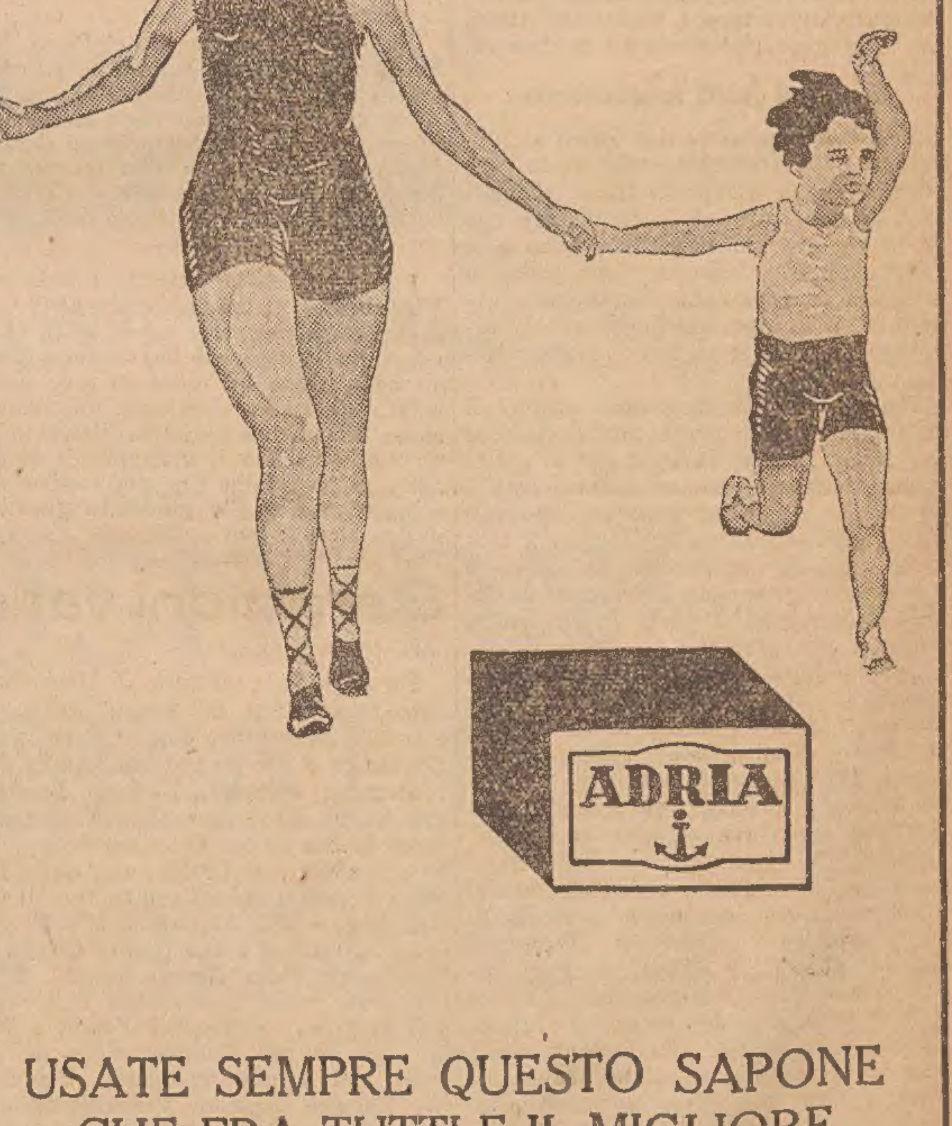
DECESSI: Nigris Antonio a. 76; Cibei Francesco a. 40; Zugna Cristiano a. 72; Busetti Jolanda a. 1; Terreri Paolo a. 85; Brunetti Mario a. 41; Bradac Bruna a. 9; Salvadori Eliana a. 1; Tikal Pietro a. 44; Piani Isidoro a. 76; Staro Antonio a. 44; Rovis Giovanni Battista a. 94.

MATRIMONI TRASCRITTI: Poropat Giuseppe, carbonaio e Braicovich Rosalia; Metton Giovanni, muratore e Bergnani Antonia; Gorkic Giovanni, direttore di negozio e Mermolja Milena; Mattei Giorgio, meccanico e Kus Eugenia; Sajiz Santo, librajo e Gandolfo Anna, impiegata; Marcuzzi Luigi, bracciante e Pernot Amelia; Valente Armando, viaggiatore di commercio e Forti Sparta; Ceschini Aldo, tipografo e Mocor chiamata Macor Romana, tipografa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pojani Carlo, macellaio e Zerial Ida, giornaliera; Stradiot Carlo, vetturale e Piccinin Chiara, casalinga; Danieli Eugenio, capitano marittimo e Znidarcic Zora, casalinga; Foti Domenico, ferroviere e Zanin Ida; casalinga; Klinkon Giovanni, meccanico e Leoni Anna, casalinga; Comar Giovanni, meccanico e Grio Giuseppina, sarta; Strain Rodolfo, bracciante e Collarich Maria, casalinga; Nicastri Vincenzo, riquadratore e Fella Natalina, casalinga; Olivo Giuseppe, telefonista e Tavcar Maria, casalinga; Tomsig Michele, impiegato tecnico e Baxa Irma, casalinga; Chiabov Amos, medico e Scalarini Virginia, civile; Loretta Cristoforo, agente di custodia e Bardino Maria, casalinga; Molinis Limero, impiegato e Hrovat Margherita, impiegata; Skapin Carlo, commerciante e Knez Anna, impiegata; Iurisevic Vittorio, bracciante e Goruppi Maria, casalinga; Giarletta Antonio, capostazione e Kassafirek Albina, casalinga; Brumati Giuseppe, meccanico marittimo e Scarper Ermenegilda, commessa di negozio; Battistin Albano, tranviere e Ceriani Giuseppina, casalinga; Pregarz Nicolò, stuccatore e Apollonio-Monte Egidia, casalinga; Mihalic Giovanni, operaio e Mihalic Giovanna, casalinga; Marseti Eligio, bracciante e Ludvik Agostina, casalinga; Niero Giorgio, bracciante e Maraspin Anna, giornaliera; Cicardi Federico, vetraio e Martellani Zora Maria, casalinga; Dini Umberto, Danilo, capostazione e Di Giorgio Elvira, possidente.

Estrazioni del Lotto del 20 giugno 1931

BARI	54	59	45	82	73
FIRENZE	89	83	75	79	20
MILANO	69	54	41	42	87
NAPOLI	59	2	39	24	40
PALERMO	80	6	8	57	9
ROMA	8	4	68	17	48
TORINO	65	10	90	6	56
VENEZIA	39	84	38	3	43



Jetta, ti porto via!

33

Proprietà letteraria Riproduzione vietata **Flavia Steno**

— Verrà a casa, no?

— E chi lo sa? Mi hanno detto che è uscita dalla questura con un professore...

— Eh?

L'interruzione era uscita dalle labbra di Giola quasi suo malgrado. Era l'oscuro istinto di gelosia che scattava in lui senza il controllo della ragione e della volontà. Lo avvertì però subito, ma soltanto per sentirsene ancora più turbato quando, dall'altro capo della linea, udì la vecchia dirgli:

— Sì, aspetti, mi sono segnata il nome.

L'attimo di attesa gli parve lunghissimo.

Finalmente la voce disse:

— Lusardi.

Sandro Giola non credette al proprio udito.

— Ha detto?

Era teso come una corda d'arco.

— Sì, Lusardi, Lusardi. Il professore Lusardi.

— Ma cosa dica? Che c'entra costui!

— Ah, non lo so.

— Lo conosce, lei?

— Io no.

— E le risulta che la sua figliola lo conoscesse?

— Nemmeno.

— E allora?

La voce assunse un tono quasi beffardo per dirgli:

— Ma sa, quanto a questo, come vuole che facciamo noi mamme a sapere chi è che conoscono queste benedette ragazze?

Le parole, e, più, il tono urtarono così Giola che egli ebbe la tentazione di troncare la conversazione riattaccando il ricevitore. Si trattenne per soggezione del cognato che attendeva ritto in piedi nel vano della finestra col volto corrusco.

— Insomma — domandò — che cosa desidera, lei, da me?

— Santo cielo! può ben immaginarlo. Io non lo conosco questo professor Lusardi. Speravo lo conoscesse lei...

Un turbinio di pensieri arrovellò a un tratto il cervello di Sandro Giola.

Egli comprese perfettamente che la vecchia mirava a mettere lui di fronte a quel professor Lusardi che ella non conosceva.

— Ma ella non sa che io lo conosco — si disse.

Però, soggiunse quasi subito:

— Ma chi mi assicura, però, che non lo sappia? E che magari non conosca anche Lusardi? E costui, costui, come è in relazione con Luisella Arienti? Dove l'ha conosciuta? E perchè non mi ha detto nulla, iersera, quando gli ho parlato di lei?

Dall'altro capo della linea, la vecchia insisteva:

— Dunque, avvocato?

Che cosa doveva rispondere?

Dare l'indirizzo di Lusardi? Lasciare che la vecchia si riportasse a casa la figliola e rinunziare a sapere la verità su quel bizzarro intervento di Lusardi?

Un'impazienza singolarissima lo teneva. Se non fosse stato per soggezione del cognato, avrebbe chiamato immediatamente Lusardi o magari la Questura per informarsi, per sapere, per scoprire.

Non poteva farlo, ma era in uno stato di irrequietezza e d'orgasmo che riusciva a frenare a stento.

— Dunque? mi può dare un'indicazione? Lo conosce lei questo Lusardi?

— Sì! — urlò più che non disse.

La voce della vecchia si estese e pacificò in una tonalità di grande contentezza.

— Meno male! oh! meno male! sono proprio contenta! mi vuol dire, allora, dove sta?

— Ci vado io, ci penso io!

— Nelle sue condizioni? non vorrei disturbarla troppo!

— Affatto. Non ci pensi.

— Come vuole. Ma se mi volesse dire l'indirizzo, sa...

— Poichè le dico che ci vado io!

La voce di Sandro era alquanto alterata dall'impazienza.

— Mandala al diavolo! — disse, dall'angolo dove si trovava, il capitano Rivabella al cognato.

Quella interruzione, quell'intervento non richiesto e meno ancora desiderato, ebbero il potere di calmare Sandro.

Egli fece con la mano un gesto che voleva significare: «Calmati!» e si rassegnò ad ascoltare le nuove obiezioni che la vecchia voleva muovere:

— Le dirò, sono curiosa di sapere quello che è successo in Questura.

— Sua figlia glielo racconterà.

— Speriamo! Ma potrebbe darsi anche di no.

— E perchè?

— Perchè, perchè... Le ho detto della visita che io ho ricevuto stamane.

— Sì, ma non vedo la relazione...

— Non la vede? Io sì, invece.

— Dica.

— Secondo me, quella signora misteriosa deve aver detto la verità quando ha accennato a un incontro tra la mia Luisella e la sua povera signora...

— Macchè! Macchè! — fece Sandro con fastidio.

Voleva respingere con tutte le sue forze il pensiero che Jetta fosse morta sapendo del suo tradimento. E negava l'incontro che pure aveva la dimostrazione di una sua logica negli eventi che si andavano prospettando.

— Eppure, avvocato...

— Ma no, ma no, le dico! Cosa mai può farle pensare?

— Ma non rammenta quello che le ho detto, della sconosciuta venuta a trovarmi con la borsetta di Luisella? Con la borsetta di Luisella, capisce?

Sillabò l'ultima frase spiccandola chiara come a infonderle un potere di persuasione incontrastabile.

— E che c'entra? — si limitò a osservare Sandro.

— C'entra, e come! Se c'è stata una scenata è possibilissimo che per questa ragione la mia Luisella sia stata trasportata in Questura. Se no, come se lo spiega, lei?

— Be', si verificherà.

— Mi raccomando!

— Non dubiti!

— Quando potrò sapere qualche cosa, avvocato?

— Ma... Anche stasera tardi. Comunque, sarà sua figlia stessa che la informerà perchè da quel Lusardi, ci vado subito.

Chiuse la comunicazione e si rivolse nell'atto in cui il cognato stava per interloquire arbitrariamente.

— E' una cosa che ti disturba?

— Molto.

— Non puoi lavartene le mani?

— Non posso. Si tratta di una signorina del mio ufficio, figlia di un grande mutilato, morto l'anno scorso...

(Continua)

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il 19 corr. a Trieste; «Vulcania» arrivata il 19 corr. a New York; pir. «Belvedere» arrivato il 18 corr. a Buenos Aires; «Martha Washington» a Trieste; «Alberta» arrivato il 18 corr. a New York; «Anna C.» partito il 5 corr. da Palermo per New York; «Clara» partito il 15 corr. da Trieste per New York via scali; «Dora C.» in partenza da Costanza per Port Said; m.n. «Giulia» partita il 16 corr. da New York per Tampa; pir. «Ida» arrivato il 27 u. s. a Trieste; «Lucia C.» arrivato il 17 corr. a Venezia; m.n. «Maria» partita il 17 corr. da Palermo per New York; «Fergestea» partita il 3 corr. da Houston per Venezia e Trieste; pir. «Atlanta» partito il 16 corr. da Rio Grande per Santos; «Carolina» partito il 18 corr. da Spalato per Catania; «Laura C.» passato il 15 corr. Gibilterra; «Teresa» partito il 17 corr. da Rio de Janeiro per Santos.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 19 corr. da Marsiglia per Colon; «Duchessa d'Aosta» partito il 18 corr. da La Libertad per Los Angeles; «Timavo» partito il 19 corr. da Colon per Marsiglia; m.n. «Feltre» arrivata il 9 corr. a Vancouver da San Francisco; «Rialto» partita il 19 corr. da Guatemala per Los Angeles; «Fella» partita il 19 corr. da Risano per Napoli; «Cellina» a Trieste; «Leme» partita il 16 corr. da Mogadiscio per Aden; pir. «Rosandra» arrivato il 17 corr. a East London; «Sistiana» arrivato il 18 corr. a Barcellona da Sete; «Perla» partito il 19 corr. da Capetown per Walvis Bay; «Sabbia» arrivato il 18 corr. a Mombasa da Chisimaio; «Maiella» partito il 20 corr. da Fiume per Spalato; «Salina» arrivato il 18 corr. a Livorno; «Brenta» arrivato il 19 corr. a Dakar da Freetown; «Laguna» arrivato il 15 corr. a Duala da Port Gentil; «Cherca» partito il 18 corr. da Pointe Noire per Lobito; «Carso» partito il 15 corr. da Marsiglia per Orano; «Arsa» partirà il 25 corr. da Genova per Marsiglia; «Aussa» arrivato oggi all'Avana da Cadice; «Recca» parte domani da New Orleans per l'Avana; «Istria» arrivato il 18 corr. ad Algeri da Las Palmas; «Isarco» arrivato il 13 corr. a Genova; «Carnia» partito il 17 corr. da Palermo per New York; «Livenza» partito il 18 corr. da Filadelfia per New York; «Tagliamento» partito il 10 corr. da New York per Genova; «Savoia» a Genova; «Anfora» partito il 2 corr. da Orano pr l'Avana; «Edda» a Genova; «Isonzo» a Livorno.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» passato il 15 corr. Fernando de Noronha diretto a Bergen; «Arcadia» carica a Novorossisk; «Dardania» partito il 17 corr. da Arcangelo per Savona; «Gerania» arrivato il 19 corr. a Porto Ferraio; «Laconia» arrivato il 15 corr. a Londra; «Numidia» arrivato il 20 corr. a Wasa; «Etturia» partito il 16 corr. da Salona per Marsiglia; «Giovinezza» arrivato il 20 corr. a Napoli; «Bellenden» partito il 20 corr. da Alicante per Valencia; «Fanny Brunner» arrivato il 20 corr. ad Alicante; «Alicantino» parte oggi da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» partirà il 24 corr. da Trieste; «Saraceno» parte oggi da Trieste per Venezia; «Algerino» partito il 19 corr. da Genova per Nizza; «Tunisino» partito il 18 corr. da Algeri per Casablanca; «Raffaello» partirà il 27 corr. da Trieste per Fiume; «Le Tre Marie» arrivato il 20 corr. a Livorno; «Guido Brunner» proseguito il 19 corr. da Casablanca per Rabat.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Bari; «Donizetti» sotto carico a Venezia; «Paganini» sotto carico a Genova; «Puccini» attesa domani a Catania; «Rossini» sotto carico a Napoli; «Verdi» attesa domani a Marsiglia; pir. «Albathiara» carica a Genova; «Cimarosa» carica a Trieste; «Tiepolo» atteso domani a Licata; «Tiziano» atteso domani a Catania; «Aleardi» in arrivo ad Anversa; «Foscolo» scarica a Bari; «Goldoni» partito il 15 corr. da Palermo per Londra; «Pascoli» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico; «Petrarca» partito il 17 corr. da Rotterdam per Taranto; «Ugo Bassi» partito il 18 corr. da Amburgo per Anversa; «Ariosto» a Fiume; «Manzoni» in arrivo a Rotterdam; «Tasso» scarica a Fiume; «Aifieri» in arrivo a Porto Santo Stefano; «Boccaccio» in arrivo ad Amburgo; «Carducci» carica in Sicilia.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» passato il 15 corr. Gibilterra diretto a Venezia e Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» arrivata il 15 corr. a Rosario.

ORIENTE. Pir. «Burma» atteso a Venezia; «Java» partito il 17 corr. da Orano per Falmouth; «Kobe» partito il 17 corr. dalla Grecia per il Continente.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 17 corr. a Sebenico; m.n. «Tergestea» partita il 3 corr. da Galveston per Marsiglia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 22 giugno (A. IX).
Turno Generale: Marinai timonieri 112, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 203, 241, 242, 247, 248; giovani coperta in 1.a 1, 2, 6, 7, 8; giovani coperta in 2.a 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 69, 71, 76, 79, 81; fuochisti 246, 247, 249, 251, 252; carbonai 122, 123, 107, 124, 113; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.
Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri —35, 40, 41, 42, 44; giovani coperta I 63, 1, 3, 4, 5; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 14, 17, 18, 19, 20; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 9, 10, 11, 12, 13; giovani macch. 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60, 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.
Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 33, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.
Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 6, 9, 10, 11, 12; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 33; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 32, 26, 33, 34, 1.
Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 84, 86, 87, 88, 1; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 68, 69, 70, 71, 72; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.
Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.
Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola, alle: 8, 10, 15 e alle 21; da Isola, alle: 13.10, 20 e alle 21.30.
Per Pirano, alle: 8, 10, 15 e alle 21; da Pirano alle: 12.40, 19.30 e alle 21.
Per Portorose, alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.
Per Grado, alle: 8, 9 e 14; da Grado, alle: 12, 18.40 e 19.
Per Sistiana e Monfalcone (Panzano) (con partenza dal Molo Audace), alle 9 e 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e 18.30; da Sistiana alle 13 e 19.
Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri):
Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 22.5, 24.15 event.
Da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 21, 23.10 event.
Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle: 8, 9.30*, 10.45, 12, 13.30* 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30
Da Muggia alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.40 e 13.15.
Da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.
Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.5, 18.30, 20.5.
Da Punta Sottile, alle: 9.35, 11.50, 13.5, 14.20, 18, 19.30, 20.50.
Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 14.40, 16, e 19.30*.
Da Punta Olmi, alle: 9.15, 11.40 (tocc. Muggia), 15.10, 19, 26*.
Per il Lazzaretto alle 7.30*, dal Lazzaretto alle 8.
Le corse segnate con asterisco si faranno soltanto con bel tempo.
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per S. Nicolò-Bagni, alle: 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.20 (facoltativa), 14, 15, 18, 20.30.
Da S. Nicolò-Bagni, alle: 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 (e altre corse di sfollamento; in caso di cattivo tempo si aggiunge la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30).
Per Capodistria, alle 8: (Ospizio e Bagno), 10 (Bagno, facoltativa), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.20 (Bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15 (Bagno, eventuale bis), 18 (Bagno), 20.30 (Bagno), 22.15 (facoltativa).
Da Capodistria, alle: 6.10 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno), 12.30, 13.15 (Bagno), 17 (Bagno e Ospizio), 19.30 (diretto, soltanto in caso di cattivo tempo toccata al Bagno), 21.15 (diretto, facoltativa).
Per Ancarano e Ospizio partenza da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10 dal l'Ospizio.
Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace):
Per Miramare-Grignano, alle: 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30.
Da Grignano, alle: 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.
In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.
Con il piroscafo «Alma»:
In occasione delle regate del «R. Y. Club Adriaco» si intraprenderanno le seguenti corse: per Sistiana-Bagni (dal Molo Audace) alle 9, 14.15 e 20.30*; da Sistiana, alle: 12.30, 19 e 24*.
Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

CORRISPONDENZA APERTA

N. N. I cognomi dialettali, quasi sempre d'origine popolana o rustica, quali Trevisan, Padovan, ecc., vengono spesso adoperati nella forma nazionale Trevisani, Padovani, ecc. dalle persone di ceto civile, sebbene negli atti ufficiali rimangano le forme dialettali, finchè alla nascita d'un bambino l'ufficiale di stato civile, prendendo in considerazione il valore dell'uso e il desiderio dei genitori, legittima la forma nazionale almeno per la nuova generazione. Purtroppo finora non fu emanato alcun decreto che acconsenta senza spese la rettificazione di cognomi dialettali in cognomi nazionali, e quindi chi voglia ottenere la correzione anche nei registri degli uffici pubblici deve rivolgere domanda su carta bollata al Tribunale d'Appello, dove potrà avere informazioni più dettagliate.

S.O.S. Per rispondere alle infinite domande ch'ella ci fa bisognerebbe avere a disposizione tutta una pagina per la «Corrispondenza Aperta». Siccome però sono domande delicate che non interessano che a lei, è necessario che si rivolga ad un avvocato specialista in «separazioni, divorzi e generi affini».

Un lettore assiduo. Ma... in qualunque bagno dove ci sia un po' di sabbia si possono far bagni di sole, prescindendo dal fatto che tali bagni si possono fare all'aperto in qualunque campagna.

Vecchio moderno. 1) Dipende dal forte quantitativo dei tagli piccoli ancora in deposito qui. Non appena esauriti, verranno messi in commercio quelli normali. 2) Non sappiamo proprio cosa dirle; sono cose che capitano spesso.

Cenpia. Per sostituire il cognome corretto in forma italiana negli atti pubblici, nei documenti di qualunque genere, nelle licenze, ecc. non si sopporta nessuna spesa nè per tasse di bollo nè per altro titolo.

Studioso. 1) In base all'accordo intervenuto a Londra fra gli Stati Uniti, il Giappone e la Granbretagna, le cifre del tonnellaggio approssimativo sono le seguenti: a) incrociatori con cannoni da otto pollici: G. B. 147.800 tonnellate, S. U. 180.000, G. 108.400; b) incrociatori con cannoni da sei pollici: G. B. 192.200, S. U. 143.500, G. 100.450; c) cacciatorpediniere: G. B. 150.000, S. U. 150.000, G. 105.500; d) sottomarini: 52.700 ciascuno. Totale: Granbretagna 541.700; Stati Uniti 526.200; Giappone 367.050. 2) Consulti la pubblicazione di S. Biffi che è la migliore. 3) Legga «La psicoanalisi» del dott. Weiss.

Lettore, Pola. Il volume «Fisiologia dell'odio» è stato pubblicato dalla Casa editrice Fratelli Treves nell'anno 1889, autore Paolo Mantegazza. Il «Cuore» di Edmondo De Amicis è stato tradotto nelle principali lingue del mondo, compresa la giapponese.

Un abbonato. Non abbiamo mai sentito dire nè letto che il trattenersi sotto i noci sia dannoso alla salute. Il noce è un magnifico albero che dà ombra e fortunatamente non ha di questo cattive proprietà. Siccome il nostro giudizio parte da una stanza che ha 33 gradi, diciamo: beato lei e il suo albero di noci!

Vedova invalido di guerra. In Italia esistono diversi istituti per il ricovero gratuito degli orfani di guerra e figli di grandi invalidi, quando le condizioni finanziarie di questi sono tristi. I predetti orfani vengono tenuti in collegio sino al 18.o anno di età e possono ricevere istruzione di arti e mestieri. Documenti che occorrono per l'ammissione sono: stato di famiglia, certificato di povertà, certificato dell'ufficio imposte, generalità del libretto di pensione. La pratica si deve svolgere col Comitato provinciale orfani di guerra. Nella provincia di Firenze non esistono di questi collegi.

Columbus. Si rivolga al Consiglio provinciale dell'economia. — *Socrates.* Ella ha diritto alla licenza annuale. — *Vipi.* Si rivolga direttamente all'autore del libro stesso.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 15 giugno	martedì 16 giugno	mercol. 17 giugno	giovedì 18 giugno	venerdì 19 giugno	sabato 20 giugno
Rend. 3½%	71.20	71.20	71.20	71.20	71.20	71.20
Cons. 5% Littorio	83.30	83.30	83.35	83.30	83.25	83.25
Obbl. Ven.	78.60	78.60	78.60	78.60	78.60	78.75
B. Tes. nov	99.85	99.65	99.85	99.875	99.875	99.875
Dan.-Sava	248.50	249.50	250	249	248	249
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1301	1301	1301	1301	1301	1301
B. C. T.	400	400	400	400	400	400
Credito	701	701	701	701	701	701
B. N. Cred	35	35	35	35	35	35
B Roma	102	102	102	102	102	102
Cred. Pop	271.50	271.50	271.50	271.50	271.50	271.50
Generali	3400	3435	3449	3445	3405	3380
Ass. Ital.	472.50	475	477.50	472.50	465	462.50
Infortuni	1520	1520	1520	1520	1520	1405
Rinn. A	1340	1350	1350	1352½	1352	1347½
Rinn. B	1325	1325	1325	1325	1325	1320
Sicurta	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50
Adria	19	19	19	19	19	19
Costiera	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50	100.50
Cosulich	76	76	76	76	76	76
Gerol.	46	46	46	46	46	45
Libera T.	42	42	42	41.50	41.50	41.50
Istria-Tr.	187	187	187	187	187	187
Lloyd T.	560	550	540	540	540	540
Lussino	146	146	146	146	146	146
Martinol.	42	42	42	42	42	43
Merid.	796	785	784	793	792	767
Premuda	202	202	202	202	202	202
Tripcovich	124	124	124	124	124	124
Tram	170	170	170	168	168	168
Ampelea	248	248	247	246	246	235
Cant. R. A	55.50	55.50	55	55	55	55
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	69	69	69	69	69	69
Cem. Dal.	463	463	463	463	463	463
Isonzo	23	23	23	22	21	21
Spalato	119	119	115	112	119	112
Istr. Cem.	50	50	50	50	50	50
Kerka	169	169	169	169	169	169
SELVEG	422	422	422	422	422	422
S. I. El. G.	22.75	22.75	22.75	22.75	20	20
Gas-Roma	701	703	709	712	709	709
Ilva	182	182	181	182	182	181
Iutificio	504	504	504	504	504	504
Off. Nav.	75.50	75.50	75.50	75.50	75.50	75.50
Pastificio	206	206	206	206	205	206
Pilatura	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50	71.50
Terni	348	347	347	347	346	346
Tergesteo	1200	1200	1200	1200	1200	1200
CAMBI						
Londra	92.90	92.91	92.92	92.92	92.92	92.92
New York	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08
Zurigo	370.92	371.—	371.—	371.—	371.—	371.—
Parigi	74.80	74.82	74.80	74.80	74.80	74.80
Zagabria	33.87	33.87	33.87	33.87	33.87	33.87

CAMBI: Belgio 266; Amsterdam 769; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453.20, Bucarest 11.37; Budapest 333.50; Norvegia 512; Praga 56.60; Spagna 186; Vienna 268.50

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.70; dollari 19; scellini 267.75; dinari 33.80; pezzi da 20 franchi 74.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	20/5	19/6
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	41.50	39.75
Deutsche Reichsbank	120.75	120.75
Commerz & Privat Bank	100.75	100.25
Berliner Handels-Gesellschaft	102.—	102.—
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	100.25	100.25
I. G. Farben Industrie	117.75	115.—
Siemens & Halske	128.—	125.—

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA lunghi attestati, offresi anche tutti lavori. Gatteri 19, IV. 74026 A
CAMERIERA capace, media età, seria, offresi presso distinta famiglia. Ghega 8, IV.
CUOCA giovane, pratica famiglie signorili oppure persona sola, offresi. Indirizzo Piccolo. 73962 A
DONNA media età, fidata, capace tutti lavori, sa bene cucinare, offresi una-due persone distinte. Ind. Piccolo. 73924 A
DONNA quarantacinquenne, fidata offresi tuttofare presso una, due persone. Cassetta 17670 A. Unione Pubblicità. 17670 A
DONNA offresi prestaservizi. Via Muraglione N. 6. 73961 A
PRESTASERVIZI offresi. San Maurizio 8, I, Bausc. 42674 A
PRESTASERVIZI capace offresi. Via Ferriera N. 30, II, Marini. 42685 A
RAGAZZA brava, tutto fare, offresi piccola famiglia. Via Milano 25, II, porta 8. 42667 A
RAGAZZA brava offresi prestaservizi tutto giorno. Via Rossini 26, portinaia. 73958 A
RAGAZZA offresi prestaservizi, tutto giorno, brava tutti lavori. Via Udine 18, portin.
RAGAZZA forte, onesta, capace tutti lavori, con attestati, offresi. Viale Regina Elena 27, portinaia. 42722 A
RAGAZZA prestaservizi, lunghi attestati, offresi mattina o tutto il giorno. Rivolgersi lunedì via Ruggero Manna 24, Giani.
2-ENNE friulana, onesta, offresi come domestica o cameriera. Via Corridoni 21, Cesarato. 73363 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, personale vario, cercansi. Zonta N. 5, primo. 73996 B
DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Indirizzo Piccolo. 73927 B
DOMESTICA brava cucinare, cercasi. Piazza Libertà 5, II. 42712 B
DOMESTICA sappia bene cucinare, con buoni attestati. Presentarsi piazza Dalmazia 1, III, sinistra. 73966 B
DOMESTICA capace cucinare, cercasi. Burlo N. 1, II. 10191 B
DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi dalle 9. Galileo 16, I. 17700 B
DONNA sappia cucinare, per pochi giorni cercasi piccola famiglia. Ind. Piccolo. 73943 B
PRESTASERVIZI mattina, per due persone, cercasi. Via Carbonara 26, pt. 73987 B
PRESTASERVIZI con attestati per piccola famiglia via Aleardi cercasi. Presentarsi via Pitteri 5-III destra lunedì o martedì fino alle 14. 73901 B
PRESTASERVIZI robusta, capace cucinare, orario 8-18, mensili 100. Presentarsi ore 11 viale XX Settembre 21, III. 42638 B
PRESTASERVIZI capacissima, cercasi; dalle 8-10.30. Piazza Tra i Rivi 4, porta 19 (Roiano). 42721 B
PRESTASERVIZI cercasi. S. Teresa 2, p. 2; angolo Viale Regina Elena. 74040 B
RAGAZZA sedicenne aiuto lavori casa cercasi. Presentarsi ore 15-17 piazza tra Rivi 4 (Roiano) IV, destra. 73908 B
RAGAZZA forte, tutto fare, con certificati, cercasi. S. Francesco 16, III, ore 10-12. 73967 B
RAGAZZA a modo, tutto fare, capace cucinare, con attestati, cercasi. Scorola Coroneo 685, Fabio Severo 26, porta 12. 42675 B
RAGAZZA trattoria cercasi. Via C. Battisti 19. 42673 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRA case, aziende patrimoniali, pratico ragioniere. Pretese mitissime. Cassetta 70690 C Unione Pubblicità. 70690 C
CAMERIERE due offronsi albergo stagione, lingue, guardarobiere, referenze. Banco, Gallina 5, Trieste. 73939 C
CARRETTIERE offresi per trasporti lire 35 giornaliere. Ghega 17, I, porta 4. 73801 C
CONTABILE corrispondente per piccole aziende a lire 35 settimanali, offresi. Cassetta 17011 C Unione Pubblicità. 17011 C
CORRISPONDENTE perfetta inglese, francese, buona conoscenza italiano, tedesco, libera ore antimeridiane cerca occupazione ufficio e traduzioni domicilio. Referenze primarie. Cassetta 17561 C. Unione Pubblicità.
GIARDINIERE ortolano, capacissimo impianti disegno e vivaio per villa signorile oppure giornata, con ottime referenze, 25 anni d'arte, offresi. Via S. Servolo 4, Bosich. 73957 C
GIOVANE elettricista, cognizioni radio, auto II grado, passaporto, conoscenza lingue, ottima famiglia, occuperebbesi. Scrivere cassetta 17654 C Unione Pubblicità.
IMPIEGATA contabile lunga pratica bancaria e commerciale, conoscenza perfetta lingua italiana, tedesca, francese, ottimi attestati e referenze, offresi. Offerte cassetta 17521 C, Unione Publicità. 17521 C
INFERMIERA offresi assistenza ammalati, anche fuori, aiuto in casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42729 C
MEDICO chirurgo, 37.enne, laureato Università di Parma, già ufficiale medico, fornito ottimi titoli condotta, dodici anni laurea, desiderando migliorare, cerca interinato con probabilità di nomina stabile preferibilmente Alta Italia. Scrivere Silvano S. Croce Colle Bembo 1332 A, Venezia. 17522 C
PENSIONATO colto, lingue, disponendo cauzione, offresi posto fiducia. Cassetta 17515 C Unione Pubblicità. 17515 C
RAGIONIERE perfetto contenzioso, lunga pratica contabilità, organizzazione vendita, offresi miti pretese. Offerte cassetta 17581 C. Unione Pubblicità. 17581 C
RAGIONIERE assume tenuta, impianto revisione, riordino contabilità. Cassetta 70690 C Unione Pubblicità. 70690 C
SEGRETARIA albergo stagione, lingue, corrispondente, referenze primarie, offresi. Banco, Gallina 5, Trieste. 73938 C
SIGNORA fidata, perfetta cucire, stirare, cucinare, offresi governo casa piccola distinta famiglia anche fuori; miti pretese. Cassetta 17660 C Unione Pubblicità. 17660 C
TRENTENNE seria, istriana, capace tutti lavori, offresi presso piccola famiglia distinta fuori Trieste, disposta viaggiare. Offerte Cassetta 17666 C, Unione Pubblicità.
20-ENNE specializzato carpentiere per carrozzeria offresi ovunque miti pretese. Indirizzo chiosco giornali, Piazza Venezia. 10177 C
25enne cameriere, domestico, chauffeur, buona presenza, ottime referenze, offresi casa signorile. Cassetta 17651 C Unione Pubblicità. 17651 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14058 CC
A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi, 10; riformature 6. Covelli. Piazza Vico 2, III p. 74001 CC
ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC
ACCORDATURE, riparazioni pianoforti, minimo lire «dieci». Scrivere «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 101922 CC
FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili, anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I p.
OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione prezzi minimi. Arcata 16-II scala seconda.
PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC
PITTORE eseguisce appartamenti, stanze, finta seta, insegne, negozi, laccature mobili, griglie, prezzi miti. Vianelli, Crispi 31.
PITTORE stanze eseguisce prontamente lire 40. Guardia 11, V, Bon. 42665 CC
PULIRE, rammendare e stirare vestiti uomo. Piazza Foraggi 10 p. 3. 73926 CC
RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16875 CC
RICAMATRICE brava assume ricami monogrammi, à jour, prezzi mitissimi. Brunner 3, II, interno. 73963 CC
SARTA donna diplomata, taglia, prova, lire 15, confeziona prezzi miti.. Foscolo 27, porta 11. 17694 CC
SARTA specializzata per bambine e ragazzi, assule lavori, creazioni originali, accuratissima esecuzione, a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II, porta 15. 17684 CC
SARTA semplice, vecchio, nuovo, offresi in giornata, lire 6. Gatteri 44, p. 12. 42724 CC
SARTA uomo, capacissima, volta rimoderna vestiti, riducendoli come nuovi, prezzo mite. Sapone 1, III. 74015 CC
SARTINA confeziona vestiti signora, massima accuratezza, sollecitudine, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 74017 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AD impiegato che disponga 15.000 c/o offresi decoroso impiego, garanzia prima ipoteca su terreni doppio valore. Offerte ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 2132 D
CONTABILE perfetto bilancista corrispondente, possibilmente varie lingue, cercasi per pomeriggio. Cassetta 17637 D, Unione Pubblicità. 17637 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Lazzaro 9, I, Cosetti. 74011 D
GARZONA stiratrice cercasi. Via Ghega 2, Stireria. 42733 D
LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73980 D
MACCHINISTA camiciaia e garzona cercansi. Presntarsi lunedì. Via Francesco Crispi 51, II, destra. 17679 D
MEZZA lavorante sarta cercasi. Via Sette Fontane 75, Nuci. 73932 D
MEZZA lavorante sarta donna, esatta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42668 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Montecucco 4, porta 15. 17676 D
PORTIERE ammogliato, pensionato, cercasi per stabile in città. Scrivere fermo posta Portorose, tessera automobilistica n. 1962. 73979 D
PORTINAIO quarantenne, marito moglie, massimo tre persone, marito abbia occupazione, cercasi, Cassetta 17629 D, Unione Pubblicità. 17629 D
PRATICANTE ufficio quindicenne cercasi. Offerte scritte Cassetta 17639 D, Un. Pubblicità. 17639 D
RAGAZZA o vedova per appalto con cauzione cercasi. Via Timeus 5, negozio frutta.
RAGAZZETTA pratica per à-jour a mano cercasi. Presentarsi per mattinata via Scuole Israelitiche N. 4, II piano, Domaggio. 17678 D
RAGAZZETTA principiante commessa mercerie cercasi. Indirizzo Piccolo. 73986 D
RAGAZZETTO bella presenza aiuto banco, ore pomeriggio. cercasi. Madonnina 0.
RAGAZZO apprendista per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 74024 D
RAGAZZO principiante negozio manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 42672 D
RAGAZZO elettricista pratico e principiante cercasi. Battisti n. 20, Boccari. 42664 D
SARTA capacissima cerca negozio confezioni «Al buon prezzo», Mazzini 49. 17693 D
SIGNORA anziana cerca dama di compagnia mezza età per villeggiatura Opicina stagione estiva. Offerte Cassetta 17636 D, Un. Pubblicità. 17636 D
SIGNORINA esperta, contabile, corrispondente, cercasi. Offerte Cassetta 17690 D Unione Pubblicità. 17690 D
SIGNORINA giovane praticante manifatture cercasi. Offerte Cassetta 17646 D, Un. Pubblicità. 17646 D
RAGAZZO quattordicenne, preferibile conoscenza sloveno, cercasi per cappelleria. Indirizzo Piccolo. 42651 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA e cameretta vuoti, comodo cucina, cercano coniugi paraggi Cavana-Giustinelli. Bazzoni 11, mezz. sin. 00093 E
MOBILIATA, uso bagno, ingresso scale, cerco. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 17632 E, Un. Pubbl. 17632 E
MOBILIATA elegante, pulizia irreprensibile in ogni riguardo, cerca signorina. Cassetta 17663 E Unione Pubblicità. 17663 E
MOBILIATA con vitto, cerca giovane impiegato triestino, stabile. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 17671 E Unione di Pubblicità. 17671 E
MOBILIATE per due persone con uso cucina, paraggi piazza Goldoni, cercansi. Offerte con indirizzo e prezzo Cassetta 15621 E Unione Pubblicità. 15621 E
STANZA salotto ammobiliati, uso telefono, cercasi paraggi Ospedale. Cassetta 17640 E, Unione Pubblicità. 17640 E
STANZA ariosa, fresca, pulita, quieta, ingresso scale, eventualmente vitto, possibilmente paraggi piazza Garibaldi, cerca serio triestino stabile. Cassetta 17582 E, Un. Pubblicità. 17582 E
STANZA vuota cerca operaio solo, circondario S. Giovanni Cologna. Cassetta 17641 E, Un. Pubblicità. 17641 E
STANZETTE due, mobiliate, comodo cucina, giardino cercansi. Cassetta 17595 E, Unione Pubblicità. 17595 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA centralissima, adatta anche studio, lavoratorio, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 42637 F
AAA. CAMERA mobiliata pulitissima affittasi. Ruggero Manna 11-III. 73910 F
A A A. ELEGANTE, indipendente, mobiliata, affittasi distinto. Crociferi 5, porta 18. 42710 F
A A.CAMERA grande matrimoniale oppure vuota, con comodo cucina, affittasi prontamente. Via Donato Bramante N. 9, I piano, porta 15. 17673 F
A A. CAMERA mobiliata, affittasi 2 amici. Tesa 3, I. 73994 F
A A. CAMERETTA, camerino, mobiliati, affittansi. Via Udine 23, I. 42666 F
A A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Orologio 6, V, destra. 73968 F
A A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Maiolica 12, p. 34. 42643 F
A A. STANZA vuota, comodo cucina. Tomaso Luciani 13, II. 42639 F
A. CAMERA, affittasi a un giovane. Vidali 4, porta 7. 73982 F
A. CAMERINO mobiliato, affittasi. G. Gatteri 45, porta 12. 73995 F
A. CAMERINO mobiliato, ingresso indipendente, affittasi. Manzoni 24, III, destra.
A. MATRIMONIALE, ingresso libero, affittasi. Ferriera 17, II. 73959 F
A. MOBILIATA affittasi prontamente a distinti signori. Molingrande 34 mezzanino.
A. MOBILIATA bellissima 120, eventualmente due letti affittasi. Diaz 16, I, sinistra.
A. MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Piazza Garibaldi 10 p. 11. 42536 F
A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Conti 6, porta 8, Menegozzi. 42720 F
A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto signore. Ireneo 5, porta 14. 73975 F
A. MOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi. Via Udine 20, II, destra. 17677 F
CAMERA vuota, grande, affittasi. S. Francesco 63, 1, porta 7. 73857 F
CAMERA grande, soleggiata, volendo salotto, affittasi. Roiano Moreri 66, I. 42706F
CAMERA grande, ariosa, luce, acqua, comodo cucina, prezzo mite, affittasi. Cristoforo Cancelieri 2-IV p. 17. 42625 F
CAMERA mobiliata, affittasi una o due persone. Toro 4, I, scala sinistra. 73976 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, vista in campagna, affittasi. Via Farneto 30, I.
CAMERA vuota, luce, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 10, IV, porta 12.
CAMERA mobiliata affittasi i due amici. Foscolo 3-V sin. 73921 F
CAMERA con focolaio, mobiliata, indipendente, affittasi. Androna Fortunato 2 (Gretta). 73942 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, per 15 giorni, cercasi paraggi via Rossetti. Offerte cassetta 17650 E Unione Pubblicità. 17650E
CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Via Cunicoli 5, porta 1; visitare dalle 1-3 pom. 42647 F
CAMERA vuota oppure mobiliata, comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73956 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ponziana 1, terzo (angolo via dell'Istria). 74012 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Via Carpison 9, II. 42707 F
CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Via Istituto 13, III, destra. 17708 F
CAMERA vuota, luce, ingresso libero, affittasi. Molino a vento 17, II. 17699 F
CAMERE (2) vuote, con comodo cucina, affittansi. Foscolo 19, I. 74033 F
CAMERETTA con letto, affittasi. Via dell'Istria 75, III, porta 15. 73989 F
CAMERETTA vuota, luce, affittasi. Via Rivo 11, IV, sinistra. 42626 F
CAMERETTA mobiliata, affittasi. Madonnina 11, III, destra, porta 8. 42695 F
CAMERETTA, vitto, comfort, affittasi prezzo convenientissimo. Ginnastica 41, II, Slocovich. 74028 F
CAMERINO affittasi e cercasi compagno letto. Maiolica 9, I, sinistra. 42663 F
CAMERINO mobiliato, pulitissimo, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Via S. Francesco 36, II, porta 4. 0047 F
CAMERINO affittasi uomo onesto. Via Stuparich 15 p. 4. 73918 F
CAMERINO mobiliato affittasi, prezzo conveniente. Donadoni 24 I destra. 73940 F
CAMERINO mobiliato (con vitto). XX Settembre 56, V, sin. 17703 F
CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Molino vento 5, V, presso Leggeri. 73954 F
CAMERINO pulito, arioso, affittasi distinto giovane. Indirizzo Piccolo. 10188 F
CONIUGI soli prenderebbero a costo bambino o bambina. Ind. Piccolo. 73917 F
FAMIGLIA distinta insegnante prenderebbe studente medie inferiori per vitto, alloggio e assistenza scolastica. Indirizzo al Piccolo. 42714 F
MATRIMONIALE affittasi. Corso Vitt. 39, I, interno, Corva. 42593 F
MATRIMONIALE bellissima, spaziosa, mobiliata, comodo cucina, affittasi coniugi. Palestrina 1, III, porta 12. 42683 F
MATRIMONIALE affittasi coniugi, mesi luglio-agosto. L. Ghiberti 6-I p. 7, paraggi Stazione centrale. 73934 F
MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina affittansi 1.o luglio. Pietà 87-II p. 10. 73931 F
MATRIMONIALE, cameretta mobiliata, comodo cucina, miti pretese, affittansi. Mazzini 46-II destra. 73919 F
MATRIMONIALE lussuosa, ingresso scale, affittasi a distintissimi. Indirizzo al Piccolo. 74041 F
MOBILIATA soleggiata, affittasi prezzo miti. Via Giulia 54, porta 13. 73925 F

I collettivi continuano in X pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

MOBILIATA, luce, affittasi 1.o luglio persona dabbene. Università 15, mezzanino, destra. 42690 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Felice Venezian n. 30, p. II. 42680 F

MOBILIATA bellissima, 2 finestre, affittasi. XX Settembre 5, porta 8. 73924 F

MOBILIATA, unico subinquilino, affittasi. Coroneo 9, piano III, porta 11. 73965 F

MOBILIATA ariosa, affittasi. Androna C. Colombo 9, IV piano, Franco. 74010 F

MOBILIATA bella, luce, vitto, affittasi serio stabile 340 mensili. Via Galleria 15, mezzanino. 42717 F

MOBILIATA affittasi, escluso cucina, vista mare 80 mensili. Istria 33-II p. 11. 42631 F

MOBILIATA grande, elegante, pulitissima, vista giardino pubblico, cura vestiario, affittasi serio signore. Piazza Vinci 4 p. 15.

MOBILIATA indipendente, bagno, affittasi distinto stabile. Tiziano 9, II, sinistra.

STANZA due letti, bellissima affittasi. Via Rittmeyer 15, I, sinistra. 42613 F

STANZA bellissima, comfort, affittasi uno, due signori. Tarabochia cinque, porta venti.

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Viale XX Settembre 25, II. 42679 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 73991 F

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina, ariosa, affittasi. Crispi 36, II, porta 6.

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Traversale al Bosco 3, I, porta 7. 10193 F

STANZA vuota oppure mobiliata, con o senza comodo cucina, una o due persone, affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 7442 F

STANZA mobiliata, affittasi onesto operaio. Zonta 5, II. 42703 F

STANZA vuota, con luce, ingresso libero, indipendente, affittasi. Via Milano 35, IV.

STANZA mobiliata affittasi. Enrico Toti 12-I p. 9. 73901 F

STANZA mobiliata per 1 e 2 persone affittasi. Crispi 3 p. 13. 73930 F

STANZA mobiliata, affitto a una o due persone. Crispi 11, III, destra. 42646 F

STANZA vuota, affittasi lire 80. Gatteri 31, porta 14. 42649 F

STANZA vuota, con pochissimo comodo cucina e custodia durante il giorno per una bambina di due anni, cercano coniugi. Offerte con prezzo cassetta 17662 E Unione Pubblicità. 17662 E

STANZE (due) cucina, mobiliate, acqua, luce, gas, affittansi primo luglio. Canova 14, porta 16. 74000 F

STANZE 1-2, uso ufficio, ingresso libero, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 17704 F

STANZE (due, tre) spaziose, pogginolo, subaffittansi vicino Posta Centrale. Galatti 16, I. 74039 F

STANZETTA mobiliata, vista strada, luce, affittasi. Tiziano 2, porta 18. 73992 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Foscolo 16, II, porta 15. 42696 F

VITTO familiare, darebbesi a signorine impiegate o signori con 2 stanze matrimoniali, salotto, camera pranzo, centro, presso distinta famiglia. Si parla italiano, tedesco, sloveno. Principio Riborgo 33, I, destra. 42657 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 17682 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 42655 G

A. MATEMATICA preparazione esami di riparazione. Via Milano 14, secondo.

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42627 G

EDUCATRICE media età per due bambine, disposta recarsi fine giugno, cercasi. Dovrebbe insegnare anche tedesco, francese. Scrivere Domenico Figna, Lugo. 42692 G

GIA' maestra scuola, energica, insegna pure ai professori tedesco. Accelerato. Fuori e domicilio. Preparazione qualsiasi esame Pronunzia perfetta. Prezzo minimo. Trento 16, V, sinistra, porta 13. 42693 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Data la grande affluenza ai corsi estivi (lire 15 mensili) aperti nel giugno, e la necessità di aprire nuovi corsi, si accettano iscrizioni irrevocabilmente sino il 30 corr. Corso V. E. III N. 2, II. 17669 G

MAESTRA' privata cerca villeggiatura in cambio istruzione tedesco, francese, italiano, pianoforte. Offerte sub «Capacità» cassetta 17649 G Unione Pubblicità. 17649 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. STANZE arredate, compreso uso in comune vasta sala, centro, affittansi prontamente, uso uffici o società. Indirizzare eventuali proposte Cassetta 17657 I Unione Pubblicità. 17657 I

A. ALLOGGIO Riva Grumula 18, presso distintissimi coniugi, affittasi parte 3-4 stanze accessori, mobiliato, vuoto. 73842 I

APPARTAMENTI cinque, sei stanze, più accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 42593 I

APPARTAMENTI signorili due, sei vani, accessori, ciascuno, affittansi prontamente. Udine 3, II, angolo Cecilia Rittmeyer.

APPARTAMENTO con giardino bellissimo, soleggiato, sette stanze, bagno, rinnovato, affittasi. Madonna Mare 7. 73849 I

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno, occasione, parte mobiliato, pronto, affittasi. Via Udine 4-I. Visitare dalle 8.30 alle 10.

APPARTAMENTO 6 stanze, 1 stanzetta, stanzino da bagno e accessori, paraggi piazza Libertà, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42640 I

APPARTAMENTO piccolo, vuoto, perfetto ordine, comfort moderno, affittasi subito. Passeggio Sant'Andrea 36. 42659 I

APPARTAMENTO 6 stanze, 1 stanzetta, e accessori, paraggi Palazzo Giustizia, via Coroneo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42642 I

APPARTAMENTO soleggiato, signorile, tre stanze bagno, riscaldamento, ascensore affittasi. Revere 1. 74007 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, ripostiglio comfort affittasi. Vasari 20, terzo.

APPARTAMENTO stanza letto, sala pranzo, camera servitù, anticamera, cucina, mobili nuovi, lussuosi, affittasi anche per pochi mesi. Corso Vitt. Em. 4, II, sinistra.

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, davanti, ripostiglio, cucina, affittasi. S. Francesco 38, I. 73970 I

CAMERA cucina mobiliata affittasi prezzo mite. Via dell'Istria 75, porta 11. 74019 I

CASETTA due stanze, cucina, cameretta, stalla, stalletta, campagna, affittasi Amministrazione Finzi. Paduina 9 (dalle 15.30 alle 17.30). 74009 I

FONDO cintato con quartiere e vasti locali chiusi adatti anche per garages affittansi pure separatamente. Petronio 17.

LOCALE pianoterra, uso negozio, magazzino, officina, affittasi, buone condizioni. Via Ricci 4. 73850 I

LOCALE tre fori, stanzino, uso garage, latteria affittasi. Commerciale 33. 74006 I

LOCALE angolo 6 vetrine divisioni, affittasi lire 5600. Vasari 20. 74005 I

MAGAZZINETTO interno, affittasi prontamente. Rivolgersi via San Francesco 6, I.

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi via Milano, corso Cavour, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 42641 I

MAGAZZINO piccolo affittasi L. 70 mensili. Via Ricci 4. 73851 I

MAGAZZINO vasto, adatto anche per fabbrica affittasi prezzo irrisorio. Via Moreri 80, primo. 73959 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi pressi S. Antonio Vecchio. Via Gaspara Stampa 8. 42584 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, cucina, orto, bella posizione, scambiasi con più piccolo. Offerte Cassetta 17507 I Unione Pubblicità. 17507 I

QUARTIERE mobiliato, matrimoniale, da pranzo, eventualmente salotto, bagno, cucina, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 42673 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, comfort, paraggi galleria, scambiasi con una stanza meno. Indirizzo Piccolo. 42669 I

QUARTIERE quattro stanze, ogni comfort riscaldamento autonomo, ascensore, pressi palazzo Giustizia, pigione 6300 affittasi, Telefonare 68-93. 42677 I

QUARTIERE lussuoso centro (Carducci) 5 stanze, cucina, bagno, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo 17707 I

QUARTIERE tre camere, camerino cucina 350, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17705 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato affittasi 1.o luglio. Telefonare 5497. 99189 I

QUARTIERE due stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Lorenzo Bernini 5, III.

QUARTIERE bellissimo due camere, cucina, orto, affitto irrisorio, scambierebbesi con altro vicinanza centro. Strada Fiume 701, Villa Jäger, Blasevich. 42703 I

QUARTIERE mobiliato, salotto, matrimoniale, cucina, affittasi. Ginnastica 41, II, Slocovich. 74027 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, comfort, pigione 5000, affittasi. Salita Trenovia 6. 73912 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Via delle Linfe 14 (vicino Boschetto). 42634 I

QUARTIERE due camere cucina, fermata tram via Giulia, affittasi persone anziane. Ind. Piccolo. 73923 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mobiliato, uso giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74034 I

QUARTIERE camera camerino cucina scambio camera in più paraggi Giardino, XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 73949 I

QUARTIERE camera camerino cucina, mobiliato, affittasi causa partenza. Visitare dalle 16-18. Indirizzo al Piccolo. 42660 I

QUARTIERI (2) Roiano, due stanze cucina, comfort, affittasi prontamente o 1.o luglio. Apiari 13, portinaia. 42662 I

QUARTIERI di quattro, sei, sette stanze, accessori, termosifone, vista al mare, affittansi. Via M. Luzzatto 15. Rivolgersi dal portinaio. 42699 I

QUARTIERI 5-7 stanze, spaziose, soleggiate, vista al mare e accessori, giardino, ascensore, eventualmente garage, affittansi. Visitare 10-12 15-17. Giustinelli 1 A. 10189 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, splendide ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 73986 I

STANZE (tre), uso studio, affittansi. Via XXX Ottobre 4, II. 42572 I

STANZE due, ingresso sulle scale, per ufficio, affittasi. Via Machiavelli 19, I piano destra, porta 4. 42608 I

STANZE due, tre, vuote, mobiliate, cucina, affittasi ufficiali con consorte, oppure signore serie. Cecilia Rittmeyer 6-III destra.

VILLA 5 camere, cucina, bagno, gas, luce elettrica, acqua, orto, affittasi prontamente. Opicina 225, via Sesana (penultima casa sinistra). 73591 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGI due cercansi prontamente per abitazione in posizione centrica, composti ciascuno di quattro o cinque stanze e locali accessori, possibilmente riscaldamento centrale, oppure vasto appartamento unico di dieci stanze e accessori, adattabile in due alloggi a ingresso separato e costruzione di una seconda cucina. Offerte Economato municipale. Trieste. Piazza Unità 4.

APPARTAMENTO 5 o più stanze, con giardino, cercasi. Offerte Cassetta 17685 L Unione Pubblicità. 17685 L

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, preferibilmente con giardino, Barcola, Roiano, Scorcola, S. Giovanni cerco 1.o luglio. Offerte prezzo A. Nidulli, Tor S. Lorenzo 1.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, cerca statale stabile, possibilmente centro. Stolfa, piazza Piccola 4, II. 000 L

APPARTAMENTO buona posizione, 3-4 stanze, bagno, accessori cercasi pronto. Offerte cassetta 17655 L Unione Pubblicità.

CAMERA cucina cercano sposi. Offerte Cassetta 17702 L Unione Pubblicità. 17702 L

CAMERA cucina o camerino vuoti, pressi Stazione centrale, cercano due persone distinte. Offerte: Alberto Russi, via Tiziano 14. 42628 L

QUARTIERE due stanze, cucina, oppure due stanze vuote, comodo cucina, città, cerca impiegato fine giugno. Offerte Cassetta 17665 L Unione Pubblicità. 17665 L

QUARTIERE due o tre stanze, stanzino, bagno cercasi 1.o agosto paraggi Piazza Unità-Piazza Venezia. Cassetta 17630 L. Un. Pubblicità. 17630 L

QUARTIERE 2 camere, camerino o 2 camere cucina cercasi da persona distinta, prontamente. Cassetta 47661 L, Unione Pubblicità. 17661 L

QUARTIERE tre camere camerino cucina con giardino, città, cercasi. Offerte Cassetta 17643 L. Un. Pubbl. 17643 L

QUARTIERINO cercano sposi. Affitto massimo 250. Vassetta 17659 L, Unione Pubblicità. 17659 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ACCESSORI bagno, lampade, lampadine. Passo S. Giovanni 2, Marussi-Ruggier.

ALTOPARLANTE elettro-dinamico americano, Atwater Kent, Voce d'oro, vendesi meno che metà prezzo. XX Settembre 39, porta 17.

APPARECCHIO fotografico 4½×6 a tendina, Tessar 1-3.5, da vendere. Via Rismondo 12 I, destra. 10187 M

BAGNO completo nuovissimo (scaldabagno automatico) vasca, closet, lavandino) vendo. Salita Promontorio 11, porta 4.

BAGNO e scaldabagno gas vendonsi occasione, pronta consegna oppure fine mese. Riunione Adriatica, Zanlo. 42505 M

BIDET scaldabagno automatico, lavabo, doccia, vendonsi. Paduina 19. 42731 M

BOTTI belle, di rovere, per osteria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7409 M

CANARINI cantori, femmine giovani, vendonsi. Via Milano 5, III. 42719 M

CANARINI Harzseifert insuperabili, anche bianchi, copie con piccoli, materiale allevamento, prezzi occasione, causa partenza vendo. Crispi 25, porta 3. 74044 M

CANE guardia buonissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 73687 M

CANE di lusso causa partenza vendesi. Via S. Maurizio 6, terzo. 74022 M

CAPPOTTO 3 x 2 buonissimo stato vendesi occasione. Galvani 6, V, porta 12. 4275 M

CARROZZELLA pieghevole perfettissima. Macchina cucire vendonsi 100. Vasari 10, portinaia. 74013 M

CASSAFORTE Lange Vienna n. 3 vendesi Cecilia Rittmeyer 6, portineria. 42645 M

CHIUSURA bellissima architettonica per portineria di lusso o ufficio, nonchè travamenta e stufe, vendonsi causa trasloco Deposito carta, Battisti 6. 73928 M

FONOGRAFI Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 16950 M

GHIACCIAIA media grandezza vendesi occasione. Ind. Piccolo. 73898 M

GRAMMOFONO valigia, voce chiara, dischi vendo occasione. Via Bosco, 9, mezzanino.

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, perfetto, vendesi qualunque prezzo. Valdirivo 42, portineria. 42671 M

GRAMMOFONO valigia perfetto vendesi a prezzo irrisorio. Corso Garibaldi 29, II, sinistra. 42670 M

INVETRIATA (larice) per scrittoio, 3.50x2.50 con due sportelli laterali e porta centrale vendesi compreso pavimento e soffitto. Indirizzo Piccolo. 17660 M

INVETRIATE vendonsi. Venezian 2, III.

INVETRIATE vendonsi. Venezian 2-III. 73920 M

LAMPADARIO seta lavorato a mano, nuovo vendesi occasione causa trasloco. Via Pitteri 5, III, destra, lunedì, martedì fino alle 14. 73692 M

MACCHINA scrivere Olivetti élite seminuova, vendesi. XX Settembre 69, porta 10.

MACCHINA Singer, spola rotonda, rientrante, altra semplice, vendonsi. Carducci 39, magazzino nova. 17688 M

MOTORE a benzina 2 HP vendesi. Rozzol in Valle 872. 42626 M

PORTA doppia, damigliane, cortine, fornelli vendonsi. Angelo Emo 11, Bradicich.

RADIO americano nuovo, mobile lussuoso, 7 valvole, dinamico, vendo 1700. Settefontane 30, I, sinistra. 99183 M

SCIMIOTTO giovane vendesi occasione. Via Bonomo 15, III, porta 18. 42651 M

SCIMMIOTTO razza piccola, vendesi prezzo occasione. Via Istituto 20. 17687 M

TENDA automatica 3 metri, per pogginolo vendesi. Tagliapietra 7, I. 42643 M

TENDE 10 per finestre, ottimo stato, vendonsi causa trasloco. Battisti 20, porta 14.

VASCA bagno ferro smaltato, scaldabagno con stufa, lavandino porcellana, usati, prezzo mite, vendonsi. Via S. Lazzaro 5, I.

VASCA da bagno, scaldabagno, accessori vendo. Viale Regina Elena 15, IV, scala destra. 73935 M

VESTITI uomo usati, singoli giacche, buono stato, vendo occasione. Vidali 2, I, destra. 17693 M

VESTITO finissimo nero crepe georgette persona snella vendesi. Caprin 5, II porta 14

VESTITO uomo quasi nuovo, vendesi prezzo mite. Via Maiolica 9. 42723 M

VIOLINO vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42676 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINE da scrivere, due, se ottimo stato cercansi. Offerte indicando marca e prezzo cassetta 17645 N. Unione Pubblicità.

TUBI 80 mm. per acqua, usati, cercansi. Telefonare 22-23. 74031 N

A A. CAMERE matrimoniali extraforti 1200. porte intere 1700, altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A A. OCCASIONISSIME: Salotto tappezzato, 9 pezzi, 650, camere pranzo, matrimoniali, modernissime, prezzi imbattibili Brod, via Venezian 7. 10186 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A PREZZI da non temere concorrenza: matrimoniali, sale pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 17692 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19 dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 42700 NN

A. STANZA pranzo, finissima, moderna noce lucida, studio stile Rinascimento magnifico, vendonsi occasionissima. Giulia 4 porta 7. 17618 NN

ACQUISTATE direttamente nella fabbrica specializzata camere matrimoniali. Risparmio denaro, merce garantita, 650 in poi. Fabbrica mobili, via Palladio 5, angolo Rossetti. 74002 NN

ACQUISTIAMO sedie, tavoli e scanni usati uso trattoria. Indirizzo Piccolo. 42730 NN

ATTACCAPANNI modernissimo con specchio; camera matrimoniale quercia, moderna, suste, materassi 1200, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 42631 NN

Nel pomeriggio di venerdì chiudeva la sua nobile ed operosa vita

l'ing. ISIDORO PIANI

d'anni 76

munito dei conforti religiosi, serenamente.

A tumulazione avvenuta ne danno partecipazione, angosciati e inconsolabili, la consorte SOFIA ALIMONDA, i figli VITTORIO, MARIA in FAROLFI e LIDIA, la sorella LINDA, anche a nome degli altri parenti.

Trieste, 21 giugno 1931.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Stroncati da una immane sciagura decedevano

CATERINA FIGOLI ved. BRISCHI

ed i nipotini

GINETTO e NERINA MONTA

Essendo gli sventurati Genitori tuttora inconsapevoli della tremenda realtà, la **DITTA SCOPINICH & MONTA,** costernata di tanta sciagura, nel darne il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, rende noto agli amici che martedì 23 corrente alle ore 9.30 nella Chiesa del Sacro Cuore e San Giacomo di Carignano in Genova, verrà celebrata una messa in suffragio delle care anime.

Genova, 19 giugno 1931-IX.

PAOLO FERRERI

spirò improvvisamente giovedì notte.

Accasciati dal dolore, **EMILIA** nata **FERLATTI,** consorte, **PIA** e **MARIO MAINERI,** figlia e genero, e **ROSINA FERRERI,** sorella, ne danno il triste annuncio, per desiderio del defunto, a tumulazione avvenuta.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 25 m. c. alle ore 10 ant. nella Chiesa di Barcola.

Trieste-Barcola 20-VI-1931-IX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Ieri dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente il nostro amato marito e padre

GIOVANNI SERLI-SCHERL

già impiegato all'Azienda Gas-elettricità.

Ne dànno il triste annuncio la moglie **ANNA,** le figlie **ERSILIA** e **ANGIOLINA,** unitamente alle congiunte famiglie **SCHERL, FOICHER** e **PIZZECK,** a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle 17.15, partendo dalla via dell'Istria N. 20 C.

Trieste, 21 giugno 1931.

Giovanni Battista Rovis

cessava di vivere quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata nipote **SOFIA COCHINI in BONINO** anche a nome degli altri congiunti ne dà il triste annuncio.

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 21 corr., alle ore 10.30, partendo dalla via Genova N. 21.

Trieste, 20 giugno 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. MOBILI Steiner, nessun lusso locali ma mobili garantiti; prezzi fuori concorrenza. Visitate! Confrontate! Maurizio Steiner, via Geppa 15. 718 NN

A A A. SALOTTO bellissimo vendesi causa storno quartiere, prezzo conveniente. Türk, Battisti 12. 1000 NN

CAMERA fortissima, vendo prezzo d'occasione. Settefontane 1, portinaio. 17689 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi buon prezzo. Gatteri 50, porta 6. 17693 NN

CAMERA pranzo, camera una persona, seggiolino bambini, vendonsi causa partenza Giulia 82, Nicoletti. 42727 NN

CAMERA pranzo vendesi vera occasione. Viale XX Settembre 9, II, sinistra. 42650 NN

CUCINA 150, cameretta pranzo 200 occasione vendo causa trasloco. Via Lamarmora 24, porta 7. 73937 NN

CUCINE lussuose, lavorazione bellissima, seria; grande convenienza, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 74020 NN

CARROZZINE 80 sedrai 19, modioni 11, matrimoniali pranzo 1350 cucine 650. «Rettitudine», Zanchi, Corso V. E. 45, S. Lazzaro 1. Facilitazioni. 73677 NN

MATRIMONIALE seminuova, altri singoli mobili, vendonsi. Piccolomini 8, porta 8.

MOBILI usati vendonsi occasione. Via Alessandro Vittoria 2, I, porta mezzo. 73983 NN

MOBILI camera, cucina, tutti nuovi, vendo, straoccasione. Foscolo 6, nova. 73954 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67.

PIANINI, pianoforte mezzacoda, ottimi, 1800 in poi, scambi, facilitazioni. Scussa 8, Pecar. 74018 NN

PIANINO nero vendesi lire 1400. Via Cologna 14, I, sinistra. 73909 NN

PIANINO nuovo in mogano, marca germanica, vendesi. Istituto 37, I. 73974 NN

PIANINO nero quasi nuovo, vendesi prezzo occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73913 NN

PIANINO primaria marca, sala pranzo elegante vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73925 NN

PIANOFORTE Mignon Magrini, nero, buonissimo stato, scambierebbesi con stanza pranzo, letto, salotto, altri generi. Cassetta 17675 NN Unione Pubblicità. 17675 NN

PIANOFORTE Besendorfer da concerto, lunghezza m. 280, meccanica inglese, ottave 7¼, piastra metallica perfetto, vendesi, esclusi rivenditori. Offerte cassetta 17652 NN. Unione Pubblicità. 17652 NN

PULTO americano vendesi occasione. Visitare lunedì 11-13, Coroneo 17, II. 17681 NN

RINASCIMENTO: magnifico studio scolpito, bellissimi seggioloni, vendesi. Falegnameria: Rossetti 37. 74021 NN

STANZA pranzo, letto, palissandro, vendesi occasione. Brunner 5, terzo, destra. 17696NN

STANZA pranzo, bronzi, cristalli, mogano vendesi. Rossetti 28, porta 9. 17690 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA introdottissimo presso commestibilisti, pistori e negozianti città, provincia, occuperebbesi per primaria ditta. Offerte cassetta 17588 P Unione Pubblicità.

PIAZZISTI tenaci dimoranti o nativi villeggiature Venezia Giulia, Veneto Tridentino, attualmente Trieste, assume anonima mondiale per vendita articolo universale indispensabile igiene, alta provvigione, possibilità avvenire. Scrivere cassetta 17592 P Unione Pubblicità. 17592 P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. AGENZIA O. M., Coroneo 1: Lambda 5.a serie, guida interna, bollata gommata seminuova, Ceirano tipo 150, ballon smontabile, Alfa Romeo R. L. tipo sport, Ansaldo torpedo tipo 15, tutte perfetto ordine marcia. Pagamenti rateati. 73993 Q

ANSALDO ottimo stato, tassata, vendesi. Bramante 8, I, sinistra. 17680 Q

AUTOMOBILE cercasi scambiandola con pianino nuovo di marca. Garage Audav. 42704 Q

AUTOVETTURA usata, in ottimo stato Fiat 509 o Bianchi o simili a prezzo di convenienza cercasi; pagamento in contanti alla consegna. Offerte cassetta 17633 Q, Unione Pubblicità. 17633 Q

BARCA con vela cercasi a nolo per giorni feriali. Offerte con condizioni cassetta 17656 Q, Unione Pubblicità. 17656 Q

BARCA in buone condizioni, portata tre vagoni vendesi. Rivolgersi Agenzia Pubblicità, Pirano. 1107 Q

BARCA passera 4-5 metri acquistasi se occasione dalle 5-6. S. Michele 2, portinaia. 740025 Q

BARCA vela bellissima, motore, vendesi occasionissima, eventualmente scambiasi motocicletta. Garage Lampo, Settefontane. 42711 Q

BARCHE in duralluminio 280x120, insommergibili, complete di accessori, vendonsi occasione. Telefono 60-62. 73972 Q

BICICLETTA da corsa «Marcon» buonissima vendesi. Via Concordia 5, II, dalle 3 alle 14, presso Colombo. 73933 Q

CAMION Bussing, cinque tonnellate, rimorchio Mangiapan rimodernato cinque tonnellate, tutto funzionante, gommato vendo lire undicimila. Collaudati non bollati. Baseggio Bruno, Treviso. 73907 Q

F. N. moto utilitari, B. M. W. moto di classe Guzzi, Garelli, Indian, occasione, vendite rateali anticipando lire 1000 Casamoto, Toti 4. 17706 Q

FUORIBORDO americano «Evinrude» marcia indietro, perfetto vendo. Media 22 magazzino. 42614 Q

FUORIBORDO HP 2.50 con cilindri di riserva in perfetto stato, marca Johnson, vendesi. Via Montorsino 2, portineria.

GUZZI perfetta, impianto, clackson, come nuova, vendesi prontamente lire 3200. Garage Audax, Conti 3. 73977 Q

IMBARCAZIONE 4 metri, nuova, vendesi Via Scussa 7, porta 5. 73916 Q

MOTOCARROZZELLA Triumph perfettissima, completa, impianto, vendesi occasionissima. Garage Lampo, Settefontane. 74023 Q

MOTOCARROZZINO Indian Scout 500, piena efficienza, bollata vendesi. Cunicoli 8, dalle 9-12. 73823 Q

MOTOLEGGERA due marcie, piena efficienza vendesi occasione. Rivolgersi autorimessa Esperia, via S. Francesco. 42652 Q

MOTOSACOCHE piena efficienza 800 trattabili vendesi. Artisti 3, porta 1. 42628 Q

MOTOSCAFO lusso vendesi trattoria Capuzzera, via S. Cilino 8, Stefano. 42702 Q

OCCASIONE vettura 503-509; O. M. torpedo, berlina 4-6 posti; 501; Bianchi S 5 Berlina; Furgoncino 509, a prezzi mitissimi. Telefono 31-32, piazza Libertà n. 4. 73859 Q

TRICICLO furgoncino cercasi. Offerte Cartoleria Bartolomei, Pirano. 74038 Q

503 berlina verniciata a nuovo, perfetta, 509 metallica e Weymann, 509 furgoncino quasi nuovo, Piazza Libertà 4, telefono 31-32.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ACCREDITATA rivendita tabacchi con cartoleria cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 74004 R

AMMINISTRATORE esperto, possidente, primarie referenze, garanzie, assistenza tecnico-legale, assumerebbe stabili città, modico compenso. Offerte Cassetta 17672 R Unione Pubblicità. 17672 R

AMMINISTRAZIONI assumonsi, eventualmente verso cauzione. Ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 42698 R

AZIENDA industriale in piena attività, lavoro ad esuberanza, impianto moderno, vendesi causa disaccordo familiare. Indirizzo al Piccolo. 73553 R

AZIENDA generi alimentari bene avviata cedesi causa malattia titolare. Offerte cassetta 17644 R, Unione Pubblicità. 17644 R

AZIENDA avviata articolo corrente, cerca socio collaboratore correntista 50-60 mila, maggior incremento. Indirizzo Piccolo. 17701 R

CARBONI, legnami, petrolio, magazzino buona rendita cedo. Imbriani 14, Trebich.

DISPONIBILI 25.000, cerco socio pari per azienda avviata. Cassetta 17702 R Unione Pubblicità. 17702 R

LIQUORERIA piccola compero. Caffè Portici Chiozza dalle ore 10 alle 13, Gregori. 73929 R

LIRE 1000 cercansi buon interesse, garanzia pensione. Cassetta 17667 R Unione Pubblicità. 17667 R

MUTUO lire 10.000 cerca persona solvibile restituendo lire 250 mensilmente versando interessi anticipati per 6 mesi e così in seguito scalari. Offerte cassetta 17643 R, Unione Pubblicità. 17648 R

NEGOZIO con vetrina Corso Garibaldi cedesi prontamente. Offerte cassetta 17642 R, Unione Pubblicità. 17642 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, vendo prezzo conveniente. Rivolgersi Trattoria piazza Dalmazia 1. 42716 R

PASTICCERIA-bottiglieria centro vendesi a prezzo modico. S. Francesco 16, magazzino. 73998 R

RADIO rappresentante cerca socio collaboratore correntista. Indicare capitale disponibile cassetta 17631 R, Unione Pubblicità. 17631 R

RIVENDITA frutta, erbaggi, vendesi causa malattia, buona occasione, distante dalla piazza. Indirizzo Piccolo. 74032 R

SOCIO che disponga 35.000 contanti cercasi per diventare comproprietario di due licenze autotassametri di piazza. Offerte Cassetta 17658 R Unione Pubblicità. 176682R

SPACCIO vini vendesi. Offerte Cassetta N. 17664 R Unione Pubblicità. 17664 R

TRATTORIA centro, affare buono, vendesi. Fabbrica Dreher, Kimel. 74030 R

100.000 cercansi per divulgare diffusori d'aria brevettati. Cassetta 17702 R Unione Pubblicità. 17702 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA colonica e campagna vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 73914 S

CASA tipo villa 5 quartieri, vicinanza tram vendesi. Indirizzo Piccolo. 42635 S

CASA dieci quartieri, stalla, rimessa corte, pozzo vendesi. Via Apiari 15, Roiano, dalle ore 9-11.30. 42629 S

CASA anche vecchia purchè redditizia, acquisterei, circa 25.000. Offerte, prezzo, posizione. Cassetta 17647 S Unione Pubblicità.

BICICLETTA vendesi. Via Roma 19, oreficeria. 73947 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100, coperture 7.20, camere 3.50. Marcon, Pietà 3. 17695 Q

CASA centro, rendita 8000 vendesi 45.000 trattabili. Androna Cavana 2, osteria. 17697 S

CASETTA 4 vani, circa 14.000 metri fondo, parte coltivato, vendesi. Informazioni Monte Fiascone 140. 42656 S

CASETTA vendesi 32.000 trattabili, escluso mediatori, entrata via Giulia 100, Giardiella 493. 42636 S

COMPRAVENDITA stabili ville, tenute, esercizi, permute, mutui ipotecari agrari, affittanze. Agenzia Costa, Santa Caterina 9. 42697 S

MAGAZZINO grande, adatto anche per fabbricati, affittasi oppure vendesi, prezzo irrisorio. Via Moreri 80, I. 73960 S

SIGNORE pratico accetterebbe amministrazioni stabili anche verso anticipi affitti sei mesi fino limite lire 50.000. Cassetta 17635 S, Unione Pubblicità. 17635 S

TERRENI adatti per villini, posizione pittoresca, sopra strada provinciale, prossima tramway, cedonsi. Indirizzo Piccolo. 73915 S

TERRENO vendesi qualunque prezzo. Rozzol. Rivolgersi via Castaldi 9-I. 42725 S

VILLA lussuosa, comfort, 5 stanze, bagno termosifone, garage, 1500 mq. parco, annesso terreno coltivato pescheto, vigneto, tutto recintato vendesi Gorizia, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 1105 S

VILLE, case, terreni città, cercansi d'occasione. Offerte Caffè Stella Polare, Eja. 73952 S

VILLETTA 3 stanze, comfort, vendesi via Romagna. Caffè XXX Ottobre. 74003 S

VILLINI diverse grandezze, acqua, luce, gas a lire 30.000, 40.000, 50.000 costruisce Impresa costruzioni. Progetti visibili vetrine Agenzia Costa, S. Caterina 9, ove si possono avere ulteriori informazioni gratuite. Grande scelta terreni. 73911 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A. QUARTIERINO affittasi campagna presso tennis. Villa Opicina 146. 74036 T

ABBAZIA! Ottima pensione centrica «Aida» da lire venti. 17217 T

CAMERE dodici, 2 cucine completamente mobiliate affittansi luglio-agosto. Valbruna n. 59. 73955 T

CAREZZA AL LAGO 1670 altitudine. Strada Dolomiti. Un'ora da Bolzano. Riposo, sport, turismo, golf, tennis. Grand Hotel primo ordine, 460 letti. Pensione 46-70, luglio, agosto 58-86 Direttore E. Rohr. 6400 T

BUTTOGLIANO affittansi stanze mobiliate e quartiere acqua, luce. Villa Rossa, vicino stazione. 73922 T

GRADO, Pensione Marin-Zuliani, cucina triestina, speciale trattamento gitanti, vitto, alloggio, tasse servizio lire 22; pranzo lire 4.50 e 6. 10190 T

GRAZ, famiglia distinta, abitante villa dintorni, assumerebbe pensione ragazzi, insegnando anche lingua tedesca. Richieste Adelr, Stiftingstal 32. 42684 T

GRIGNANO due stanze mobiliate cucina, duecento affittansi. Battisti 8, Kohn.

GRIGNANO affittasi stagione casetta quattro stanze cucina, bagno proprio. Indirizzo Piccolo. 73915 T

LIDO Venezia, appartamentino bene mobiliato in villa, con giardino, tre stanze (6 letti), salotto, bagno, affittasi per agosto, eventualmente anche settembre, ottime condizioni. Scrivere Cassetta 5243 T Unione Pubblicità. 5243 T

MENDOLA 1400 da Bolzano 25 chilometri, tutti sport, divertimenti. Alberghi primo ordine. Prospetti direzione Grandi Alberghi. 5394 T

OPICINA affittasi per stagione estiva quartierino 2 stanze cucina, giardino. Villa Opicina 147, vicino al tennis. 73953 T

PORTOROSE affittasi villa mobiliata, luce e acqua. San Lorenzo, trecento. 73944 T

S. NICOLO', villino tre stanze, camerino, accessori, comodità spiaggia, affittasi stagione, prezzo modico. Società Balneare S. Nicolò. 73741 T

STANZA e cucina vicino Trieste cercasi. Possibilmente bagno marino. Cassetta 17379 T Unione Pubblicità. 17379 T

STANZE, comodo cucina, giardino, affittansi prezzi assolutamente modici. Prevallo 57. 42054 T

STANZE cinque, cucina, affittansi anche singole, mobiliate campagna splendida, circondario cura: buon prezzo. Villa Profi S. Bernardino 18, Portorose. 42545 T

VILLEGGIATURA: Albergo Pedrotti Dambel, Valle di Non, provincia Trento; altitudine m. 750; acqua corrente, ottimo trattamento, prezzi modici. 73795 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

34-ENNE ottimi requisiti, diplomata, facoltosa famiglia, sposerebbe 40-50-enne laureato, ricco, statura altissima. Scrivere cassetta 45 M, Unione Pubblicità, Milano. 5436 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo)) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi bassi. 15371 V

A. GABINETTO cura bellezza di ringiovanimento cura di iniezioni e massaggi generali, dietro prescrizione medica. Luigi Perini, Torrebianca 43-I. 74037 V

AUTORIZZATO istituto detectivese «Lux» Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 42509 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, rette giornaliere lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 8-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Sdetaii, Ginnastica 4. 200 V

Z. SEDENTARI: Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.0. Farmacia Zanetti, Avvante, via Mazzini. 1948 V

ULTIMI

5 giorni

della

liquidazione volontaria

del reparto

SETERIE COTONERIE

concedendo il

10% di sconto sui prezzi d'incanto

Tavolato succ.

Piazza Goldoni - Via Roma

ISCHIROGENO

(Rigeneratore delle Forze)

a base di fosforo - ferro - calcio - chinina - stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE

MAVERI

Irrobustisce il giovane, sviluppa la donna, sostiene il vecchio.

Nella spossatezza, comunque prodotta, rinfranca e ridona le forze.

Viene preferito dalle Celebrità Mediche per uso personale.

L'Autore Grand'Uff. O. Battista-Napoli, *spedisce gratis a chi gliene fa richiesta, l'opuscolo generale che contiene giudizi dei più* ILLUSTRI CLINICI, *quali nessuna specialità medicinale possiede!!*

Una bottiglia Ischirogeno normale costa L. 11.40 - Una bottiglia monstre L. 47.50. È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.